PREZZI D'ABBONAMENTO al „Piccolo" e al „Piccolo della Sera" per tre mesi: **Trieste** a domicilio due volte al giorno C. 7.20; **Monarchia** a.-u.: una spediz. C. 9.—, due spediz. al giorno C. 11.—; **Germania**: C. 12.60; Paesi dell'**Unione Postale**: „Il Piccolo" oppure „Il Piccolo della Sera C. 8.20; tutti due giornali spedizione due volte al giorno C. 16.40. Mese, semestre ed anno in proporzione. Pagamenti anticipati. Nel regno d'Italia è più conveniente prendere l'abbonamento all'ufficio postale della propria città. Si paga per il „Piccolo" L. 5.60; „Piccolo" e „Piccolo della Sera" L. 9.95.

IL PICCOLO

INSERZIONI alle condizioni generali fissate nel regolamento dell'Amministrazione che è a disposizione dei committenti e si spedisce a richiesta. Prezzo per ogni riga (larga 64 mm., alta 2⁵/₁₀ mm.): avvisi di commercio e industriali cent. 40; comunicati, avvisi teatrali, finanziari, mortuari, necrologie, ringraziamenti ecc., Cor. 1.25; nella rubrica: Informazioni del pubblico (riservata l'adesione redazionale), fino a 5 righe Cor. 40, ogni riga in più Cor. 4. Pagamenti anticipati. Non si assume alcuna responsabilità per la pubblicazione di avvisi in giorni o posti determinati.

Anno XXX. **Uffici:** Direzione e Amministrazione: Piazza Carlo Goldoni N. 1. Redazione e Tipografia: via Silvio Pellico N. 4 (palazzina del «Piccolo»). Trieste, Sabato 6 Maggio 1911 **Telefoni:** Amministrazione: N. 800. Redazione: N. 227. Interurbano N. 485. N. 10703

La situazione al Marocco

PARIGI 5 (N). Si annunzia ufficiosamente che la colonna volante arriverà già domani sera a Dar Dzrari dove attenderà ulteriori ordini del Governo. Qualora poi la situazione fosse sempre così sfavorevole come ora, una parte delle truppe andrebbe in aiuto del sultano. Se risultasse necessario liberare Mequinez dalle mani dei ribelli, un'altra parte della colonna si recherebbe colà. Se l'entrata a Fez e la punizione di certe tribù si ritenessero superflue, la colonna si rimetterebbe in marcia per ritornare alla costa attraverso il territorio della tribù degli Zaer, che non è stata ancora punita per l'aggressione del gennaio.

Da Fez è giunto la seguente notizia in data 27 aprile: Per sabato si progetta la partenza generale da Ras Elma per liberare Fez. Se questa impresa riuscirà si avvanzerà fino a Mequinez. Sul conto di Mulay Zin regna l'incertezza. Da Mequinez non è giunto da circa 15 giorni alcun corriere. Il sultano ha ricevuto Bremond e lo ha ringraziato di aver compiuto la sua missione con abnegazione e successo.

Da Taurirt in data 3 si comunica: La scorsa notte furono tirate delle fucilate contro un posto militare di segnalazioni collocato a 18 chilometri da Taurirt e che serve a indicare l'itinerario alle colonne partite per Debdau. Un cacciatore d'Africa è stato ferito.

Il «Matin» in una nota evidentemente officiosa dice: In certi circoli si fanno nuovamente pressioni per l'invio di una colonna, la quale dovrebbe mettersi in marcia dal confine algerino. Il Governo è risoluto a non approvare questa spedizione, ritenuta da esso superflua.

L'azione della Spagna.

MADRID 5 (N). Il presidente dei ministri Canalejas ha espresso la speranza che le trattative avviate tra la Francia e la Spagna per eliminare i malintesi che potrebbero sorgere causa la questione marocchina approderanno a una soluzione amichevole.

Il Governo ha deciso di por fine alle scorrerie dei predoni nei dintorni di Ceuta inviando colà una truppa provvisoria di polizia.

Una cannoniera è partita oggi per Ceuta con l'ordine di incrociare lungo la costa per reprimere l'aumentato contrabbando d'armi. Due navi da guerra sono partite da Cadice per Larvache. A Tetuan regna anarchia completa. Si commettono impunemente rapine e grassazioni. La stampa esorta il Governo ad indurre il maghzen a ristabilire di nuovo l'ordine.

L'insurrezione albanese

CETTIGNE 5 (N). Nell'assalto di ierlaltro su Decic le perdite dei turchi furono di ~~trecento tra morti, feriti e prigionieri.~~ Gli insorti che si impadronirono di oltre 200 fucili Mauser, ebbero soltanto sei tra morti e feriti.

Smentite turche.

COSTANTINOPOLI 5 (B). Un comunicato del Governo smentisce le notizie dei giornali, che in Albania avrebbero avuto luogo grandi combattimenti con gravi perdite.

La crisi ministeriale in Turchia

COSTANTINOPOLI 5 (N). Il giornale della sera «Tergiumani Hakikat» reca che lo sceik Ul-islam ha rassegnato al Sultano le dimissioni. Il ministro delle finanze sarebbe fermamente risoluto a insistere sulle proprie dimissioni. Il granvisir Hakki pascià formerebbe un nuovo gabinetto.

Il colonnello Sadik ritornerà qui fra una settimana. Ciò è considerato come il motivo decisivo del ritiro del ministro delle finanze Giavid bey.

I cadì per Creta

COSTANTINOPOLI 5 (B). La Camera votò i crediti per l'installazione di tre cadì a Creta. I deputati di Gerusalemme presentarono un'interpellanza al ministro degli interni nella questione del furto delle reliquie nella moschea di Omar.

Cause ed effetti della politica turcofila della Bulgaria

SOFIA 5 (N). Il giornale nazionale-liberale «Volja» dice: La Bulgaria segue oggi una politica turcofila, per cui noi dobbiamo mantenere rapporti amichevoli con l'Austria-Ungheria e la Germania, le quali potenze esercitano la più grande influenza sulla Turchia. La politica turcofila di Gescioff avvicinerà fra loro la Bulgaria, l'Austria-Ungheria, la Germania e la Rumenia.

Per la fortificazione di Tripoli

VIENNA 5 (N). La «Mittags Zeitung» reca in data di Londra: Si ha da sicura fonte che il Governo turco avrebbe deciso d'impiegare due milioni per fortificare i dintorni di Tripoli. Dopo compiuta la fortificazione dei Dardanelli, il Governo turco intenderebbe trasformare anche i porti di Smirne e di Salonicco in porti di guerra. Anche Mitrovizza verrebbe trasformata in una fortezza di primo ordine.

I rappresentanti della stampa mondiale a Roma.

ROMA 5 (N). Stamane, con tre treni speciali, tutti i giornalisti convenuti al congresso della stampa si sono recati a Frascati, dove nella villa Torlonia è stata bandita una colazione in loro onore per cura dell'Associazione della stampa. A Frascati, i numerosi congressisti e le loro signore sono stati fatti segno a dimostrazioni di simpatia da parte della cittadinanza, che aveva in loro onore imbandierato le vie del paese.

I congressisti sono stati ricevuti al Municipio dal sindaco, dall'on. Valenzani, deputato del collegio, ed è stato loro offerto un vermut d'onore, mentre le musiche dei ricreatori del paese suonavano gli inni delle varie nazioni.

Alla 1, dopo di aver visitato sotto la pioggia le vie del paese, i congressisti si sono recati al «Grand Hotel», dove vi è stato un banchetto. Facevano gli onori l'on. Valenzani, il sindaco, i consiglieri per la cittadinanza e l'on. Bonanno per il comitato. La colazione era allietata dalla più schietta cordialità. Prestava servizio il concerto comunale di Frascati. In fine hanno parlato l'on. Barzilai, che ha ringraziato vivamente per le accoglienze alle quali i gitanti sono stati fatti segno inneggiando alla fratellanza dei giornalisti delle varie nazioni, e parecchi congressisti a nome delle nazioni cui appartengono.

Dopo la colazione, per invito dell'abate di Grottaferrata, mons. Pellegrini, i gitanti si sono recati a visitare l'abadia.

L'anniversario della partenza dei Mille

GENOVA 5 (N). Ricorrendo l'anniversario della partenza dei Mille, stamane alle 10 il Municipio, la provincia e l'Università in forma ufficiale si recarono a deporre corone sullo Scoglio di Quarto. Il corteo, composto di numerose vetture di mezza gala, fu ricevuto a Quarto dai sindaci di Quarto, Nervi e Quinto, e accompagnato da parecchi assessori e consiglieri. Intervenne pure un gruppo di superstiti e di reduci garibaldini. Deposte le corone e firmato il verbale, il corteo rientrò in città. Altre corone furono recate allo Scoglio dal Municipio di San Pier d'Arena, dall'«Associazione giovani italiani» e dagli studenti.

La salma di Alessandro Lamarmora

MILANO 5 (N). La «Grande Italia» pubblica che secondo le ultime disposizioni, la missione che si recherà in Crimea, sarà presieduta dal maggior generale comm. Clemente Ravina, dal colonnello dei bersaglieri Angelo Dovara, dal cav. Negrotto, maggiore del 7.o bersaglieri, dal colonnello cav. Alfonso Galli della Loggia in rappresentanza della famiglia Lamarmora e dal ragioniere Achille Alfieri, della «Grande Italia» e cassiere-segretario del comitato. Alla missione è poi aggregato il tenente d'artiglieria Ansaldi, nipote del generale Ansaldi, pure morto in Crimea e sepolto nello stesso tumulo del generale Lamarmora; e se le pratiche in corso saranno in tempo condotte a termine per il trasporto anche del Gabrielli di Montevecchio, morto alla battaglia della Cernaia, sarà pure aggregato alla missione il duca Gabrielli di Montevecchio, nipote dell'estinto. La missione partirà il 20 o il 22 del corrente mese, e si recherà in Crimea per terra. L'«Agordat» sarà a Costantinopoli il primo giugno e vi si fermerà due giorni, durante i quali i membri presenti della missione porteranno una corona al camposanto di Jenikoi, ~~ove furono seppelliti altri italiani della~~ spedizione. Un'altra corona la missione consegnerà al ministro della guerra turco per i soldati turchi morti nella campagna di Crimea. L'«Agordat» poi ripartirà e il 12 giugno arriverà a Genova, ove tutta la guarnigione e le rappresentanze dei 12 reggimenti dei bersaglieri renderanno gli onori. La regina madre ha largito per il trasporto la somma di 300 lire.

Una rivista militare a Budapest

VIENNA 5 (N). Da parte militare si assicura alla «Neue Freie Presse» che nella prossima settimana avrà luogo a Budapest una rivista della guarnigione di Budapest. L'Imperatore non assisterà alla rivista, ma vi si farà rappresentare dall'arciduca erede del trono. Il giorno della rivista non è ancora noto.

Le congetture sullo scopo del viaggio dell'arciduca Francesco Ferdinando a Budapest

VIENNA 5 (N). La «Zeit» ha da Budapest: Il viaggio dell'arciduca ereditario a Budapest ha suscitato un'infinità di congetture. V'è chi suppone che l'arciduca voglia conferire con l'Imperatore su importanti questioni di famiglia; altri suppone che il viaggio stia in relazione col regolamento di procedura penale militare. Nei circoli di opposizione si attribuisce all'arciduca il proposito di frustrare all'ultimo momento l'accordo raggiunto da Bienerth e dal conte Khuen Hedervary nella questione della riforma militare. Prevale l'opinione che sia nel vero chi suppone che si tratti di un ultimo scambio di idee circa la riforma del regolamento di procedura penale militare.

Nei circoli militari il viaggio dell'arciduca è messo in relazione con la rivista militare progettata per la prossima settimana a Budapest.

L'Agenzia ufficiale ungherese reca che l'arciduca Francesco Ferdinando, tosto dopo il suo arrivo a Budapest, fu ricevuto in udienza dal re. Il colloquio è durato un'ora. Alle 5 pom. l'arciduca è ripartito per Vienna. Domani il re, tempo permettendo, partirà alle 3 pom. in automobile per Gödöllö.

L'agitazione elettorale in Boemia e il cardinale Skrbensky

PRAGA 5 (N. Il «Ceh», organo dei clericali, pubblica oggi la versione autentica del colloquio fra il cardinale Skrbensky e il fiduciario del partito agrario czeco Benesch. Il cardinale disse al Benesch non constargli che il clero spieghi un'agitazione politica, ma che qualora si accorgesse che i sacerdoti, invece di predicare il Vangelo, facessero propaganda politica, egli sarebbe il primo ad opporvisi. Il cardinale deplorò però il contegno della stampa agraria czeca, che diffonderebbe le idee dei liberi pensatori contro il cattolicismo. Si lagnò degli attacchi diretti contro di lui, che nei giornali agrari czechi è indicato come un tenente andato a male, perchè egli prima di dedicarsi alla carriera ecclesiastica era tenente di cavalleria. Lo addolora il vedere che la stampa di un partito conservatore non tuteli i beni ideali della nazione czeca.

ECHI DEL PROCESSO DI ZAGABRIA

La falsificazione del protocollo stenografico

ZAGABRIA 5 (N). Il «Srbobran» e il «Pokret» pubblicano il «facsimile» dello stenogramma assunto da uno stenografo durante il processo per alto tradimento. Da esso apparisce che prima di essere stampato, il protocollo stenografico era stato «corretto» dal teste principale Giorgio Nastic. I giornali che fanno questa rivelazione attaccano violentemente i giudici che fecero parte della Corte nel processo per alto tradimento e domandano che sia avviata procedura disciplinare contro tutti i funzionari giudiziari che presero parte al processo, specialmente contro il procuratore di Stato Accurti.

Il movimento dei ferrovieri italiani e i circoli clericali viennesi

VIENNA 5 (N). Il clericale «Vaterland» si interessa molto vivamente della minaccia di sciopero dei ferrovieri del Regno. Esso dice che fino a un certo punto le loro domande sono giustificate, ammettendo però che se i ferrovieri in Italia stanno peggio dei loro colleghi svizzeri stanno sotto qualche riguardo meglio dei ferrovieri francesi. Il giornale dice che i ferrovieri italiani minacciano di guastare tutte le feste patriottiche cominciando con lo scioperare il 1. giugno, cioè alla vigilia dell'inaugurazione del monumento a Vittorio Emanuele II, e osserva che farà un'impressione bizzarra veder l'Italia trasformata in un campo trincerato durante le feste patriottiche e veder proclamato lo stato d'assedio nella capitale per timore che i magazzini ferroviari vengano incendiati e le locomotive rese inservibili. Il giornale conclude col dire che, quantunque i ferrovieri italiani non abbiano tutto il torto dal punto di vista sociale, si deve condannare il sindacalismo degli impiegati in qualunque Stato esso si affermi.

Le assicurazioni sociali al Reichstag

BERLINO 5 (B). Reichstag. - E' all'ordine del giorno la seconda lettura della legge sulle assicurazioni. Finora sono state presentate alcune proposte dei liberali, che vorrebbero cambiate le decisioni della commissione ed alcune dei socialisti che vorrebbero apportare alcune modificazioni ai 33 paragrafi. I par. 1-6 sono stati approvati.

La costituzione all'Alsazia-Lorena

BERLINO 5 (N). Il «Press Telegraph» apprende da fonte bene informata: Oggi si ebbe la decisione definitiva nella questione della costituzione dell'Alsazia-Lorena, decisione che fu presa in seduta segreta tra rappresentanti del Governo ed i capi dei partiti. Il cancelliere dell'impero ha già riferito sulla decisione all'imperatore a Karlsruhe e ne ottenne la sanzione.

La medaglia d'oro di re Vittorio alla città di Berlino

BERLINO 5 (N). L'ambasciatore italiano ha consegnato oggi al primo borgomastro Kürschner la medaglia d'oro conferita da re Vittorio Emanuele alla città di Berlino in riconoscimento dei soccorsi da essa inviati ai danneggiati del terremoto di Sicilia e di Calabria nel 1908.

Un socialista borgomastro di Stoccarda

STOCCARDA 5 (N). Il partito socialista pone un proprio candidato nell'elezione del primo borgomastro. E' probabile che il candidato riesca eletto. Si assicura che il re confermerebbe l'elezione.

La bandiera pontificia, emblema sedizioso

«Il papa non ha nè bandiera nè esercito».

PARIGI 5 (N). La sezione penale della Corte di cassazione si è oggi occupata della curiosa questione se la bandiera pontificia debba essere considerata o no come emblema sedizioso. Il 4 luglio 1909 l'ex-presidente del Consiglio dell'ordine degli avvocati, Pavie, espose alla finestra della sua abitazione a Mans, in occasione delle feste di Giovanna d'Arco, la bandiera del papa. Il prefetto vietò l'esposizione della bandiera, permettendo soltanto quella delle bandiere nazionali ed estere. Il tribunale correzionale ha assolto l'imputato con una sentenza, nella quale riconosceva al papa il carattere di sovrano. Il procuratore generale ricorse in Cassazione ed oggi, dinanzi alla Cassazione il difensore del Pavie ha sostenuto che il giudice di pace aveva reso il giudizio in buona fede, perchè la legge delle guarentigie pontificie in Italia riconosceva al papa il carattere di sovrano. Il procuratore generale della Corte di Cassazione ha invece dichiarato che il potere temporale del papa non esiste più; il papa non ha più nè bandiera nè esercito; ha quindi chiesto l'annullamento della sentenza. La Corte di Cassazione ha emesso una decisione, con la quale ha cassato e annullato la sentenza di assoluzione pronunciata a Mans.

La propaganda cattolica in Russia

Gesuita scomparso

PIETROBURGO 5 (N). E' scomparso il gesuita Urbano, organizzatore della propaganda dei gesuiti in Russia. L'agitazione di questi s'era infiltrata in tutti i circoli della capitale e anche nelle principali città della provincia, in particolare nel corpo dei paggi imperiali e nelle scuole cattoliche. Il consigliere di Stato Debener favoriva l'ordine dei gesuiti e faceva celebrare nella sua abitazione uffici divini. I polacchi nazionalisti si servivano dei gesuiti per la polonizzazione dei cattolici russi.

L'aviazione militare in Russia

PIETROBURGO 5 (Ag. pietrob.) Il consiglio di guerra ha deciso di ingrandire la sezione aviatoria della scuola aeronautica militare per poter aumentare il numero degli ufficiali da addestrarsi all'aviazione.

L'autonomia dei distretti rurali alla Duma

PIETROBURGO 5 (Ag. pietrob.). La Duma ha esaurito la seconda lettura del progetto di legge relativo alla autonomia dei distretti rurali.

AL MESSICO

La grave situazione della capitale

BERLINO 5 (N). Da Nuova York si comunica: I ribelli sono accampati in prossimità di Messico, da dove li si può vedere chiaramente. Gli americani e gli altri stranieri abbandonano a frotte la capitale e partono per il porto di Veracruz. Il palazzo del Governo è straordinariamente calmo e deserto. In seguito alla conquista da parte dei ribelli del porto di Mazetlan, è minacciata ora anche Zacatezas. Il distretto di Torreon, fatta eccezione della città stessa, è completamente in mano degli insorti.

A Nuova York si aspetta il sollecito rinforzo delle truppe federali americane al confine.

I negoziati di pace.

NUOVA YORK 5 (N). Ai negoziatori messicani per la pace è stata presentata una dichiarazione sottoscritta da Madero, nella quale si chiede che il presidente Diaz prometta pubblicamente di rinunziare alla sua carica.

A quanto si comunica da Messico, il ministro della guerra, Kosio, ed il capo degli insorti della provincia Figueroa si sono messi d'accordo circa le condizioni di pace. Figueroa dichiarò, che egli ed i suoi aderenti sarebbero contenti delle riforme promesse, specialmente di quelle concernenti le nuove nomine ai posti di governatori e negli altri uffici.

Alla Camera di Washington

L'intervento al Messico e l'annessione del Canadà

WASHINGTON 5 (B). Alla Camera dei rappresentanti, il repubblicano Focht, rappresentante della Pensilvania, tenne un discorso nel quale fra altro disse di prevedere l'entrata delle truppe americane nel Messico entro breve tempo. Gli Stati Uniti, continua l'oratore, sono in procinto di lasciarsi affascinare dall'oro e dallo stimolo di avventure.

L'oratore non crede che il presidente Taft vi si opporrà; da anni, dice egli, gli Stati Uniti si prendono tutto ciò che l'Europa non vuole. Accennando alle isole Filippine, che sarebbero soltanto di peso ai bianchi, l'oratore chiede perchè l'America non possa prendere possesso di qualche cosa che ne compensi la fatica; prevede l'annessione del Canadà agli Stati Uniti e dice che il popolo del Canadà è in gran parte propenso a tale annessione.

IN CINA

PECHINO 5 (Reuter). Avuto riguardo all'agitazione a favore della convocazione dell'assemblea nazionale a una sessione straordinaria, agitazione provocata principalmente dal fatto che il prestito internazionale non è stato sottoposto all'approvazione dell'assemblea nazionale, è stato emanato un editto in cui è detto che il prestito internazionale e quello assunto presso una banca giapponese sono necessari per favorire le iniziative industriali. L'editto ordina alle competenti autorità amministrative di rendere conto periodicamente delle loro spese e di impiegare il denaro loro assegnato unicamente per gli scopi indicati. Ai banchieri che contribuirono alla stipulazione del prestito internazionale è stato conferito l'ordine dei due draghi.

La ginnastica nelle scuole

CHARBIN 5 (Ag. pietrob.) Il ministro cinese dell'istruzione ha introdotto nelle scuole secondarie e primarie l'insegnamento obbligatorio della ginnastica e l'addestramento obbligatorio negli esercizi militari e nel tiro a segno. A tal uopo le scuole saranno dotate del numero necessario di fucili e si nomineranno appositi istruttori militari.

Estrazioni.

VIENNA 5 (B). Estrazione dei lotti del Credito fondiario II emissione dell'anno 1889. Nell'estrazione a premio seguita oggi, la vincita principale di 60.000 corone toccò alla serie 7288 numero 18; la vincita di 4000 corone alla serie 2411 numero 30. La serie 2004 numero 18 e la serie 5614 numero 12 vincono 2000 corone ognuna.

Il privilegio della Banca di Francia.

PARIGI 5 (B). In occasione dell'imminente cessazione del privilegio della Banca di Francia, il ministero del commercio ha chiesto a tutte le Camere di commercio il loro parere in proposito. Tutti i pareri pervenuti al ministero si sono pronunciati per il mantenimento di questo privilegio.

La visita del re di Grecia a Fallières. PARIGI 5 (N). Il re di Grecia verso la fine di questa settimana si recherà ad Aix-les-Bains e poi a Parigi per far visita al presidente Fallières.

La balbuzie dell'erede del trono spagnolo. PARIGI 5 (N). Si ha da Madrid: La notizia che re Alfonso sarebbe gravemente ammalato e che i medici gli avrebbero consigliato di recarsi in Svizzera, è stata originata da un equivoco. In realtà è il figlio di re Alfonso, il principe Jaime, che accompagnato dalla regina si recherà in un sanatorio della Svizzera per essere curato della balbuzie.

Gli imperiali di Germania in Inghilterra. LONDRA 5 (N). La coppia imperiale germanica, che verrà qui per lo scoprimento del monumento alla regina Vittoria, ha prolungato di 6 giorni, per preghiera del re, il suo soggiorno in Inghilterra. Durante il soggiorno degli imperiali sarà dato un ballo al palazzo di Bückingham e si è progettata pure una rivista navale.

In morte del ministro Hieronymi BUDAPEST 5 (B). Alle 11 antimeridiane il maresciallo di Corte ungherese principe Palffy fece una visita alla famiglia del ministro Hieronymi per porgerle le condoglianze in nome dell'Imperatore e Re. Alla famiglia dell'estinto pervengono centinaia di telegrammi di condoglianza da tutti i paesi dell'Ungheria e dall'estero; hanno telegrafato anche l'arciduca Giuseppe, la sua consorte e tutti i membri del Gabinetto.

Il monarca si farà rappresentare ai funerali dall'arciduca Giuseppe.

Dopo la seduta della Camera ebbe luogo una conferenza dei ministri sotto la presidenza del presidente dei ministri Khuen ed alla presenza di tutti i ministri. Si decise di proporre al Re di affidare la direzione interinale del ministero del commercio al ministro delle finanze Lukacs.

Un viaggio sul Danubio dei reali di Romania. BUCAREST 5 (N). La famiglia reale parte domani per un viaggio di due settimane sul Danubio. I reali saranno salutati da una missione speciale bulgara e serba, dalla prima a Giurgevo e dalla seconda a Turn Severin. Da parte a.-u. i reali saranno salutati presso Orsova.

La gran corsa aerea Parigi-Torino-Roma

PARIGI 5 (N). Il «Petit Journal» annuncia che procedono sempre più attivamente i preparativi per la gran corsa aerea Parigi-Roma-Torino che comincierà il 28 maggio. Il percorso totale della grandiosa prova è di 2095 chilometri in linea retta; ma è certo che gli aviatori dovrano fare un percorso assai più lungo. La prima tappa comprende 265 chilometri da Parigi a Digione; 175 da Digione a Lione; 205 da Lione ad Avignone e 220 da Avignone a Nizza. La seconda tappa comprende 170 chilometri da Nizza a Genova; 170 pure da Genova a Pisa; 260 da Pisa a Roma. La terza tappa infine comprende 250 chilometri da Roma a Firenze, 80 da Firenze a Bologna, 300 da Bologna a Torino. Il regolamento della corsa ha ottenuto l'approvazione unanime delle notabilità sportive e degli aviatori che si sono inscritti in gran numero.

Il «Petit Journal» pubblicherà una prima lista d'inscritti fra qualche giorno.

Per il «San Sebastiano» di D'Annunzio sui teatri italiani.

ROMA 5 (N). Il «Giornale d'Italia» reca che è tornato a Roma, da Parigi, il comm. Re Riccardi, rappresentante di Gabriele D'Annunzio per il «San Sebastiano», al quale il poeta e la signorina Rubinstein hanno affidato la cura e la tutela dei loro interessi per rimuovere le difficoltà che si frapporrebbero alla rappresentazione del «San Sebastiano» a Roma, prendendo gli opportuni accordi con il comitato per il 1911 e per esso con il conte di San Martino. Nè il poeta, dice il «Giornale d'Italia», nè la Rubinstein, nè Re Riccardi, nè l'impresario parigino dello «Chatelet», nè il comitato per il 1911 hanno mai pensato che a queste difficoltà potesse e dovesse darsi dal pubblico tanto peso quanto le voci allarmistiche messe in giro fanno credere.

Un nuovo scandalo finanziario negli Stati Uniti.

LONDRA 5 (N). Un cablogramma da Nuova York reca che a Colombo, nello Stato di Ohio, s'è scoperto un nuovo grave scandalo finanziario. Cinque funzionari addetti al supremo tribunale sono stati arrestati sotto l'imputazione di aver influito sull'attivazione delle istituzioni legislative dello Stato di Ohio corrompendo i deputati. Contro altri funzionari di Stato fu avviata un'inchiesta e sarebbero imminenti arresti sensazionali.

Una spaventosa tragedia della pazzia a Vienna.

VIENNA 5 (N). Il distretto di Favoriten è stato funestato da una raccapricciante tragedia. Tale Antonia Brodtrager, d'anni 35, moglie d'un fabbro da qualche tempo dava segni non dubbi di alienazione mentale. Andava soggetta ad attachi di mania di persecuzione. Essa si credeva circondata da nemici che tentavano di fare danno alle sue due ragazze. Il marito impressionato da questi sintomi di pazzia aveva raccomandato alla maggiore delle figlie, Anna, una ragazza tredicenne, di vegliare sulla madre, affinchè non commettesse qualche stranezza. Iersera il Brodtrager vedendo che la moglie era di nuovo in uno stato di sovreccitazione straordinaria aveva ordinato alla figlia maggiore di non andare alla scuola e di rimanere invece a casa a sorvegliare la madre. Il Brodtrager si recò al lavoro, mentre le ragazze dormivano ancora su di un divano. Uscito il marito, la donna si armò d'un affilatissimo coltello da cucina e con esso sgozzò le figlie; poi la sciagurata gettò dalla finestra una sedia ed una sveglia. I vicini furono allarmati da questo fatto e sospettando che in casa del fabbro fosse accaduto qualche cosa di straordinario, vi entrarono e trovarono le due bambine, la più giovane delle quali aveva sei anni, già morta, e la madre giacente anch'essa sul pavimento in un lago di sangue con la gola aperta da un colpo di coltello. La pazza fu tosto soccorsa, ma si teme di non poterla più salvare. Il marito, ritornato a casa, fu preso da tale disperazione che pareva dovesse impazzire anch'egli.

Pietoso suicidio d'uno studente russo a Berlino.

BERLINO 5 (N). Uno studente russo che fu indicato dalla polizia berlinese come politicamente sospetto si avvilì a tal punto da togliersi la vita. Lo studente, di nome Demetrio Dubrowsky, era venuto da Jena a Berlino per continuare gli studi presso questa Università. Presentò all'Università, come è prescritto, le sue carte, che furono trovate in perfetta regola; ma dopo dieci giorni di aspettativa angosciosa ricevette la risposta che la sua domanda di inscrizione era stata respinta in base alle informazioni attinte sul suo conto.

Pierre Loti candidato al premio Nobel per la letteratura.

PARIGI 5 (N). Alcuni membri dell'Accademia francese hanno inviato all'Accademia di Stoccolma una petizione in cui propongono come candidato al premio Nobel per la letteratura il romanziere Pierre Loti.

Minatori inglesi contro un operaio non organizzato.

LONDRA 5 (B). A Rhonddathal, nella parte meridionale del Galles, sono scoppiati nuovi disordini per il fatto che ai lavori in una miniera era stato adibito un operaio non appartenente all'organizzazione dei minatori. Ci fu uno scontro fra gli operai e la polizia, nel quale parecchie persone sono state ferite.

Treno che deraglia.

DUESSELDORF-RATH 5 (N). Nel pomeriggio un treno celere deragliò presso la stazione di Rath. Il macchinista è rimasto ucciso; il fuochista e un passeggero sono feriti gravemente, 6 persone leggermente.

Scontro di treni in Galizia.

LEOPOLI 5 (B). Presso Medyca avvenne ieri uno scontro fra il treno merci n. 170 proveniente da Leopoli ed il treno n. 71 diretto a Leopoli. Del personale che viaggiava coi due treni è stato ucciso un inserviente ferroviario. Quattro viaggiatori riportarono ferite. E' stata danneggiata una locomotiva e molti carrozzoni.

Due Oekörito.

BUDAPEST 5 (U. B.) Si constata che il villaggio di Oekörito del Comitato di Szilagy devastato ieri in gran parte da un incendio, non è da confondersi coll'Oekörito del comitato di Szatmar che l'anno scorso fu teatro di quella terribile catastrofe che fece centinaia di vittime.

129 casi di peste a Formosa.

TOKIO 5 (Ag. tel. pietrob.). A Formosa sono stati constatati 129 casi di peste.

Il disastro ferroviario di Wildenschwert.

PRAGA 5 (B). Nel disastro ferroviario avvenuto ieri presso Wildenschwert, la locomotiva, il tender e sei carrozzoni andarono completamente in frantumi. Sei persone furono uccise e tre ferite. E' giunta sopraluogo una commissione giudiziaria.

VIENNA 5 (B). La direzione della compagnia delle ferrovie dello Stato dà le seguenti notizie circa il disastro ferroviario presso Wildenschwert: il binario sinistro, sul punto ove avvenne il disastro, è stato sgomberato alle 5 pomeridiane. Il servizio dei treni diretti e di quelli per passeggeri procede quindi normalmente senza bisogno di trasbordo. I cadaveri del capotreno Grulik e dell'operaio ferroviario Kaspar furono trovati sotto la locomotiva ed il tender capovolti e sono stati messi in salvo. Il numero dei morti ammonta a sei, quello dei feriti gravemente a tre persone; una persona è ferita leggermente.

APPUNTI DEL MEDICO.

L'isolamento dei malati a domicilio. - Una scuola all'aperto a Genova. - L'igiene scolastica in Inghilterra.

Il dott. Bussière ha presentato alla società di medicina di Parigi una proposta molto interessante circa l'isolamento dei malati affetti da malattie infettive: infatti quantunque l'isolamento delle forme infettive o contagiose sia imposto legislativamente in tutti i paesi civili, pure in pratica esso si riduce a delle misure di valore molto relativo. Il problema economico dell'abitazione, problema che diviene sempre più grave e che fa sì che si debba ridurre al minimo il numero dei locali da prendere a pigione, rende oltremodo difficile che, nella scelta di un appartamento, le famiglie pensino all'eventualità di una malattia infettiva, che renda necessario di adibire una stanza per l'isolamento, e si comprende quindi che quando si verifica il fatto di una malattia infettiva, anche gli sforzi più volonterosi, non possono dare per risultato che un isolamento soltanto apparente. Infatti il malato rimane nella camera che occupava, insieme ad altri membri della famiglia: questa camera è quasi sempre ingombra di mobili, di tende, di tappeti e di quadri, e di una quantità innumerevole di sopramobili, e quando il medico espone la necessità che l'ammalato rimanga solo nella stanza per evitare agli altri membri della famiglia il pericolo del contagio, egli sa bene che malgrado tutta la buona volontà di mettere in atto queste disposizioni, esse restano lettera morta. La mamma, che assicura il dottore che gli altri bambini sono tenuti lontani dal contagio, in una stanza discosta d[...] quella del piccolo malato, diment[...] so, per esempio che nell'arm[...] di fronte al letto viene rip[...] cheria ed i vestiti non solo ma anche per il resto dell[...] mamma che resta chius[...] dell'ammalato, e si sacrifi[...] fino un bacio agli altri non può impedire che la [...] dalla stanza portando in [...] ria sudicia e le immond[...]

L'isolamento dei ma[...] domicilio, è dunque, si [...] fermarlo, un'utopia, ed [...] dali - ove si prescinda da [...] mente costruiti nelle [...] logarvi i casi di malattie [...] dali questi che pur corrisp[...] tamente allo scopo, come [...] Maria Maddalena, non bas[...] se vi si volessero inviare [...] scarlattina, di morbillo o di [...] osservano in una città - l'isol[...] malati è tutt'altro che perfett[...] Bussière propone quindi che in [...] bricato destinato ad abitazione, e [...] locale appositamente costruito e [...]

to a stanza di isolamento per malattie infettive. Come quando manca un sistema di fognatura si può imporre al proprietario di un fabbricato di costruire un pozzo nero per evitare il disperdersi delle materie fecali, così gli si potrebbe imporre la costruzione di una camera di isolamento, per evitare il diffondersi delle malattie infettive. L'isolamento non sarebbe crudele, perchè i parenti resterebbero vicini al malato, e lo potrebbero assistere o curare a loro volontà, solo sottoponendosi ad alcune pratiche per impedire il diffondersi delle malattie.

Quanti hanno occasione di osservare nelle famiglie anche più abbienti e più intelligenti l'isolamento come viene praticato oggi, e non possono fare a meno di considerare con molto scetticismo l'efficacia di quelle mezze misure che sono permesse dalla vita quotidiana e convenzionalmente accettate come sufficienti, dovranno riconoscere che la proposta del medico francese è degna di essere presa seriamente in considerazione.

★

La città di Genova ha voluto fare l'estate scorso un passo decisivo ed ammirabile nel campo dell'igiene scolastica, ed ha istituito una scuola all'aperto riunendo un centinaio di ragazzi scelti fra i più gracili e peggio allogati dei 2500 bambini che frequentano la scuola estiva di ripetizione municipale. L'iniziativa di questa scuola estiva è sorta dall'Associazione genovese contro la tubercolosi; un gruppo di persone di buona volontà raccolse la idea, e col consenso del Comune riuscì ad istituire ed a far funzionare la scuola. Genova non ha località che possono corrispondere a tutti i desideri per una scuola all'aperto; si dovette trarre profitto di una scuola municipale periferica, la più periferica del Comune, giacente entro un grande rettangolo di terreno di circa 10.000 metri quadrati: piano, coltivato a campo ed orto. In questa località venne stabilita la scuola in un rettangolo di terreno di circa metri 35 per 80 recintato su due lati con muro, sul terzo con rete metallica, sul quarto con una cancellata. Entro l'area vi sono parecchi alberi da frutta, alcuni pergolati di viti, due piccoli canneti e parecchie altre piante. Gli ambienti scolastici sono costituiti da tre tettoie di legno: il refettorio venne posto all'aperto all'ombra degli alberi formanti un aggruppamento all'entrata della scuola. Ogni ragazzo viene provvisto di un cappello di tela, di uno spazzolino da denti, e di una coperta di cotone e di lana, nella quale ravvolgersi durante la siesta.

Interessante è il rilevare quale sia stata la spesa di impianto e di funzionamento di questa scuola. Le spese di impianto ascesero a 3200 lire, ma poichè le baracche sono smontabili e possono servire per qualche anno, esse ammontano a poco più di un migliaio di lire. Le spese di funzionamento ammontarono a 3600 lire, delle quali 1000 sono dovute al trasporto in apposita tramvia dei ragazzi dal centro della città alla scuola, e viceversa. Il dott. Risso, direttore dell'ufficio municipale d'igiene di Genova compendia con le seguenti parole i risultati ottenuti nei due mesi di scuola: «Quei fanciulli rifioriscono a vista, come pianticelle appassite irrorate da acqua benefica; le assenze che costituivano la caratteristica della loro vita scolastica, sono ridotte pressochè a zero, l'umore ne è rialzato, la fisonomia cambiata, la comprensione aumentata, l'appetito ed ogni fisica attività ringagliarditi».

Nella nostra città, che nel campo dell'igiene scolastica è certamente agli avamposti, il problema delle scuole all'aperto troverà certamente da parte delle autorità competenti quello studio amoroso, che esso merita; poichè in tutte le città dove esse sono state istituite, in Inghilterra, in Germania, la prima, poi in Italia, esse hanno dato dei risultati così favorevoli, da incoraggiare ad ulteriori e più vaste applicazioni.

★

A proposito di igiene scolastica e delle funzioni del medico scolastico, che, come è noto, verrà istituito prossimamente a Trieste, ci sembra interessante stralciare alcuni dati dalla relazione pubblicata dal medico capo del ministero della pubblica istruzione in Inghilterra sulla visita medica nelle scuole durante il 1909. In Inghilterra e nel paese di Galles, vi sono 686 sanitari adibiti alla visita medica degli scolari. In molti distretti vi sono anche delle infermiere e delle persone che si occupano di sorvegliare i bambini nelle loro case, e di apportare ai genitori nozioni di igiene. Dall'inchiesta risultano intorno alle malattie che colpiscono gli scolari, dei dati degni di nota. Le malattie più frequenti sono le vegetazioni adenoidi, i disturbi intestinali e le malattie dentarie; frequentissime sono le malattie degli occhi, specialmente nei bambini che provengono dai distretti più poveri. Interessante è il fatto che su 325 bambini israeliti dell'età di 13 anni, solo il 52% aveva un potere visivo normale, mentre su 8101 scolari cristiani, il potere visivo normale si trova nel 72% degli esaminati; i ragazzi ebrei soffrono di miopia nella proporzione del 20%, i cristiani invece del 6% appena. La inchiesta dà dei risultati molto sfavorevoli circa le condizioni della dentatura degli scolari in Inghilterra e consiglia di fondare nelle piccole città delle cliniche dentarie per gli scolari, e di istituire dei dentisti viaggianti per la campagna. Un dentista al quale venissero assegnati circa 4000 scolari, dovrebbe lavorare continuamente per 5 giorni alla settimana; piombare qualche migliaio di denti, e fare parecchie migliaia di estrazioni, e chi pensi all'importanza che ha una dentatura sana per la igiene del bambino e dell'individuo, dovrà convenire che la cura dentistica degli scolari è uno dei postulati più importanti dell'igiene scolastica.

La riforma della gestione ospitaliera al Consiglio comunale.

Il programma.... amministrativo del gruppo socialista fa perdere metà della seduta.

Una buona metà della seduta consiliare di iersera andò perduta per volontà e merito esclusivi del gruppo socialista. Non è la prima volta che il caso succede, perchè non è da oggi che gli onorevoli socialisti del nostro Consiglio si sono dati corpo e anima all'esplicazione di quella tattica che costituisce il loro programma amministrativo e che consiste nel tentar di impedire o almeno di ritardare con ogni mezzo ogni proficua ed utile attività della Rappresentanza cittadina. Di nuovo soltanto c'è nella prosecuzione di questa tattica, quale si è rivelata ieri sera, l'evidente preoccupazione d'intensificare l'azione negativa in vista delle prossime elezioni politiche, per poter, al momento opportuno, rinfacciare, con la consueta disinvoltura, al partito della maggioranza quelle colpe di omissione o di ritardo, delle quali i socialisti sedenti in Consiglio mostrano di voler aumentare all'infinito la collezione. Strano è davvero che alla loro mente non si affacci almeno il dubbio che oramai la pubblica opinione sia sufficientemente illuminata su questo nuovissimo tipo dell'amministratore comunale che non si prefigge altro compito che di mettere bastoni fra le ruote ogniqualvolta si stia per prendere qualche deliberazione. E si che i consiglieri socialisti se lo son sentito ripetere a chiare note più di una volta in pieno Consiglio, come ha fatto anche ieri sera l'on. Brocchi. Ma essi proseguono imperterriti la loro strada: purchè il Consiglio lavori il meno possibile essi sono contenti. E' il loro programma e i programmi si attuano o non si attuano!

Quando il I vice-presidente avv. Ricchetti, che sostituisce il Podestà lievemente indisposto, apre la seduta, sono presenti 50 consiglieri. Hanno scusato l'assenza gli on.: Il vice-presidente Daurant, Czorzy, Goriup, Martellanz, Picciola e Soletti.

Prima di passare all'ordine del giorno, il presidente dà la parola all'on. Puecher che ne ha fatto richiesta.

Puecher: Presenta e motiva una serie di mozioni d'urgenza. Con la prima, in vista del prossimo allogamento di grandi lavori comunali: nuove caserme, nuove linee tramviarie, strade, abitazioni minime, ecc., chiede che sia incaricata la Giunta di presentare entro il termine di un mese il progetto di un nuovo capitolato generale d'appalto per le opere del Comune, in cui si abbia il dovuto riguardo agli interessi dei lavoratori occupati nelle opere stesse. Osserva che l'urgenza è giustificata anche in vista delle nuove linee tramviarie, il cui esercizio si intenderebbe di affidare alla Società che esercita le linee attuali.

Presidente: Apre la discussione sull'urgenza.

[illegible]chi: Osserva che l'argomento è [illegible]mente ed accuratamente studiato [illegible]mmissione alla politica del [illegible]le al riguardo deve avere [illegible] compito. Non è, quindi, [illegible] l'urgenza, nè sul merito. [illegible] fa parte della Commis[illegible]re al suo collega di grup[illegible]i non essere al corrente [illegible] Commissione stessa, co[illegible] lavorato. [illegible]iste sull'urgenza; [illegible] raccoglie che 14 voti, [illegible]gi, degli slavi e due del[illegible] La proposta avrà il [illegible]ale. [illegible]resenta una seconda mo[illegible]sa, con cui si chiede che la [illegible]pale sia incaricata di pre[illegible] un mese proposte concrete [illegible]ne della refezione scolastica [illegible]nunale e in misura adeguata [illegible] scolari bisognevoli delle scuo[illegible]li. Nella motivazione, l'oratore [illegible]a questione deve essere arrenata [illegible]mmissione scolastica, perciò invita il Consiglio a rivolgersi alla Giunta.

PRE[illegible] porta [illegible]
PRESTASE[illegible] pace cucit[illegible] porta 10.
PRESTASERV[illegible] popranzo. V[illegible]
PRESTASERV[illegible] stati, cor. 2[illegible] colo.
PRESTASERVI[illegible] no cercasi. 1[illegible]
PRESTASERVIZ[illegible] per hotel a [illegible] colo.
PRESTASERVI[illegible] pranzo cerca[illegible] ta 9.
RAGAZZA [illegible] piano ter[illegible]
RAGAZZA [illegible] te. Via [illegible]
RAGAZZA [illegible] cercasi.
RAGAZZ[illegible] tant[illegible] quedot[illegible]

Non basta che la refezione scolastica sia affidata ad una Società privata che è impotente, nonostante le sue benemerenze e che il Comune concorra con 15.000 cor. annue.

Il Consiglio accoglie l'urgenza; è aperta quindi la discussione sul merito.

Mrach: Voterà contro perchè non è possibile assegnare il breve termine d'un mese. Il proponente sa benissimo che la Giunta è straordinariamente occupata. Se non arrivasse a fornire il suo compito nel termine stabilito, la si chiamerebbe poi responsabile del ritardo.

Rascovich: Votando la proposta Puecher, non si farebbe che pregiudicare la cosa. La Commissione scolastica si è occupata a fondo dell'importantissimo e difficile argomento; questo, certo, si farà, perchè molto si è già fatto, ma un mese è termine troppo breve. Propone che il Consiglio solleciti la Commissione scolastica a presentare le sue conclusioni al più presto possibile.

Fiamin: La sottocommissione incaricata di studiare il problema della refezione scolastica ha esaurito il suo compito ed ha presentato il relativo progetto alla Commissione scolastica, la quale ha trovato necessario di introdurvi alcune modificazioni. Si associa alla proposta Rascovich.

Puecher: Insiste per la fissazione del termine d'un mese.

Zanolla: Una Giunta occupatissima, com'è attualmente la nostra, non può in un mese sbrigare un lavoro di tanta importanza. Si tratta di fare una cosa seria e non una semplice dimostrazione. Propone che si fissi un termine di tre mesi.

Rascovich: Poichè la cosa sta molto a cuore a tutti, non è contrario alla proposta Zanolla.

Vidacovich: E' invece contrario anche alla proposta Zanolla, perchè in essa è mantenuto il concetto pregiudiziale dell'assunzione della refezione scolastica in regia comunale, contenuto nella proposta Puecher. Votando ora, il Consiglio voterebbe implicitamente per questo principio che, invece, andrebbe almeno discusso.

Fiamin: Propone che, eliminato il concetto di regia comunale, si solleciti semplicemente la Commissione scolastica.

Messa a partito quest'ultima proposta, viene approvata con quasi tutti i voti, meno quelli dei socialisti.

Puecher: Ricorda di aver presentata nel febbraio 1910 la proposta d'introdurre nel bilancio un nuovo ramo intitolato alla politica sociale del Comune, nel quale avrebbero dovuto trovar posto la mediazione del lavoro e l'assicurazione contro la disoccupazione involontaria. L'oggetto fu demandato alla Commissione alla politica del lavoro che, contro il parere del Gremio, venne a conclusioni sconfortanti. Poichè - dice - la Commissione nulla conclude, deve sorpassarla rivolgendosi alla Giunta. Presenta quindi una mozione di urgenza, con la quale s'incarica la Giunta di presentare entro il termine di un mese proposte concrete sui provvedimenti del Comune per la mediazione del lavoro e per l'assicurazione dei lavoratori contro la disoccupazione involontaria nella città di Trieste.

Brocchi: Gli dispiace che l'on. Puecher, che è uno dei «leaders» del gruppo socialista, sia così poco affiatato con i suoi consenzienti del Consiglio da non sapere che cosa si faccia in una Commissione della quale fa parte anche un altro «leader» del suo partito, l'on. Pittoni.

Cerniutz: Questioni di dettaglio!

Brocchi: L'on. Pittoni potrebbe dire all'on. Puecher come la Commissione si sia occupata del problema della mediazione del lavoro. A questo riguardo fu anzi convocata una grande seduta, cui parteciparono tutti i rappresentanti degli enti interessati nella questione. C'erano anche dei socialisti. Dalle risposte raccolte è emersa la difficoltà grande di venire d'accordo a proposte concrete. tuttavia, nella Commissione, il lavoro era giunto a un punto tale, che se non ci fossero stati quei signori che al momento opportuno sogliono mettere bastoni fra le ruote per impedire ogni attività proficua e utile, si sarebbe giunti a far qualche cosa. Quei signori hanno nel loro gruppo un membro molto autorevole della Commissione alla politica del lavoro, il quale, se avesse voluto far delle confidenze all'on. Puecher, avrebbe potuto molto bene informarlo sull'andamento dei lavori in seno alla Commissione. E' inutile, quindi, venir a fare prediche in Consiglio e l'on. Puecher farebbe molto bene, a seduta finita, per non perdere inutilmente un tempo prezioso, chiedere informazioni all'on. Pittoni.

Pittoni: Dichiara di aver già informato i colleghi intorno allo stadio dei lavori nella Commissione e il risultato di quelle informazioni fu appunto la mozione d'urgenza Puecher. Nelle Commissioni basta la resistenza, sia pure non manifesta, o la mancanza di buona volontà anche di una minoranza perchè non si possa far nulla.

L'on. Samaja, nei riguardi dell'assicurazione contro la disoccupazione del lavoro, incaricato dalla Commissione, ha fatto una diligente raccolta di materiale, ma è venuto, per Trieste, a conclusioni negative. Quanto alla mediazione del lavoro, siamo in chiaro che l'Ufficio di mediazione può funzionare soltanto se creato su criteri pratici.

L'oratore porta quindi in campo la questione della cassazione della condanna disciplinare di due vigili che si erano recati dal Podestà per una protesta contro una misura disciplinare presa in loro confronto dal comandante. La Commissione passò all'ordine del giorno sulla proposta cassazione che non fu portata in Consiglio. Perciò non ha fiducia nelle Commissioni neanche per il lavoro che riescono a sbrigare.

Messa a voti l'urgenza della mozione Puecher, non raccoglie che 11 voti fra slavi e socialisti.

Presidente: L'on. Puecher ha finito?

Puecher: No (ilarità, rumori).

Parla della risposta data nella precedente seduta dal Podestà ad una sua interpellanza sui fondi di Zaule per l'Officina comunale del gas; la critica e conclude presentando una mozione d'urgenza, nella quale si propone che il Consiglio, in seguito alle difformi conclusioni dei tre pareri tecnici sull'acquisto dei fondi di Zaule - contrariamente a quanto si faceva apparire nella relazione accompagnatoria delle proposte d'acquisto - inviti il Podestà a far uso della prerogativa conferitagli dal civico Statuto sospendendo il deliberato consiliare sull'acquisto dei fondi a mare e ripresentando la questione in Consiglio.

Per l'urgenza votano 10 consiglieri tra slavi e socialisti.

Puecher: Legge un'interpellanza diretta al Podestà, nella quale chiede se il Podestà nel suo recente viaggio a Vienna abbia fatto visita al borgomastro e se fu una visita di pura cortesia o intesa ad annodare relazioni tra le due amministrazioni. Ma quali relazioni?

Moretti: Eh! credè forse de quel genere de quele che vualtri gavè intenzion de tignir con un altro partito! (ilarità).

Puecher: A questo risponderà il Podestà.

Presidente: Comunicherà l'interpellanza al Podestà. Dà quindi la parola all'on. Cerniutz, inseritosi anche lui per parlare.

Cerniutz: Presenta una mozione concernente l'aumento dell'affitto dell'appartamento al IV piano di via Cavana N. 18, di proprietà comunale e la risposta data dal Podestà a questo riguardo nella seduta del 26 aprile u. s. La mozione disapprova il criterio dell'Economato civico e della Giunta nell'aumentare quell'affitto, trovando che in tal modo il Comune segue ed incoraggia l'usura delle pigioni praticata dai padroni di casa. Come rappresentante anche di una popolazione che abita nelle soffitte....

Voci: Ma voi no non state nelle soffitte!

Cerniutz: Noi abbiamo nel nostro programma di portar fuori la gente dalle soffitte.

Voci: Sì, sì, in programma, si sa che cosa sono i vostri programmi...

Presidente: La mozione avrà il trattamento prescritto.

La questione dell'Ospedale

E finalmente il Consiglio può accingersi alla trattazione dell'ordine del giorno, cioè alla continuazione della discussione generale sulla riforma della gestione ospitaliera.

Senigaglia: Nell'ultima seduta ha presentato varie controproposte (v. «Piccolo» del 27 aprile u. s.). Una rifletteva l'istituzione del Consiglio ospitaliero. Di questi istituti ce ne sono quasi dovunque, specialmente in Italia ed in Germania. L'on. Morpurgo, nella tornata precedente, osservò che l'argomento era stato trattato dal sottocomitato della Commissione all'igiene, la quale, non pronunciandosi in massima contraria all'attuazione, l'avrebbe subordinata, in ordine di tempo alla nomina del direttore dell'Ospedale. Le cose stanno così: Il sottocomitato si dichiarò favorevole alla creazione del Consiglio ospitaliero, ma sorsero alcuni dubbi giuridici, i quali però furono sciolti in senso favorevole dal Gremio. Quanto all'osservazione dell'on. Morpurgo sull'invadenza da parte dei Consigli ospitalieri nel campo delle mansioni dei direttori d'ospedale messa in luce nel congresso di Bologna, rileva che, nella relazione fatta di quel congresso dal protofisico dott. Costantini, è detto soltanto che le mansioni dei Consigli ospitalieri non sono ben delimitate di fronte alla sfera d'azione dei direttori. Si tratterebbe appunto di limitare e fissare opportunamente quelle mansioni.

L'oratore è contrario al concetto che al futuro direttore dell'Ospedale debba essere assegnata una divisione nosocomiale con 30 letti e non condivide l'ottimismo dell'on. Morpurgo che ciò possa contribuire alla maggiore produzione scientifica dell'istituto. Anche la Camera medica è del suo avviso e si è visto che l'ex-direttore del Nosocomio, dott. de Manussi, fu costretto ad abbandonare la sua divisione affidandola ad un aiuto. In ogni caso ritiene che la divisione sarebbe un inciampo per il direttore. E' contrario pure alla consulenza da permettersi al direttore del Nosocomio e quanto all'onorario, trova che 20.000 corone tra stipendio ed accessori son troppe se messe in confronto con gli emolumenti del Podestà e con quelli dei più alti funzionari comunali. Trova che le proposte della Giunta non eliminano nessuno degli inconvenienti deplorati, primo fra tutti il collegio medico, che chiama con l'epiteto di vero malfattore. Ritiene che si dovrebbe allargare il concorso anche a non medici e seguire il criterio che conviene trovare persona che soddisfi alle esigenze del posto e non subordinare queste a quella.

D'Osmo: Riafferma che la Commissione d'igiene si è mostrata favorevole all'istituzione del Consiglio ospitaliero, con ciò però che prima si procedesse alla nomina del direttore. E' necessario che il direttore sia un medico. E' adeguato l'onorario proposto dalla Giunta, tanto più se la consulenza non sarà permessa che durante l'anno di prova.

Senigaglia: Dal momento che il Consiglio ospitaliero deve essere un ente chiamato a invigilare anche sull'opera del direttore, non comprende perchè l'istituzione di quello debba essere subordinata alla nomina di questo. Non si può permettere la consulenza neanche nell'anno di prova, perchè anzi questo sarà quello del massimo lavoro.

D'Osmo: Ciò che importa più di tutto è di sbrigarsi e far presto.

Martinis: Contesta all'on. Morpurgo che la causa della scarsa produzione scientifica del Nosocomio vada attribuita all'attuale sistema dualistico....

Morpurgo: Ma io non ho mai detto questo....

Martinis: Muove alcuni appunti all'on. Brocchi in riguardo a quanto espose nella seduta del 26 aprile u. s. sui pareri chiesti dai membri del Collegio medico, osservando che non si è raccolta l'opinione di altre persone competenti di quel Collegio. Sostiene l'idea già da lui espressa, di nominare in via di prova, direttore il presidente del Collegio medico. Voterà contro la proposta Senigaglia che ammette la possibilità di scegliere a direttore un profano di medicina.

Puecher: Spirito di casta!

D'Osmo (all'on. Puecher): Quanto a questo, lasciamo stare, lasciamo stare...!

Brocchi: Esibisce il protocollo assunto sui pareri emessi circa l'unicità o la duplicità della direzione nosocomiale cui ha accennato l'on. Martinis. Furono interrogati i primari Nicolich, Escher, Lorenzutti, Gortan, Massopust, Welponer, Germonig, Sturli e Manzutto, e molti altri medici. Tutti si espressero a favore del sistema unico, meno uno, che si dichiarò a favore del dualismo, con ciò però che la parte amministrativa sia subordinata a quella del direttore.

Morpurgo: Non ha detto che la scarsità della produzione scientifica dipenda dal sistema dualistico; ha espresso solo il voto che, in avvenire, essa possa migliorarsi. Anche l'on. Senigaglia, in seno alla Commissione all'igiene, ha votato a favore della proposta che sulla creazione del Consiglio ospitaliero si dovesse decidere dopo la nomina del direttore. E' contrario ad affidare la direzione nosocomiale ad un profano di medicina, perchè un tal direttore, per certe cose, anche non risguardanti la semplice terapia, dovrebbe rivolgersi ai medici suoi subordinati. Così nella questione dell'alimentazione o per provvedimenti in caso di epidemie. Ciò sarebbe dannoso all'ascendente del direttore. Del resto è più facile trovare un medico con cognizioni e attitudini amministrative, che un amministratore con cognizioni mediche.

Senigaglia: Se si trova la persona adatta, certo è preferibile che sia un medico, ma non è detto che solo un medico possa essere la persona adatta. Con tatto e competenza anche un profano può avere ascendente sui medici suoi subordinati. Il direttore medico può invece facilmente subire l'influenza dello spirito di casta.

Budinich: Raccomanda di nuovo la sostituzione delle infermiere laiche con suore.

Martinis: Certo l'attuale servizio di infermeria è pessimo. Si pensa ora di sostituire le attuali infermiere con altre senza prole. Ritiene che le suore vadano però meglio.

Cerniutz: A Gorizia, invece, prestano peggior servizio delle nostre. Quel che occorre è una scuola per infermiere.

D'Osmo: La Giunta, fino a tanto che non ci sarà la progettata scuola comunale per le infermiere, ha fatto sì che la presidenza del Nosocomio accolga quelle che escono dalla scuola istituita con tanto plauso dal Patronato femminile e che hanno dato finora ottima prova.

Puecher: Ma a quando la scuola comunale?

D'Osmo: La faremo, e presto, se ci lascierete lavorare!

Nessuno chiede di parlare, e il presidente dichiarata chiusa la discussione generale sulla riforma ospitaliera, leva la seduta. Sono le 10.25.

Nella quarta pagina: **La proclamazione delle candidature nazionali-liberali nell'Istria. - L'elezione del Podestà di Monfalcone.** - Nella quinta pagina: L'Appendice: **Il romanzo di un medico povero.**

Un colonizzatore pangermanista.

Un tedesco, l'ing. L. Bernuth, avendo constatato dai dati del censimento che, mentre a Trieste la popolazione è cresciuta nell'ultimo decennio del 28.5 p. c., nell'Istria del 16.9 p. c., nel Friuli del 12.4, in Carniola invece è cresciuta soltanto del 3.3 p. c., ha pubblicato in forma di foglietto volante alcune considerazioni economico-politiche su quella differenza.

Considerazioni, lo diciamo subito, di carattere assai personale. «Non v'ha dubbio, dice, che Trieste, grande emporio, deve il suo rapido fiorire all'importante progresso commerciale e industriale». Fin qui nulla di più evidente. Ma poi prosegue: «l'affluenza provocata dalla ferrovia dei Tauri non solo rimarrà costante, ma anzi aumenterà e certamente Trieste, con l'Austria e la Germania come territorio d'appoggio, s'avvia ad un avvenire splendido. E alla Germania accennano le grandi ditte commerciali degli amburghesi sul mercato di Trieste. Questi e gli svizzeri respingono gli italiani. Ed un albergo di lusso con più di 500 letti sta per essere compiuto sulla riva».

Dunque, secondo l'ing. Bernuth, i paesi tedeschi hanno fatto rifluire attraverso l'arteria dei Tauri il sangue che ha accresciuto, con rapidi effetti, la popolazione e la prosperità di Trieste, per cui se la città nostra oggi si vede rigogliosa e fiorente, non è debitrice di ciò ai figli suoi, si bene agli stranieri: anzi più precisamente «agli amburghesi e agli svizzeri». Vi siete accorti voi di tutti questi amburghesi e di questi svizzeri, che... modificano la sorte di Trieste?

Anche l'Istria ed il Friuli secondo lo scrittore pangermanista, sono aumentati di popolazione per opera vigorosa di tedeschi: l'Istria.... perchè si sono sviluppati i luoghi di cura, il Goriziano per effetto... della solita ferrovia dei Tauri.

Fatta la constatazione che Trieste e l'Istria e il Friuli si sono fatti più densi e più vivi sopratutto per opera dei tedeschi che vi vengono in villeggiatura o che vi passano con la ferrovia, l'ing. de Bernuth compone con abilità una serie di argomenti per spingere il governo a rinsanguare della stessa forza tedesca la anemicissima Carniola.

E' codesta una questione che non ci interessa se non molto indirettamente. Spetta infatti agli slavi il difendere la Carniola dai tirolesi e dagli svizzeri che il sig. de Bernuth vi vuole importare. Tuttavia ci sono nella discussione di questo signore alcune riflessioni che hanno la loro importanza e non vanno trascurate.

Perchè gli vien questa idea di importare nella Carniola i tirolesi e gli svizzeri? Perchè egli vede che gli sloveni fanno cattivo uso della loro provincia; la quale sarebbe tal provincia agricola da poter contribuire, se volesse, all'approvvigionamento alimentario di Trieste e delle provincie adriatiche. Invece i carniolini non pensano ad approvvigionare Trieste e le provincie adriatiche..... se non di slavi.

Poverissimi per ogni lato - dice l'ing. Bernuth - mentre potrebbero attingere alta cultura dalle regioni adriatiche, mentre potrebbero essere per queste i fornitori delle vettovaglie, istigati dai loro agitatori, si atteggiano ad accaniti nemici degli italiani. In coda a quest'osservazione, poi, sta un'aggiunta che può sembrare un colmo in bocca ad un tedesco: questi, senza spaventarsi del gran suono pauroso della parola, arriva sino quasi a scusare quello che chiama «l'irredentismo triestino» definendolo come conseguenza dell'angoscia che la città prova di contro alla minaccia della slavizzazione».

Infatti questi carniolini che trascurano al massimo grado la loro provincia, dove la gente langue nell'ignoranza, priva di scuole, e nella miseria, incapace d'una agricoltura intensa e produttiva, questi carniolini che si fanno minacciare una colonizzazione di tirolesi e di svizzeri, si dedicano poi al lusso della slavizzazione nei nostri paesi. Li invadono con solennissimi progetti scolastici e con una filiazione incredibile di banche: vale a dire non si curano di far del bene a casa loro e vanno a seminare il male in quella degli altri.

UNA LAPIDE A „POLIFEMO ACCA"

«Domenica scorsa nel Ricreatorio comunale di via delle Settefontane si sarebbe dovuto scoprire una lapide in memoria del poeta triestino Giglio Padovan; ma causa il cattivo tempo, lo scoprimento fu rimandato a domenica prossima alle 11 ant.».

Questa la notizietta secca secca comparsa in questi giorni nei giornali. Notizia alla quale si potrebbe ora aggiungere che il tempo cattivo fu questa volta un tempo galantuomo, giacchè permise che almeno indirettamente la sospensione valesse a dare un po' di pubblicità a questa doverosa e non indifferente cerimonia cittadina, con la quale si compie un giusto atto d'onore alla memoria di un arguto e coltissimo ingegno.

Perchè mai si sia voluto circondare tale cerimonia di tanto modesto silenzio, non so. Certo è peraltro che ai fanciulli del Ricreatorio comunale accadrà probabilmente di domandare perchè si collochi una lapide proprio nel loro edifizio e chi sia stato e che cosa abbia scritto di bello questo signore dal nome di battesimo tanto olezzante. Perchè la verità è che il povero Giglio è morto da 15 anni e che non si può pretendere che i ragazzi del Ricreatorio lo ricordino e nemmeno che lo abbiano conosciuto.

Prima di tutto dunque è da dirsi che la casa di via delle Settefontane nella quale ha sede ora il Ricreatorio è quella ove Giglio Padovan vide la luce. C'era colà la grande fabbrica di pellami della vecchia ditta Padovan, che poi fu ereditata dal signor Domenico Padovan e da suo fratello Giglio, il poeta. E fu proprio là nella fabbrica (l'abitazione era attigua) che Giglio Padovan pensò e scrisse i migliori suoi versi - oggi divenuti, librariamente, alquanto rari, giacchè l'edizione del 1899, curata dallo Stabilimento Caprin per iniziativa dell'egregio prof. Guglielmo Padovan, nipote del poeta, non si trova più in vendita nelle nostre librerie. Questa fabbrica di pellami è cantata dal poeta nella graziosissima sua poesia «Chi xe l'autor?» - una specie di autobiografia comicissima nella quale l'autore gustosamente prende in giro sè stesso con inimitabile grazia.

. . . . . alegramente
Corò a veder se in fabrica i laora;
E no stò creder che no fazza gnente:
Fumo, spassizo, vago drento e fora;
Mastego versi, fazzo el pisoloto,
E me muò vinti volte de capoto.

E sentite come il poeta previene la domanda se alla sera, rincasando a tarda ora gli sia mai toccata qualche brutta sorpresa. Domanda giustificatissima, perchè nel 1875, quando Polifemo Acca pubblicava per la prima volta i suoi versi, la via delle Settefontane era ancora, si sa, una via di campagna, assai fuori dell'abitato e quasi fuori del mondo.

Avendome una siora domandà
Se in vita mia me xe mai nato gnente,
Perchè de note, fora de cità
Xe facile che toca un acidente,
Dirò che fin adesso, grazie a Dio,
Son arivà in porton sempre col mio.

Sapiè del resto che no son de quei
Che porta i bezzi atorno a spassizar;
E se i me trova adosso quatro schei
Xe tutò quelo che i me pol robar,
E co se nasa che la xe cussì,
No merita sporcarse, digo mi.

Del resto basta la scelta del bizzarro pseudonimo adottato dal Padovan per dimostrare come in quest'arte di dare la berta a sè stesso, puntandosi gli strali della satira proprio contro il petto, egli fosse originale maestro. Polifemo, si sa, è il nome mitico di un gigante. Ma la famiglia degli «Acca» era una celebre generazione di nani. Gigante nelle intenzioni, e nano nelle manifestazioni. E' così che il povero Giglio, con rara modestia, amava qualificarsi.

A proposito poi della poca vera triestinità che fu rimproverata da taluno alle rime del Padovan, è da notarsi che la prima edizione delle sue poesie recava il titolo «Rime in dialetto veneto». E infatti nella poesia «A mio compare Anzolin» (probabilmente il signor Angelo Menegazzi, maestro comunale in quiescenza, amicissimo del poeta) che è come il preludio del volume, parlando del nuovo «piavoloto» messo al mondo (cioè il libro stesso), il Padovan avverte:

Sentirè che no 'l parla venezian
Perchè a San Marco no 'l ghe xe mai stà;
Ma un poco de vernacolo istrian
In brazzo dela nena l'à imparà.

Questo spiega perchè le rime del poeta siano più istriane che triestine, vale a dire piuttosto venezianeggianti. Il Padovan infatti era nato a Trieste, ma i suoi genitori erano parentini. Nella edizione del 1885 però egli scinde le sue poesie in due gruppi: quelle in dialetto istriano e quelle in dialetto triestino - e aggiunge: «parlato dalla borghesia». Infatti il Padovan non toglie mai a prestito il linguaggio del popolo perchè non fa quasi mai parlare il popolo. Nei suoi versi è egli stesso, il poeta, che parla e, naturalmente, parla il triestino della borghesia, anzi lo ripulisce ancora un po' e lo infiora qua e là di immagini e di citazioni storiche o mitologiche.

Giglio Padovan era un poeta satirico, un ritrattista, che coglieva dal vero con fedelissima arguzia i suoi modelli e ne colpiva il lato ridicolo con inesauribile spirito. Non era però amaro che rarissime volte. La sua satira è piuttosto scherzosa. Egli canzona, è vero, il suo prossimo, ma lo stato d'animo del poeta è il buon umore, non l'ira nè lo sdegno. Padovan, insomma, è più Nalin che Porta, è più Guadagnoli o Fusinato che Arrigo Heine. Ma nella canzonatura delle cose e delle persone ridicole è grandissimo. Ha certe immagini e certi paragoni ricchi di una comicità maravigliosa. Basterebbe per tutte quella del «parlatore stentato», di cui dice che

...El xe un pozzo de eloquenza, ma
Ghe vol un'ora a tirar su el slagnaco.

★

E non era soltanto poeta dialettale. Era una mente coltissima. Ma non menava mai vanto della propria erudizione. Parlava pochissimo. In conversazione si ricantucciava e osservava. Amava moltissimo le letterature straniere. Studiò Longfellow nelle sue traduzioni della Divina Commedia; poi studiò minuziosamente lo Shakespeare e tradusse parecchi brani del «Machbet», del «Giulio Cesare», dell'«Otello» e fece una completa traduzione, letterale, dell'«Amleto» con una scrupolosità pedantesca. Del proprio lavoro era sempre incontentabile. Correggeva, limava, puliva, rifaceva. Non finiva mai di migliorare la propria opera. Negli ultimi anni gli era venuta la passione delle epigrafi. Ne scrisse un numero considerevole, alcune veramente scultorie. E nel volume «Miscellanea» da lui pubblicato nel 1893 aggiunse alle epigrafi molti epigrammi, pieni di arguzia.

E' ben giusto che Giglio Padovan abbia nella propria casa una lapide che ne perpetui il ricordo. Il cantore del «Caro Tomaso» nel 1870, con le sue «maraveje» e le sue «delizie» - stupenda lanterna magica nella quale sfilano tante figurine e tante macchiette oramai scomparse - ha ben diritto che i suoi concittadini lo ricordino. Le sue argute poesie fecero sorridere e ridere una intera generazione. Egli è dunque un benemerito ed è anche un artista. Ricordiamo con affetto la sua bella testa da asceta, il suo strano sorriso tra il bonario e il furbesco. E auguriamoci che gli studiosi di letteratura vernacola non dimentichino mai di porre il suo nome accanto a quelli dei poeti migliori.

G. P.

La ruota della fortuna

In tutte le città del vicino Regno la questura dà negli ultimi tempi una caccia inesorabile a quella ruota della fortuna esposta nei locali pubblici, che si chiama comunemente «roulette». Modesta macchina da perdita o da guadagno, con un'aria innocente di bussola pensionata, la «roulette» se ne sta di solito sul banco del liquorista o del venditore di vini e serve a incoraggiare il riempimento dei bicchieri vuoti e l'usanza cortese di pagare le consumazioni del prossimo. Già per questo motivo sarebbe molto invisa agli strenui lottatori contro l'alcoolismo; ma poichè il giro dei bicchieri, a ben guardare, non è che il simbolo d'un giro di denaro, il quale per la costanza della disdetta può anche ostinarsi ad uscire dalla stessa saccoccia, la rotonda macchinetta non gode le simpatie nemmeno degli economisti popolari, che capiscono bene di sbagliare tutti i loro calcoli quando entra in campo l'azzardo del giuoco. Il popolano non ha molti quattrini; il farli andare e venire ad un giro di ruota, bevendoci su filosoficamente, è senza dubbio il più frivolo modo di sciuparli.

Ma i nemici della «roulette» non terminano qui. C'è anche l'educatore della puerizia e dell'adolescenza. Egli ha osservato il fascino che la ruota della fortuna esercita specialmente su queste due età della vita; e non certo per prepararle agli esami di matematica con esercizi sul calcolo di probabilità. Gli obietteranno, è vero, che la puerizia non frequenta la bottega del liquorista. Egli risponderà che nemmeno la «roulette» si trova sempre e soltanto sul banco della liquoreria. Di solito sì; ma non sempre. La si può trovare anche in luoghi molto per bene. Vi è accolta come un trastullo. E se ne trastullano specialmente i ragazzi. Non si giuoca di bicchierini; si giuoca, per essere più pratici, di soldi. E molti ci rimettono tutti i soldi che hanno nel borsellino, e desiderano di averne ancora per giuocarli ancora, e se li procacciano come possono per esporli alla ruota con la stessa facilità. Metodo sicuro per imparare il giro del denaro e anche quello degli espedienti e dei vizi: e che giova all'educatore sgolarsi per insegnare che c'è una morale nel valore del denaro e che c'è una rettitudine di coscienza nell'economia? La macchinetta, interessante, provocante, tentatrice, dà ben altre lezioni!

Dicevamo dunque che nel Regno vicino la questura aveva ascoltato le voci degli antialcoolisti, degli economisti e degli educatori e si era accinta con gran lena a cacciare la ruota della fortuna dai luoghi pubblici. E a Trieste? A Trieste la ruota gira, come può, dove può, dove le conviene. Non gira nei negozi di bottoni o nei negozi di ghirlande funebri; ma dove c'è un molinello di bicchierini da mettere in moto, essa gira. E pure Trieste è la città dove si proibiscono tante cose! Ma ciò avviene sempre per viste d'ordine pubblico. La ruota, è giusto il dirlo, non provoca disordini: è anzi un mezzo molto regolare d'insegnare il giuoco d'azzardo ed il bere d'azzardo. Tutto sta a decidere se questo sia di grande utilità e tanto innocuo da non preoccuparsene. Nel vicino Regno pare abbiano avuto qualche motivo di pensare il contrario.

I dilettanti alle prossime corse a Montebello

14.300 cor. di premi

Quest'anno le iscrizioni dei dilettanti alle corse al trotto per la prossima riunione a Montebello, hanno assunto una importanza inusitata. Parecchi saranno i dilettanti nuovi per la nostra pista che verranno dal vicino Regno e parecchi pure i dilettanti concittadini che faranno qui il primo loro debutto in corsa.

La riunione trottistica s'inaugurerà appunto con una corsa per dilettanti, siano essi soci o no del locale Club T. G. D., purchè la qualifica di dilettante sia loro riconosciuta dalla Società delle Corse. Tale corsa ha per titolo «Premio Conegliano», con 1800 cor. di premi, più una medaglia d'argento, dono della Società; vincere due prove sul miglio (m. 1609), due giri della pista. Tutti gli inscritti partiranno allo stesso «start». La seconda, terza e quarta giornata hanno nel programma ciascuna una corsa a prova unica (cor. 1200) per dilettanti, purchè soci del Club triestino G. D. La quinta giornata, premio S. Donà, prova unica, con 1400 cor. di premi e una medaglia d'argento, dono della Società, è la seconda corsa per dilettanti riconosciuti, soci o no, del Club

T. G. D. La sesta, settima, ottava e nona giornata avranno ciascuna una corsa a prova unica per dilettanti soci del Club T. G. D., mentre nell'ottava e nona giornata ci saranno pure due corse (una per giornata) a prova unica per dilettanti qualificati.

Complessivamente ci saranno undici corse riservate ai dilettanti con 14.300 corone di premi, più le medaglie della Società delle Corse, i premi d'onore e le medaglie d'oro e d'argento del Club T. G. D.

Elargizioni alla «Lega Nazionale». Ci pervennero, pro gruppo locale:

Per onorare la memoria della signora Teresa Quarantotto, dai signori Cristoforo e Leopoldina Cossovel cor. 15; dal sig. Fabio Venezian cor. 10; da Angelo, Guido e Ottavio cor. 10; dal Conservatorio Musicale di Trieste cor. 30; dal sig. Nicolò Quarantotto cor. 10; dal sig. Alfonso Peneu cor. 20.

Contributo mensile dei «Spade alla mano, coppe alla legge, bastoni alla musica, danari alla Lega», cor. 25.

7.o contributo mensile delle «Tartarughe elettriche», cor. 10.

Contributo dei «Gamauti Istriani», per maggio, cor. 7.

Raccolte fra colleghi festeggiando alcune nomine, cor. 25. - Da una guardia di finanza, cor. 0.60.

— Alla Direzione Adriatica della Lega Nazionale pervennero:

cor. 3 dall'ing. Adolfo Manzin per fine d'anno;

cor. 3.60 raccolte fra buontemponi al ristorante «Funes» a Vienna;

cor. 16 da alcuni studenti italiani appartenenti alla «Tavola bassa» del Restaurant Simone a Graz.

Ricreatorio comunale di via delle Sette fontane. Domani, domenica, con qualunque tempo, vi sarà al Ricreatorio di via delle Sette fontane lo scoprimento della lapide commemorativa del popolare poeta Giglio Padovan. Gli inviti fatti per la scorsa domenica valgono per domani.

Per i figli di Emilio Salgari. A favore dei figli del disgraziato scrittore Emilio Salgari, uccisosi per dissesti finanziari, ci pervennero:

N. N. cor. 1; le scolare della III complementare di via Nuova, cor. 16; M. C. cor. 1; Arturo cor. 10; Bianca e Bruno B. cor. 2; Rina Martinico cor. 1; Luigi Vram cor. 2; le allieve del corso liceale III C cor. 20; Giovanni Gaeta cor. 3.

Elargizioni varie. Ci pervennero:

Per onorare la memoria del sig. Giovanni Manzoni, dal dott. Sapunzachi e consorte cor. 20; dal sig. Giovanni Mizzan cor. 20, a favore del fondo di previdenza del Gremio farmaceutico; da un amico cor. 10, a favore della Società fem. di S. Vincenzo de' Paoli.

Per onorare la memoria della signora Teresa Quarantotto-Suvich, dalle sorelle Daurant cor. 20, a favore della Società di beneficenza «Carità e Lavoro»; dal marito e dai figli dell'estinta, cor. 200 a favore degli Amici dell'infanzia per un letto al Presepio che porti il nome della defunta; cor. 50 per la «Previdenza» e cor. 50 per il Patronato femminile; dai fratelli dell'estinta, signori Pietro e Giusto Suvich, cor. 100 a favore degli Amici dell'infanzia e cor. 100 a favore della Poliambulanza e Guardia medica.

Dal prof. Cesare Cristofolini, per la guarigione di persona cara, cor. 10, a favore del Fondo sussidi per gli scolari poveri del Ginnasio superiore comunale di Trieste.

Dal cav. Giuseppe Giachetti cor. 300, a favore dell'Associazione italiana di beneficenza.

— Alla Società «Igea» pervennero: dal sig. N. N. cor. 3 per una prestazione avuta.

— La Società d'industria «Carniola» di Servola ha elargito al Dispensario antitubercolare cor. 50.

Il cuore dei lettori. Ci pervennero:

A favore della povera famiglia Qualizza, da N. N. cor. 3.

Decesso. E' morto stanotte il signor Antonio Grattoni, che godeva larga notorietà per essere stato per quasi quarant'anni capo delle arti nella Pia Casa dei poveri. Centinaia di operai uscirono dalle officine ch'egli aveva saputo trasformare in vere scuole d'arti e mestieri. Il defunto militò sempre nelle file del partito nazionale-liberale. Alla famiglia le nostre condoglianze.

Nomine. Il primotenente sig. Andrea Vecera fu nominato assistente postale presso l'ufficio centrale di Trieste. Inoltre fu nominato praticante postale l'assolto delle Scuole Tecniche Massimiliano Villatora.

Pubblicazioni musicali. Il m.o Gastone Zuccoli ha pubblicato presso lo Stabilimento musicale Giudici, Strada e C.o di Milano, una lirica per canto e pianoforte su parole di Arrigo Boito: «Luna fedel», dedicata alla signora Cervi-Caroli.

★ Il maestro Roberto Catolla ha pubblicato, editore lo Stabilimento musicale «Giuseppe Verdi», una canzone «Autunno», su parole di E. Golisciani, e una serenata per violino: «T'aime ainsi».

Per i viticultori. - Corso d'innesto a verde. L'11 corr. si terrà nei vivai erariali di Monfalcone un corso d'innesto a verde. I viticultori che desiderano prender parte a questo corso d'innesto si presentino l'11 corr., alle 9 ant., nell'edificio dei vivai erariali di Monfalcone.

Lega fra macchinisti navali. Nel resoconto ieri dato del congresso dei macchinisti navali, un errore di stampa capovolse il significato d'una parte dell'ordine del giorno votato dall'assemblea per essere trasmesso al Ministero dei lavori pubblici ed a quello dell'istruzione. Nel VII capoverso dello stesso va detto «Sconsigliano» e non «consigliano», come erroneamente fu stampato.

La leva militare. Ieri, ultimo giorno di leva, erano citati 200 coscritti triestini; fecero atto di presenza 182; furono dichiarati abili 40, e precisamente 1 per la Marina, 29 per la riserva di complemento e 10 con riserva di destinazione.

Lungo il percorso della ferrovia Trieste-Parenzo, nel Comune di S. M. Maddalena. E' stato progettato, in seguito ad istanza ed a spese della ditta Economo e Figlio di Trieste: 1. di portare la larghezza della rampa situata al chil. 8.015 della ferrovia Trieste-Parenzo, nel Comune di S. Maria Maddalena inferiore, da 2 a 3 metri e di ridurre quella della rampa al chil. 7.748 da 3 a 2 metri; 2. di costruire una nuova rampa di 3 metri di larghezza al chil. 7.549 della ferrovia Trieste-Parenzo, sopprimendo la rampa al chil. 7.580.

I progetti, riveduti in linea tecnica dalla Direzione dello Stato e approvati in nome del Ministero delle ferrovie in linea di massima, sono ispezionabili nell'Ufficio del Consiglierato di Luogotenenza fino al 12 corrente, durante le solite ore d'ufficio (9 ant.-1 pom.). Resta libero agli interessati di elevare obbiezioni a voce od in iscritto, entro questo termine presso l'Ufficio suddetto, oppure in occasione della trattazione commissionale stessa, la quale seguirà martedì 16 corrente, alle 10 ant., radunandosi la commissione presso gli «Oleifici Triestini».

La cresima. Ieri fu pubblicato il solito annunzio sulle giornate fissate per la cresima, che quest'anno saranno le seguenti:

1. Domenica 21 maggio, nella chiesa parrocchiale di S. Giacomo, alle 10.30 ant.
2. Giovedì 1. giugno, nella chiesa parrocchiale della B. V. del Soccorso, alle 11 ant.
3. Domenica 4 giugno, nella basilica di S. Giusto, alle 10 ant.
4. Lunedì 5 giugno, nella basilica, alle ore 10 ant.
5. Giovedì 8 giugno, nella chiesa parrocchiale di S. Antonio, alle 11 ant.
6. Domenica 11 giugno, nella chiesa parrocchiale di S. Vincenzo de' Paoli, alle 10.30 ant.
7. mercoledì 14 giugno, nella chiesa parrocchiale di S. Maria Maggiore, alle 11 ant.

Per la cresima possono fungere da padrini (rispettivamente da madrine) soltanto persone cattoliche, le quali siano state cresimate: però devono essere diverse dai padrini (rispettivamente madrine) di battesimo.

Adunanze sociali. La Società «Igea» terrà stasera, alle 8.15, il suo congresso generale ordinario.

Sulla linea Trieste-Sistiana-Monfalcone. La linea per Sistiana e Monfalcone rimane oggi e domani sospesa.

Convegni sociali. L'Unione Velocipedistica farà domani mattina una gita sociale alla volta di Lipizza e Cesiano; ritrovo al caffè «Stella Polare», alle ore 6.30; ritorno verso il tocco.

★ Domani domenica si farà la marcia ciclo-podistica bandita dal U. S. «Libertas» sul tratto Trieste-Capodistria, chil. 20 con mezza ora obbligatoria di riposo. Il ritrovo dei partecipanti è stabilito al caffè Réclame e le partenze seguiranno così: ore 6 I.a squadra podistica, ore 7 II.a; ore 8 I.a ciclistica e ore 12 II. Alle 2 pom. a Capodistria si faranno le gare ciclo-podistiche per i soli partecipanti alla marcia ciclo-podistica. La proclamazione dei vincitori si farà a Capodistria nella sala del Ridotto del Teatro Ristori. Le inscrizioni si chiuderanno questa sera alle 11 nel caffè Edison. Per i partecipanti di Capodistria è fissato il ritrovo al caffè alla Loggia alle ore 6, alle 7 e alle 12, e per quelli di Isola presso il sig. Degrassi alle stesse ore.

★ La Società ciclistica «Liberi e Forti» invita i soci ad una seduta che si terrà questa sera alle 8.30, nella sede sociale, via dell'Olmo 4, I p., per trattare della marcia e delle corse ciclo-podistiche indette dall'Unione Sportiva «Libertas» per domani, domenica, a Capodistria.

★ La S. «Edera» S. parteciperà domani alla manifestazione ciclo-podistica di Capodistria con tre sezioni: la squadra podistica partirà alle 6.30 ant. dal caffè Réclame, la ciclistica alle 7 ant. La fanfara partirà dalla sede sociale ad ore 1.30 pom.

★ Anche il Club ciclistico triestino parteciperà alla marcia ciclo-podistica indetta dall'Unione sportiva «Libertas» a Capodistria.

★ Il Club Sportivo «Sempre Avanti» indice per domani una gita ciclistica alla volta di Divacciano, con partenza dal caffè «Ai Portici Chiozza» alle 6.30 ant.

Gite per mare. Domani, tempo permettendo, si faranno le seguenti gite per mare:

per Grado, col piroscafo «Trieste»; partenza dal nuovo Molo Pescatori, alle ore 10 ant. e 3 pom.; ritorno da Grado alle ore 12.30 e 7 pom.;

per Pirano e Portorose, col piroscafo «Istria»; partenza dal nuovo Molo Pescatori, alle ore 3 pom.; ritorno da Portorose alle ore 6.45 pom. e da Pirano alle ore 7.15 pom.;

per Isola, col celere piroscafo «Timavo»; partenza dal nuovo Molo Pescatori, alle ore 3.15 pom.; ritorno da Isola alle ore 6.30 pom.;

per Capodistria, coi piroscafi della Società capodistriana; partenza alle ore 9 ant., 2.30 e 4.30 pom.; ritorno alle ore 1, 5.30 e 7 pom.

Monte di pietà. Il Monte di pietà porrà lunedì in vendita gli oggetti non preziosi della gestione N. 128 assunti nel mese di agosto a biglietto rosso, e precisamente dal N. 204000 al N. 206400.

FURTI A BORDO.

Un tentativo di sommossa contro il capitano?

A bordo del piroscafo «Principessa Cristiana», della Navigazione Generale, c'era un topo di una voracità straordinaria: durante i viaggi fatti dal febbraio 1910 al gennaio u. s., sparì una quantità considerevole di carni salmistrate e un'infinità di scatole contenenti varii generi di conserve, del complessivo valore di circa 400 corone. Appena venuto a conoscenza delle misteriose sparizioni, il comandante, signor Simeone Lucchetta, iniziò una inchiesta. Non riuscì a scoprire il ladro, ma il comandante ritenne ad ogni modo che il ladro, spaventato pel pericolo corso di essere scoperto, avrebbe da quel giorno rispettato la roba altrui. Ah! sì! Il ladro, invece, in seguito all'esito negativo delle ricerche, prese coraggio e continuò allegramente a rubare a mansalva. Così nella mattina del 15 aprile forzò il cassetto del secondo capitano, sig. Francesco Scopinich, e, da una scatola, nella quale si trovavano 18 monete d'oro, rubò tre lire sterline. Qualche giorno dopo sparirono allo stesso capitano tre paia di mutande del complessivo valore di 12 corone ed il portamonete contenente 7 corone. Nello stesso torno di tempo, il fuochista Dimitri Stefanich fu derubato di una camicia del valore di 9 corone e di un fazzoletto di seta del valore di 12 corone, e il carpentiere di bordo Amadeo Chiopris fu derubato di 10 pacchetti di tabacco del valore complessivo di 14 corone, nonchè d'una tabacchiera di metallo del valore di 5 corone.

Ciò mise in puntiglio il comandante, che si accinse con ardore a venire a capo dei misteriosi furti. E questa volta fu più fortunato: scoperse, cioè che il famoso topo non era altri che il cuoco di bordo, a nome Tommaso Dagovich, da Marigna, presso Cattaro. E scoperse anche un'altra cosa interessantissima: il ragazzo di bordo Pasco Pencker, gli narrò che il Dragovich aveva deciso di assalirlo e di derubarlo. Appena a Trieste - aveva detto il tristo - mi e altri marineri ghe saltaremo adosso al comandante, lo bastonaremo come che 'l se merita e po' ghe portaremo via tuto quel che 'l gavarà de bon!». Il comandante ingiunse al ragazzo di non far cenno mai con nessuno di questo fatto, ed egli prese le sue precauzioni per tener eventualmente testa al tentativo minacciato.

Ierlaltro, quando il «Principessa Cristiana» si fu ormeggiato nel nostro porto, il comandante consegnò il terribile cuoco al commissario salito a bordo per i soliti rilievi di legge. Alla Polizia si constatò che il Dagovich è sfrattato dalla nostra città. Appena a bordo fu noto l'arresto del cuoco, tutti i danneggiati si recarono alla Polizia a denunciare i furti da loro patiti. Fra essi era il marinaio Nicolò Stamatis, il quale narrò:

— Io possedevo una bellissima catena d'oro doublé. Un giorno, il Dagovich mi disse che, dovendo scendere a terra, sarebbe stato felicissimo di mettere in mostra la mia catena, e mi pregò di prestargliela. Io, credendolo un galantuomo, lo accontentai, ma, tornato a bordo, il Dagovich mi dichiarò d'averla perduta, e ricusò di risarcirmi del danno.

Concluse, dichiarando di voler essere indennizzato.

Il Dagovich, interrogato a lungo, ammise solo di essere l'autore del furto delle tre lire sterline commesso a danno del secondo capitano Scopinich.

Fu imprigionato.

Morte improvvisa. Ieri mattina alle 6, il signor Angelo Caissutti, proprietario d'una rimessa con noleggio di vetture, in via S. Francesco d'Assisi N. 62, si recò ad avvertire la Guardia medica che un suo dipendente, Luigi Weinischegg, di 54 anni, abitante in via del Monte N. 13, mentre attaccava una vettura, era stato colto da malore improvviso. Si recò sul posto un dottore, che però non potè far altro che constatare la morte del cocchiere, avvenuta per apoplessia. Dopo i rilievi di legge, il cadavere, a mezzo del furgone dell'impresa Zimolo, fu trasportato nella cappella mortuaria a S. Giusto.

Colpevole o vittima di vendetta? In base ad una nota del Tribunale circolare di Rovigno, ierlaltro nel pomeriggio, alle 2, fu arrestato il triestino Guido Pastori, di 35 anni, macellaio, abitante in via della Ferriera. Secondo la suaccennata nota, il Pastori si sarebbe reso colpevole del crimine d'appropriazione indebita, ma l'accusato dichiarò di nulla sapere, e concluse col dire che deve trattarsi di una volgare vendetta. Fu posto a disposizione della suaccennata autorità.

Una detonazione allarmante. Alle 4.45 di ieri dopopranzo, in piazza San Giovanni, rintronò improvvisamente una fortissima detonazione, che fece accorrere da ogni parte una gran folla di gente, una guardia di p. s. a cavallo, altre a piedi, e agenti di p. s. La gente, nell'accorrere verso il luogo donde era provenuta la detonazione, parlava di suicidi, di tragedie, di drammi di gelosia, di bombe. Si trattava semplicemente dello scoppio del cerchione pneumatico della ruota di un furgone automobile, che s'allontanò subito, dirigendosi verso la via Giosue Carducci.

Il perchè? Iersera alle 10, una giovane tutta piangente si presentava alla Guardia medica, e all'infermiere che le domandava che cosa volesse rispose singhiozzando:

— Presto, un dotor, son tutta rovinada! Ah quei assassini cossa i ga fatto de mi!

Ella aveva una contusione all'occipite e una al labbro inferiore.

— Non è gran cosa, le disse il medico, si faccia degli impacchi.

— Ah quei porci, come che i me ga rovinà. E dopo un diluvio di parole incoerenti disse di chiamarsi Maria Sabez, di 27 anni, abitante in via del Belvedere n. 12, e raccontò che suo marito dopo averle fatta una scenata, la aveva gettata fuori del quartiere. Uscita sulle scale poi un altro individuo l'aveva colpita con pugni. Riuscì a fuggire tutta terrorizzata. Fu consigliata di recarsi a movere denuncia e di farsi accompagnare a casa da una guardia.

Due donne cadute. Giuseppina Pagnuco, di 29 anni, abitante in via del Bosco N. 10, ieri si trovava in un magazzino di via S. Spiridione N. 12, e, volendo scendere da un impalcato, cadde e riportò alcune contusioni al braccio e alla coscia sinistra.

★ Elena Mordas, di 80 anni, abitante in via del Coroneo N. 37, iersera, cadendo a casa, si fratturò il femore destro.

Entrambe ebbero le cure necessarie dal dottore della Guardia medica.

Durante il lavoro. Ieri, mentre la giornaliera Aurelia Slobetz, di 25 anni, abitante in via del Molino a vento N. 50, lavava alcune bottiglie in una fabbrica, una di queste le si spezzò nelle mani, cagionandole una ferita di taglio lunga 7 centimetri alla mano sinistra. Recatasi alla Guardia medica, le furono fatte tre suture. La Slobetz fu poi consigliata di recarsi all'Ospedale.

Cane che morde. Iersera il ragazzo di 11 anni Bruno Postonia, abitante a Servola N. 727, fu morso da un cane alla tibia destra. Recatosi alla Stazione centrale di soccorso, la lesione gli fu cauterizzata.

Con un filo di ferro. Iersera il carpentiere Giovanni Staiera, di 39 anni, abitante in androna S. Tecla N. 4, si presentò alla Stazione centrale di soccorso con una ferita di punta perforante la guancia sinistra. Raccontò che, mentre lavorava, accidentalmente la punta di un filo di ferro gli si era infilzata nella guancia. Dopo medicato, fu consigliato di recarsi all'Ospedale.

Lesioni accidentali. Ricorsero ieri alla Guardia medica: Aurelia Slobez, di 25 anni, giornaliera, abitante in via del Molin a vento N. 50, per una ferita di taglio al pollice destro; Jolanda Delle Grazie, di 8 anni, abitante in via Stadion N. 13, per una ferita di punta al polso sinistro; Paolo Bortolutti, di 32 anni, bracciante, abitante in via San Sergio N. 5, per una ferita lacero-contusa all'anulare destro; Orsolina Iausich, di 18 anni, giornaliera, abitante in via dello Scoglio N. 181, per una ferita di taglio al medio destro; Marco Valentinuzzi, di 20 anni, agente, abitante in via dell'Eremo N. 225, per una ferita di punta al braccio sinistro; Mario Furlani, di 19 anni, agente, abitante in via del Toro N. 16, per una ferita di taglio al pollice destro; Luigi Bencina, di 38 anni, bandaio, abitante in Cologna N. 272, per escoriazioni al pollice sinistro.

Corrispondenza aperta. *Anonimo.* 1) Trieste fu probabilmente nel 129 av. C. colonia militare romana e nel 54 av. C. fu municipio. Anche dopo la caduta dell'impero romano continuò a dividere le sorti della rimanente Italia, sicchè nel secolo XIV fu libero comune. 2) I veneziani tennero la città dal 1369 al 1372, poi nel 1508. 3) I francesi tennero Trieste nel 1797, 1805, 1809-1813. — *Curioso B.* La casa al numero 15 di via San Lazzaro è conosciuta sotto il nome «delle bisse» dal serpente (ma gli osservatori frettolosi, dato l'aggroviglio, credono di vedercene molti) di stucco che sta sopra al portone, ed è raffigurato mentre sta per addentare un pomo, ma ne è impedito da tre aquile. Così volle esprimere il proprietario della casa, che forse era stato danneggiato dal dominio francese a Trieste, la sua gioia per la sconfitta di Napoleone a Lipsia per opera dei tre imperi: Russia, Austria e Prussia. — *Interrogatore.* Un vocabolario tedesco ottimo è quello del Heyne. — *Grisostolo, Venezia.* La Sua critica è alquanto vuota e dimostra che Le fa bisogno di studiare ancora per qualche anno la legge tributaria. Le disposizioni cui Ella confusamente accenna, riguardano «persone non residenti in Austria» (questo Ella ha dimenticato di rilevare) e sono applicabili tanto a cittadini esteri quanto ai beati sudditi di questo Stato, con la sola differenza che gli ultimi ne sono maggiormente aggravati, dovendo pagare l'imposta personale su tutte le loro rendite provenienti dall'Austria, mentre gli esteri sono soggetti all'imposta soltanto per certi redditi enumerati al par. 153 N. 2, lett. b della legge tributaria. L'Ungheria, poi, poverina, non c'entra per nulla, perchè in linea tributaria viene considerata Stato estero. E tanti saluti.... al futuro ministro delle finanze. — *Escursionista.* Sembra che il castello di S. Servolo sia stato costruito intorno al 1000 e serviva certamente come gli altri castelli consimili a riparare i valichi del Carso dalle scorrerie dei nemici. Il castello fu tolto ai triestini dai veneziani nel 1463; l'Austria lo riconquistò nel 1511. L'Austria lo cedette quindi successivamente a parecchie famiglie nobili: ai Rauber, ai Petazzi, ai Priè, ai baroni Salvai ed ai Montecuccoli di Modena. — *Adamo.* Cartouche era il capo di una banda di malviventi nella Normandia e poi a Parigi. Divenne leggendario per le sue gesta come ladro abilissimo e inafferrabile, e soggetto quindi di parecchi scritti e rappresentazioni drammatiche. — *Orlando.* Un rimedio per preservarsi dal matrimonio? Si tagli.... l'anulare della mano sinistra. — *Impiegato.* L'assessore anziano nelle amministrazioni comunali del Regno è quello che ebbe più voti nell'elezione della Giunta e che, all'occorrenza, fa le veci di sindaco. — *Vetturino.* La causa non è precisamente quella: il cavallo si adombra quando è preso da uno spavento improvviso e ciò in conseguenza di qualche vizio dell'organo visuale. — *Geo, Isola.* Le «pietre apostoliche» erano quelle scelte per caratterizzare la qualità di ciascun apostolo. Così il diaspro rappresentò la fermezza di Pietro; lo smeraldo la dolcezza di Giovanni ecc. — *Ton-Ton.* Il becco, maschio della capra, viene adoperato esclusivamente per la riproduzione; se intendeva parlare di quegli altri becchi, Le diremo che quelli servono naturalmente..... per beccare. — *N. N.* La lingua ufficiale del Belgio è la francese. — *Zitella.* Quarantacinque? Le statistiche dicono che c'è ancora speranza. Del resto, si conforti: «Casta placent superis». — *Crispino.* Si tratta sempre di scarica elettrica. Se la scarica avviene tra nube e nube si ha il lampo; se tra nube e terra il fulmine discendente; se fra terra e nube il fulmine ascendente. — *G. R.* Non ci consta se esistano biglietti di andata e ritorno Ancona-Roma; l'andata costa I classe cor. 31.85, II cor. 22.20. Trieste-Ancona andata e ritorno costa: I cl. cor. 104.20, II cor. 74. Valevole 60 giorni. — *Tita.* Il piroscafo «Ravenna» parte per Ravenna ogni sabato alle 6 pom. — *Fiduciosa.* 1) Trieste-Portoguraro-Roma: I cor. 58.10, II cor. 42.60, III cor. 31.90. 2) Per il Suo caso si consigliano fregagioni di alcool puro con un batuffolo di ovatta. — *Innamorata.* Uccidersi a 21 anno? Ma via! Non ha pensato che arrecchere bbe gioia troppo grande a colui che La ingannò? Il tempo sana tutto: guarirà anche Lei, certo. — *Annibale.* Ella ha torto. Per recente deliberato giuntale il titolo ufficiale del civico Ginnasio è: «Ginnasio superiore comunale», perchè le due parole «ginnasio superiore» sono un concetto unico, in quanto la scuola ha tutti gli otto corsi (escluse le parallele) ed è comunale in quanto vi provvede il Comune. — *Antonio A.* Si rivolga all'Amministrazione del nostro giornale.

Le risposte in questa rubrica si dànno gratuitamente. Non si risponde direttamente, per lettera, a nessuno. Domande che implichino nella risposta «réclame» a qualche ditta o a qualche prodotto commerciale non vengono prese in considerazione. Se nel termine d'un mese una domanda non ottenne risposta, si può ritenere che fu cestinata. A ciascuno si risponde a turno, con la massima diligenza, entro i limiti del possibile; la mancata risposta non sta mai in relazione con la persona che fece la domanda, ma dipende soltanto da motivi inerenti al carattere di questa.

Notizie meteorologiche. Ieri temperatura ore 7 ant. 14.9 ore 2 pom. 20.— C. - Altezza barometrica ore 2 pom. 756.4. Oggi: alta marea 5.07 ant. e 6.50 pom. - Bassa marea 0.25 pom. e 11.35 pom.

Ogni giorno una. In Pretura.

— Voi siete imputato di aver emesso grida sediziose.....

— E' vero, signor presidente; il quartiere dove abito è così mal sicuro, che.... speravo di attirare colà le guardie.

TEATRI.

Politeama Rossetti. Stasera l'ottimo Gigant-Cinema proietterà alcuni quadri nuovi, fra i quali, l'interessantissima «film» riproducente il memorabile scontro di «boxe» tra il bianco Ieffries e il negro Johnson, «film» così appassionante, che fu, come si ricorda, proibita in tutti i cinematografi d'America.

Fenice. La serata d'onore del distinto artista comico sig. Paolo Guttmann riuscì brillantemente. Il teatro era affollato e si rappresentava le «Manovre d'autunno» del m.o Kalmann. Il seratante fu molto festeggiato, unitamente alla sig.ra Theren. Fra i più vivi e più insistenti applausi gli vennero presentate tre corone d'alloro e cinque doni di valore, fra cui un servizio di scrivania in argento.

Questa sera si replica «Miss Dudelsack» del m.o Nelson. Domani, domenica, due rappresentazioni.

La seconda serata di musica da camera dei professori Augusto Jancovich ed Eusebio Curellich è fissata per la sera di lunedì prossimo alle 8.15, nella sala della Società Filarmonico-Drammatica. E' viva ancora in tutti coloro che ebbero ventura di assistervi, l'eco del grande successo riportato dai due illustri artisti nostri nel loro primo concerto. Come noi stessi abbiamo rilevato, fu questo giudicato dagli intenditori una delle più fini e più artistiche serate musicali che si fossero date nella nostra città. Non c'è dubbio perciò che l'arte di Augusto Jancovich e di Eusebio Curellich saprà prepararci anche per lunedì un godimento dei più profondi, dei più completi. Ne è garanzia anche il programma, di alto valore, d'interesse vivissimo:

1. *Beethoven.* Sonata N. 10 Op. 96 per piano e violino.
2. *Max Reger.* Op. 84. Sonata in fa diesis minore.
3. *Cesare Frank.* Sonata in la maggiore.

Il Quartetto triestino a Pola. Abbiamo da Pola 5 sera: Stasera al Gabinetto di lettura si diede l'annunciato concerto del Quartetto triestino, presente numerosissimo e scelto pubblico. Il magnifico programma fu molto gustato e valse ai valenti esecutori grandi applausi, ai quali essi risposero eseguendo, fuori programma, un pezzo di Dworak.

SPETTACOLI D'OGGI.

FENICE. Compagnia tedesca d'operette di Mila Theren. Ore 8.15. «Miss Dudelsack» in 3 atti di R. Nelson.
ROSSETTI. Ore 8.15. Gigant-Cinema.
EDEN. Ore 8.30. Spettacolo di varietà.
CAFFE' NUOVA YORK. (8.30-12). Concerto
SALONE EDISON. «Eroismi di una miss americana intorno al mondo».
SALONE AMERICANO. L'Africa (dal vero). Filemone e Bauci (favola mitol. a colori).

COMUNICATI*)

Io sottoscritto sento l'obbligo di ringraziare sentitamente l'egregio signor **prof. Welponer** per le sue zelanti prestazioni e così pure l'egregio signor **dott. Jurcev**, che con una difficile operazione, coadiuvato dall'egregio **dott. Gal**, al quale esprimo pure i miei ringraziamenti, riuscirono a salvare mia moglie.

GIACOMO TRAPPAN.

LA VERITÀ sull' ERNIA

Prima d'intraprendere una cura e di fare l'acquisto di un apparecchio atto a sollevare le loro sofferenze e a guarirle, tutti coloro che sono affetti da ernie, sforzi, malattie del ventre, devono, nel proprio interesse, leggere attentamente un mirabile opuscolo di 150 pagine con 200 incisioni, il «Trattato sull'Ernia» edizione italiana, di A. Claverie, nel quale è svelata la verità sull'ernia.

A fine umanitario, tale magnifico opuscolo illustrato viene spedito gratuitamente a tutti i lettori del «Piccolo».

Le persone sofferenti non hanno che da farne richiesta oggi stesso al sig. A. Claverie, 234 faubourg Saint-Martin, Parigi, il quale ne farà loro l'invio a mezzo posta, usando la massima discrezione.

Stabilimento di cura
SEMMERING
Stabilimento alpino di cura fisico-dietetica.
Distante 2 ore da Vienna. Cure estive ed invernali
Consigliere aulico Dott. Franz Hansy, Dott. Carl Kraus.

AMBRI-PIOTTA 1200 m. s. m.
= SANATORIO =
DEL GOTTARDO
Casa di salute di primo rango per ammalati di petto. Posizione incantevole. Confort moderno. Cucina italiana. Prezzi modici. Scrivere alla Direzione.

FERRO BRAVAIS
contro l'ANEMIA, la PALIDEZZA, la CLOROSI, ecc.
In tutte le Farmacie. Ingrosso. 130, rue Lafayette, Paris

Vini di Tokaj delle Vigne di Corte
(Vini medicinali e da tavola)
Vendonsi a mezzo della I. R. Farmacia di Corte Vienna I. Hofburg.

Seta per vestiti da sposa in tutti i colori, un m. Cor. 1.35 in più. Spedizione franco in casa già sdaziata. Ricca scelta di campioni a posta corrente.
Fabbricante di seterie HENNEBERG, ZURIGO.

Liquore Godina
il più efficace rimedio contro tutte le affezioni d'indole reumatica:
DOLORI DI CAPO
DOLORI DI SCHIENA
NEVRALGIE AI DENTI
SCIATICHE — LOMBAGGINI
DOLORI ARTICOLARI.
Trovasi presso i produttori R. & G. GODINA - TRIESTE Via del Farneto 4 e via S. Giacomo in Monte 13 ed in tutte le Farmacie.
Una bottiglia Cor. 1.40; spedizioni rivalsate di almeno 4 bott., franco nolo e imball. Cor. 7.—

Le polveri Seidlitz = di A. Moll = sono un rimedio blando casalingo per tutti con loro che soffrono di indigestioni di tali inconvenienti causati dalla vita sedentaria. Una scatola Cor. 2.—. Spedizione principale a mezzo del farmacista A. Moll i. r. fornitore di Corte Vienna I, Tuchlauben 9. Nelle farmacie della regione chiedere il preparato Moll.

Sa,
non è mia abitudine di parlare di cose solo per averne udito dire, ma
dell'estratto per il bucato
„Il preferito dalle signore“
ho potuto persuadermi da sola
che è la migliore polvere per lavare esistente. La biancheria ammollita con l'estratto per il bucato «Il preferito dalle signore» si lava molto, senza fatica e con grandissimo risparmio di tempo.

*) La Redazione si dichiara estranea tanto riguardo alla forma quanto al contenuto e non assume alcuna responsabilità fuori di quella voluta dalla legge.

Denti artificiali
OTTURAZIONI DI DENTI
ESTRAZIONE DI DENTI
senza alcun dolore
Dr. J. Cermak medico dentista — G. Juscher tecnico dentista con
Via della Caserma 13, II p.

LO STABILIMENTO
di terapia fisica Zander e chirurgia ortopedica
già Dott. OSCAR de FISCHER
Trieste, Via Stadion 21
venne assunto dal Dott. Ett. Oliani
chirurgo assistente al Civico Nosocomio di Trieste.
CONSULTAZIONI:
nello Stabilimento dalle $10^1/_2$ alle 12 Telefono 822. — per Chirurgia generale dalle $3^1/_2$ alle $4^1/_2$ Telefono 1271. Piazza S. Giovanni 3, I
Lo Stabilimento resta aperto dalle 8-12 e 3-6
Sorveglianza medica permanente.

AMBULATORIO DENTISTICO
— del —
Dr. Mass. Barry-Brillant
• Via dell'Acquedotto 13
(prima S. Antonio 9).
(Denti artificiali)

RODOLFO SCHULTZE
DI BERLINO
Tecnico-Dentista concessionato
Piazza Barriera vecchia
ingresso via Sette Fontane 2 II piano
Denti artificiali secondo i progressi della tecnica moderna. Si garantisce un'esecuzione perfettissima. Prezzi moderati, alla portata della classe meno abbiente. - Riparazioni vengono eseguite in due ore. - Riceve dalle 9-1 e dalle 3-7.

Impiegato esterno
CERCASI
per un importante ufficio d'informazioni
un signore di bella presenza, serio e diligente, in qualità di acquisitore per la piazza di Trieste e che si presti per viaggiare. Il posto è duraturo ed è dotato di buon onorario e provvigioni. Si richiede la conoscenza delle lingue italiana e tedesca (event. una parzialmente). Vengono presi in considerazione soltanto signori che possano addimostrare un passato illibato disponenti di primarie referenze. Riflettesi soltanto su forza effettivamente primaria.
Offerte sub «Ch. R. G. D. 400» al «Piccolo».

Cercasi ABILE AGENTE
per la vendita di
olii e grassi per macchine
Offerte sub „Agente 2261“ al „Piccolo“.

Bravo negoziante bene conosciuto
CERCA RAPPRESENTANZE
di primarie ditte in coloniali e frutta meridionali, per la Bosnia, la Croazia, eventualmente l'Ungheria e la Serbia. Offerte sub «J. K.» al «Piccolo».

VIAGGIATORE per l'Oriente
indipendente
assumerebbe rappresentanze
Offerte sub Oriente al „Piccolo“

BENSDORP & C.o
Le Fabbriche olandesi in Vienna oltre al rinomato
CACAO BENSDORP
hanno messo in vendita le
CIOCCOLATE OLANDESI BENSDORP:
Tip Top in pacchetti da 25 deca a Cor. 1.60
Centrum „ „ 25 „ „ „ 1.40
Corona „ „ 25 „ „ „ 1.—
Risparmio „ „ 25 „ „ „ —.80
Piccolo „ „ $6^1/_4$ „ „ „ —.20

Solfato di rame inglese
ZOLFI di tutte le qualità
offrono all'ingrosso
Fonda & Comisso - Trieste
Via Stadion N. 8.

OGGI
Corse al galoppo a Budapest
SCOMMESSE
per queste corse accetta Alexander Frankl Bookmaker, Vienna a mezzo del suo rappresentante
Carlo Stern, Trieste, Piazza Borsa 3

22 Filoni liberi di lignite
con uno strato orizzontale dello spessore di 2 metri, con galleria d'entrata, senza difficoltà tecniche,
vendonsi prontamente
La miniera è situata sulla linea della Ferrovia dello Stato Zagabria, Dugoselo, Banovajaruga, Pakrac.
Offerte inviare a D. Janes, negoziante, Garesnica (Croazia).

CAFFÈ E FRUTTA SECCHE
a tutti i prezzi — di tutte le qualità
Specialità Pasta di Napoli.
Massima correntezza. Spedisce anche pacchi postali
DAVIDE VERSOLATTI, TRIESTE, Via Barriera.

MARINA E NAVIGAZIONE.

AVVISO AI NAVIGANTI.

L'Ammiragliato di porto, di Pola, rende attenti tutti i comandanti dei piroscafi che entrano ed escono dal porto di Pola di rallentare la velocità dei propri navigli, ogni qualvolta il pontone addetto ai lavori della diga in costruzione in Val de Figo terrà esposti i segnali «M. P.» del codice internazionale dei segnali.

Il piroscafo «Flink» venduto. Il piroscafo a.-u. «Flink» che, come si sa, durante la notte del 25 al 26 febbraio scorso naufragò sugli scogli di Merlera e che fu abbandonato alla Società che lo aveva assicurato, è stato ora da questa venduto come sta e giace all'imprenditore sig. Sauro, di Capodistria, che lo farà demolire.

Movimento nel porto. Ieri arrivarono nel nostro porto: i piroscafi del Lloyd «Almissa», cap. D. Tomich, da Venezia, con 71 pass.; «Stambul», cap. E. Gopcevich, da Costantinopoli e scali, con 54 pass.; - il pir. italiano «Ravenna», cap. L. Gennari, da Ravenna, con 16 pass.; - i pir. a.-u. «Illiria», cap. C. Dalessio, da Tolone; «Principessa Cristiana», cap. S. Luchetta, da Methil; «Isea D.», cap. C. Zadro, da Lissa; «Vitez D.», cap. P. Vrancevich, da Sebenico; «Petka», cap. A. Antunovich, da Cattaro e scali, con 49 pass.; «Cyclops», cap. A. Glavan, da Ancona; «Fiume», cap. M. Paoletich, da Fiume, con 10 pass.; - i velieri ital. «Bar. R. Currò», cap. Sch. Intagliata, da Cagliari; «Vicenzino», cap. F. Infante, da Brindisi; - i velieri ellen. «Ioanis», di 234 tonn., cap. E. Bisbikis, da Candia; «Nea Eftichia», cap. D. Coumbis; «Prodomos», cap. G. Paravolo, da Santorino; «Ioannis» di tonn. 144, cap. Papadopulo, da Genova.

Partirono: i pir. del Lloyd «Euterpe» per la Tessaglia e Costantinopoli, «Almissa» per Venezia; i pir. a.-u. «Izvor» per l'Azoff, «Arimatea» per Sulinà.

Movimento dei piroscafi a.-u. «Attila» arrivò il 30 p. p. ad Anversa, «Olga» il 25 a Sulinà, «Dardania» passò Dover il 1. diretto a Trieste, «Bathory» partì il 3 da Cardiff per Milazzo.

Lloydiani: «Thalia» proseguito il 4 da Cagliari arrivò ieri mattina a Genova, «Elektra» dai porti della Soria proseguì il 4 da Alessandria per Brindisi e Trieste.

Per le elezioni politiche in Istria.

Nel collegio di Pola.

Pola 5 (per tel.) In seguito alla deliberazione presa nell'adunanza elettorale di iersera, oggi a mezzodì si radunò il comitato elettorale cittadino, il quale, dopo matura ponderazione sulla presente situazione del collegio, decise, malgrado il rifiuto opposto dal dott. Rizzi a riaccettare il mandato, di proporre appunto il dott. Rizzi per il III collegio, e ciò nell'interesse del paese e del partito. Tale decisione fu comunicata nel pomeriggio all'adunanza del comitato collegiale, alla quale intervennero delegati delle isole del Quarnero; e tutti i presenti, a voti unanimi, per le ragioni esposte dai membri del comitato cittadino, deliberarono di designare il dott. Rizzi a candidato del III collegio. Visto poi il rifiuto da lui opposto in precedenza, lo invitarono ad intervenire al convegno che si tenne nel pomeriggio al Gabinetto di lettura.

In questo convegno i membri del comitato collegiale esposero al dott. Rizzi le ragioni per le quali, data la presente situazione, era necessario che egli riaccettasse il mandato, e di conseguenza lo pregarono di soddisfare il voto generale della popolazione.

Il dott. Rizzi, per le insistenti pratiche dei presenti, finì col persuadersi a riaccettare la candidatura, e il comitato decise di designarlo al comitato generale come candidato del III collegio. Furono eletti a formare l'esecutivo del comitato elettorale locale l'avv. Bregato, il dott. Albanese e il sig. Petris, e per l'esecutivo del comitato collegiale i sig.ri Bregato, Petris e il podestà di Lussino, Nicolich.

Parenzo 4. Anche a Parenzo, per invito del dott. Angelo Corazza, vice-presidente del Comitato provinciale, si riunirono i fiduciari dei singoli comitati locali del collegio per procedere alla costituzione del comitato collegiale e alla designazione del candidato.

Per acclamazione vennero eletti a presidente il podestà di Parenzo, sig. Angelo Danelon, a cassiere il marchese Benedetto Polesini ed a segretario il signor Giuseppe Cobol.

L'assemblea prese notizia con rincrescimento vivissimo del proposito fermo manifestato dall'on. dott. Bartoli di non riaccettare la candidatura e deliberò alla unanimità di esprimergli telegraficamente viva gratitudine per l'apprezzata sua attività parlamentare.

Per la scelta del candidato s'impegnò una discussione ordinata e serena, in esito alla quale, dopo esaminate le condizioni del collegio, nel quale apparisce urgente e pauroso il pericolo slavo, e le condizioni dei singoli centri, si proclamò a voti unanimi la candidatura dell'on. Vittorio Candussi-Giardo di Rovigno. La proclamazione di questa candidatura, per la quale si dichiararono soddisfattissimi tutti gli intervenuti senza eccezioni, fu salutata con acclamazioni entusiastiche e con una spontanea e calorosa dimostrazione di stima e di simpatia al candidato.

Durante la discussione si ebbe una commovente manifestazione di patriottismo di un candidato, il dott. Antonio Pogatschnig, il quale, dopo aver assistito per desiderio espresso dell'adunanza all'intero dibattito sul suo nome, dichiarò infine lealmente di riconoscere che, più della sua, corrispondeva agli interessi ed alle condizioni speciali del collegio la candidatura dell'on. Candussi-Giardo ed invitò tutti i presenti a concentrare i loro voti su questo nome.

Il consentimento generale e l'approvazione con cui fu accolta la candidatura Candussi-Giardo permettono di sperare che pur nelle tristi condizioni attuali, sarà possibile arrivare in questo collegio alla vittoria - che del resto sarà difficilissima - a vantaggio del collegio stesso, della provincia intera e dell'italianità.

Una falciata mortale

(Corte d'Assise di Rovigno).

Rovigno 4. Oggi si svolse il dibattimento al confronto di Giovanni Corva fu Giuseppe, manovale, di 54 anni, da Cernica di Pinguente, accusato del crimine d'uccisione.

Il fatto.

Questo in succinto l'atto d'accusa: Nella liquoreria di Maria Corva, nuora dell'accusato, a Cernica su quel di Pinguente, la sera del 6 gennaio trovavansi sei avventori, tra i quali Giuseppe Buzan. Verso le 9.30, essendo già l'ora della chiusura, la Corva eccitò tutti i presenti ad andarsene, ma il Buzan, che era alquanto alticcio, non volle saperne, ordinò ancora dell'acquavite, che però non gli fu portata, e continuò a giuocare alla mora. Poi, essendo nato tra i giuocatori un contrasto, ed essendo tutti gli altri presenti disposti a rincasare, il Buzan, spinto da tre suoi compagni, venne condotto fuori del locale. Arrivati alla porta, chiese di essere lasciato libero, perchè voleva proseguire da solo. Accontentato, volle invece ritornare nel locale. Gli si parò allora innanzi l'accusato, il quale, presolo con ambe le mani per il petto, lo scosse fortemente. Il Buzan gli mise una mano sulla nuca. In questo momento fu veduto l'accusato estrarre dalla cintola una falcetta, fu udito il Buzan implorare che non ne facesse uso e fu visto l'accusato fare con essa un movimento da destra a sinistra verso il ventre del Buzan. Sul Corva si scagliarono allora tutti i presenti, ma era troppo tardi. Il Buzan aveva già il ventre squarciato. Il ferito, con gli intestini che uscivano dalla cavità addominale, fu accompagnato a casa. L'accusato si recò a dormire quieto e calmo, come nulla fosse accaduto ed alla nuora, che intuiva qualche cosa di grave e gliene faceva richiesta, disse con olimpica indifferenza: «El se ricorderà ben!». Circa due ore dopo la commissione giudiziaria era già sopraluogo ed il perito medico, constatata la gravità della lesione, eseguiva tosto un'operazione, dichiarando però, già allora, la lesione assolutamente letale, per il motivo che la falce aveva reciso non soltanto gli strati muscolari, ma pure il sottostante intestino, dal quale era anzi uscita della fece e dichiarò inevitabile una peritonite, che avrebbe condotto il ferito a morte sicura. Ed infatti due giorni dopo l'infelice cessava di vivere. Si verificò che tra il Corva ed il Buzan non esistevano rancori e che quest'ultimo era persona amata da tutti e noto sotto il nomignolo di «maturlo», perchè in compagnia era sempre allegro e brioso. La spinta che avrebbe armato la mano al Corva non apparirebbe corrispondente alla minima importanza dei precedenti. Ma la Procura di Stato rileva essere risultato dall'istruttoria che egli è un individuo focoso, fortemente irascibile e violento e per di più pericoloso, avendo già ripetutamente minacciato di morte parecchie persone: autoritario poi all'eccesso e litigante, tanto che non seppe trattenersi neppure in Giudizio, ove, per sfogare il suo odio contro il suo avversario in una vertenza esecutiva, lo ferì gravemente, buscandosi poi una condanna a 14 mesi di carcere duro.

Il dibattimento.

Il dibattimento è presieduto dal cons. dott. Signori; fungono da giudici il cons. Mattioni e il giudice Biondi. P. M. il Procuratore di Stato Cerne. Difensore il cav. Rismondo. Funge da interprete per la lingua slava l'ufficiale di cancelleria Vitanovic.

L'accusato si riconosce colpevole, ma sostiene di aver agito per legittima difesa. Quando il Buzan volle ritornare nel locale, egli lo rimproverò per la sua petulanza. Il Buzan gli diede un forte ceffone, facendogli male ad un orecchio: poi l'afferrò per il collo, non volendo rallentare la stretta per quanto ne lo pregasse. Allora, per liberarsi, estrasse la falce e colpì. A domanda del difensore, risponde che in quella sera aveva bevuto parecchia acquavite e che anche i «detenuti» (voleva dire gli avventori) glie ne avevano offerta.

Vengono escussi parecchi testimoni, i quali tutti confermano l'accusa, escludendo che il comportamento del povero Buzan avesse potuto costringere il Corva a far uso dell'arma. Si constatò che questa era affilatissima. La nuora dell'accusato dice che il Buzan in quella sera era molto molesto. Il gendarme che procedette all'arresto del Corva, racconta che allora, ad analoga sua domanda, l'accusato non fece parola di legittima difesa, ma dichiarò di aver agito in quel modo contro il Buzan «per rabbia».

Le informazioni sul conto dell'accusato sono cattive.

Ai giurati vengono proposti un quesito principale riflettente il crimine di uccisione, un primo suppletorio riflettente la necessaria difesa, un secondo suppletorio riflettente l'eccesso nella necessaria difesa ed uno eventuale riflettente il delitto contro la sicurezza della vita.

Il P. M., riepilogando le risultanze processuali, trova che l'accusa riuscì pienamente provata e chiede la conferma del sol primo quesito.

Il difensore si serve molto abilmente dello scarso materiale di difesa, per cercare d'ingenerare nei giurati il dubbio che l'azione dell'accusato, meglio che quelli del crimine d'uccisione, non avesse a rivestire i caratteri del delitto contro la sicurezza della vita ed esorta i giurati a seguire nel loro verdetto quest'ordine d'idee.

La sentenza.

Dopo un chiaro ed imparziale riassunto del presidente e dopo non lunga deliberazione, i giurati fanno noto il loro verdetto, che suona affermativo a voti unanimi alla questione principale e negativo a voti pure unanimi alle due questioni suppletorie.

La Corte dichiara l'accusato colpevole del crimine di uccisione e lo condanna a 5 anni di carcere duro inasprito con un digiuno e giaciglio duro nel giorno anniversario del fatto.

Alla Cassa rurale di Parenzo

Parenzo 2. La Direzione della Cassa rurale di prestiti e di risparmio avverte gli interessati che dal 1. maggio al 30 settembre a. c. terrà il seguente orario: Tutti i martedì e giovedì dalle 6 alle 7 pom.; tutte le domeniche dalle 10 alle 12 mer.

★ Il signor Benvenuto Vezzil, di Fiume, ha elargito corone 50 a favore dei poveri di Parenzo.

L'elezione del Podestà di Monfalcone

Monfalcone 5. Come fu brevemente riferito dal «Piccolo della sera», questa mattina alle 11, la Rappresentanza cittadina si radunò a pubblica seduta per eleggere il podestà ed il primo deputato comunale. Erano presenti 19 consiglieri ed il rappresentante del Governo. La galleria era zeppa di pubblico.

Prima di passare alla nomina del primo cittadino, il presidente, on. Ricci rammentò la dolorosa dipartita del benemerito podestà, conte Eugenio Valentinis, raccomandando caldamente alla persona che sarà chiamata a surrogarlo di seguire le orme del compianto estinto, e, tenendo sempre presente la gloriosa origine della città, considerare sacrosanto dovere il tutelare con tutte le forze l'italianità del paese. (Approvazioni).

L'on. Pogatschnig fece proposta che la nomina seguisse per acclamazione. L'on. dott. Bassi propose a podestà l'on. dott. Arturo Rebulla. Tutti i consiglieri si alzarono, tranne l'on. Schranz e lo stesso dott. Rebulla.

Il neoeletto podestà, assunta la presidenza, disse: «Vi porgo, onorevoli colleghi, col cuore vivamente commosso i miei ringraziamenti per l'alta attestazione di fiducia e di stima che volete darmi, elevandomi al posto di primo cittadino. Nell'accettare l'onorifica carica se da un lato ne gode l'animo mio, dall'altro forte dubbio lo assale per la grave responsabilità, che mi si prepara. Voi ben sapete, onor. colleghi, come crescenti per numero e più specialmente per intensità sieno i bisogni pubblici della nuova Monfalcone. Provvedimenti d'acqua, canalizzazione, abitazioni operaie, allargamento del canale navigabile ed altri ardui e dispendiosi problemi di urgente attuazione si impongono. Non vi sono, d'altronde nascoste le condizioni dell'erario comunale, difficili quanto mai, come del resto in ogni azienda pubblica e privata all'inizio del suo sviluppo. Se dunque noi vorremo attuare quel vasto programma che ci siamo prefissi fin dal momento dell'elezione di questa Rappresentanza, è chiaro che non ci basteranno le nostre sole forze, ma che avremo bisogno della Provincia. Sovra tutto però sarà necessario, che questa nostra amministrazione sia pienamente e realmente fattiva e che astraendo da passioni personali e di partito, si renda solamente interprete dei bisogni e delle aspirazioni dei cittadini tutti, indistintamente. Certo, che avendo voi radunati i vostri voti sulla mia persona, sarete animati dalle stesse mie intenzioni, attingo coraggio e spero, con l'aiuto vostro, di poter corrispondere all'alto mio munere, fedele sempre agli ideali del benessere, del progresso e della nostra nazionalità». (Applausi).

Il rappresentante del governo si congratulò col nuovo podestà e lo assicurò del suo pieno appoggio e di adoperare tutta la sua influenza per favorire il progresso e il benessere della città; quindi lo invitò a prestare la solenne promessa.

Dopo di che si passò alla nomina del primo deputato, che su proposta dell'on. Stabile seguì a scrutinio segreto. Riuscì eletto con 17 voti l'on. Ricci, il quale finora copriva la carica di secondo deputato. Due voti riportò il dott. Bassi.

Ora, per la promozione degli on. dott. Rebulla a podestà e Ricci a primo deputato, rimangono vacanti i posti di secondo e quarto deputato, cariche queste che saranno coperte nella prossima radunanza del Consiglio.

UN CONCERTO A PIRANO

Pirano 5. Domani a sera, sabato, alle 8.30 pom. nel teatro G. Tartini verrà dato un grande concerto vocale-istrumentale dal tenore cav. Luigi Colazza con la gentile cooperazione delle signorine Lina Marsich soprano e Natalia Cerne violoncellista e del signor Alfredo Cuccini basso. Al piano siederà il maestro Lodovico Garzaner.

L'Esperanto a Capodistria.

Capodistria, 5. Domani, sabato, alle 4 pom., nel palazzo Percolt-Foscarini a Capodistria, verrà tenuta dal dott. Arturo Ghez una conferenza sull'Esperanto. L'ingresso è libero a tutti.

Consiglio comunale di Cormons

Cormons, 5. Ierialtro fu tenuta una seduta del nostro Consiglio comunale, nella quale, fra altro, furono trattate varie questioni di interesse pubblico.

Dietro proposta dell'on. dott. Marchesini si delibera di aumentare subito il numero degli impiegati comunali.

Il Podestà, bar. Locatelli, legge il decreto della Giunta provinciale e quello del Capitanato, riguardanti il contributo di cor. 3928.60 per la regolazione del Versa nella seconda zona; e dopo breve discussione il Consiglio decide che il Comune di Cormons verserà il contributo suddetto di cor. 3928.60 per i lavori della regolazione del Versa tostochè tali lavori saranno cominciati. Si stabilisce quindi che il nuovo edificio municipale venga provveduto di un impianto per il riscaldamento centrale e s'incarica l'Esecutivo della scelta del progetto e dell'esecuzione.

Si passa poscia alla nomina dei tre membri della Commissione elettorale per l'elezione di un deputato al Parlamento, e riescono eletti gli on. Giuseppe Avian, Gustavo de Colombicchio ed Antonio Marceglia.

Viene poi approvata in massima l'esecuzione del provvedimento d'acqua per il Comune di Cormons, secondo il progetto elaborato dall'ufficio della Luogotenenza di Trieste, purchè il Governo contribuisca col 40 per cento alla copertura della spesa e la Provincia col 20 per cento. Il rimanente della copertura, cioè il 40 per cento, verrà sostenuto dal nostro Comune in modo che esso vi contribuirà con cor. 4000, lo Stato con cor. 4000 e la Provincia con cor. 2000. E' incaricato l'Esecutivo di fare i passi necessari presso le competenti autorità per l'ottenimento dei contributi.

Viene quindi deliberato: di chiamare Largo San Nicolò la piazza; di stanziare nel preventivo pro 1912 cor. 2000 per l'acquisto di un carro-botte a pressione per la bagnatura delle strade; di aumentare lievemente le rette giornaliere dei degenti al nostro Ospedale, sia comunali che privati, o d'altri Comuni; di costruire un pozzo in via San Quirino sul fondo del sig. Giuseppe Avian, che lo concede gratuitamente: tale deliberato fu preso anche per viste sanitarie. Altro pozzo verrà costruito nella località di San Daniele nel fondo del sig. Arturo Stecchina, che pure lo concede gratuitamente. Viene prolungata dal 1. maggio 1911 al 1. maggio 1919, al dott. Fr. Waiz, verso il canone annuo di cor. 1250, l'arrenda del diritto della caccia comunale di Cormons.

Il podestà legge il decreto giuntale del 16 marzo 1911, col quale viene invitato il nostro Municipio a schiarire la vertenza per una convenzione con il Comune di Corona per la costruzione di una strada che metta in diretta comunicazione Cormons con quel paese.

Cosa importantissima per Cormons, viene poscia trattata la questione della strada di Vipulzano. Già molti anni fa, il nostro Comune, in base al compromesso fatto coi rappresentanti del Collio, spese molto denaro per l'abbozzo e la regolazione della strada suddetta, cioè quel tratto che dalla Subida mena al ponte dell'Oblinzo. Da parte loro i Comuni interessati del Collio costruirono regolarmente il tratto di strada da Vipulzano fino al ponte dell'Oblinzo suddetto ed il ponte omonimo, e ciò a spese, per giusta metà, dei Comuni suddetti del Collio e del Comune di Cormons. E poichè trascorsero tanti anni senza che fosse stata fatta la più piccola spesa per la manutenzione di tale strada, essa trovasi ora in uno stato deplorevole, tale anzi da presentare, anche nella stagione estiva, dei seri pericoli per coloro che transitano con veicoli, e nella stagione invernale è poi addirittura impraticabile anche ai pedoni. Urge quindi impellen-

POLITEAMA ROSSETTI

Cine-Gigant

Soltanto per oggi **Sabato** alle ore 8.15 pom.

Il più grande scontro di box del mondo

L'antagonismo di due razze

Jack Johnson di fronte a Yim-Yeffries.

Di straordinaria sensazione. Tutto il resto del programma cambiato.

MACELLERIA

Via Giorgio Vasari N. 4

Carne di primissima qualità

ROASTBEEF e OMBOLO DI GRAZ

VITELLI TREVIGGIANI, AGNELLO DELL'ISTRIA

Pollame ungherese e istriano a Cor. 2.20 il Chilog.

SERVIZIO A DOMICILIO.

Devotissimo Vittorio Petteln.

PORTO: ROSE

Giornalmente 12 congiunzioni via mare e 4 congiunzioni ferroviarie

TRIESTE - PORTOROSE (Pirano) e ritorno.

Congiunzioni comodissime con Vienna: Partenza da Vienna alle 7.20 pom., arrivo a Trieste alle 6.30 ant.; partenza da Trieste col piroscafo alle 7.30 ant., arrivo a Pirano alle 8.40 ant.

Un'ora distante da Trieste

Stagione primavera, estate e autunno.

PALACE-KUR-HOTEL

Il più grande e più signorile hôtel esistente sulle rive dell'Adriatico

200 stanze con poggiuoli. Appartamenti e logge, anticamere e stanze da bagno. Condutture d'acqua alpina. Magnifici locali per società. Splendido parco con alberi vecchi. Spiaggia, sabbia e bagni di acqua madre. Medico, farmacia e posta nell'edificio stesso. Cucina internazionale di prim'ordine. Telefono interurbano N. 87. Stanze da Cor. 4.— in più.

Prospetti a mezzo della direzione.

PIANINI

riconosciuti i migliori.

PIANOFORTI

delle più accreditate fabbriche nazionali ed estere.

RAPPRESENTANZA ESCLUSIVA

delle fabbriche di Corte

L. Bösendorfer - Friedrich Ehrbar e della

PHONOLA meraviglioso apparato per suonare il pianoforte.

HARMONIUMS

Pianini elettrici - Orchestrioni.

L. Magrini & Figlio

Via S. Giovanni 14 — Telefono 13-54.

Rate - Scambio - Noleggio.

Riparazioni - Prezzi miti.

Pulisce meglio che tutti gli altri preparati

Rappresentante Alberto Tedeschi, Corso 2. «Grand Prix»

Telefono 56 ISOLA D'ISTRIA Telefono 56

STABILIMENTO BALNEARE E HOTEL-PENSION

PORTO APOLLO

in deliziosa e salubre posizione, nuovo, con ogni comfort, squisita cucina italiana e tedesca, eccellenti vini delle proprie cantine e sempre birra fresca. Acqua di sorgente in tutti i piani, illuminazione a gas, bagno di spiaggia pura sabbia. Magnifico parco ombroso e boschetto di pini. Nessuna tassa di cura. Senza obbligo di mangiare nello stabilimento. Apertura stagione Maggio. Prezzi modici. Informazioni dà la direzione. *Proprietario*: **Francesco Felluga.**

Per la prima volta a Trieste.

Vestiti da uomo Cor. 12

in stoffe garantite a

NEL NEGOZIO VESTITI

M. SALARINI

PONTE DELLA FABBRA 2.

Stabilimento LAZARUS, FIUME

Motori a benzina, petrolio o gaz

Causa trasloco per demolizione dello stabile

la vecchia e rinomata Ditta in orologi di precisione di

Emilio Müller, Via Ponterosso N. 7 angolo Via Nuova 33

avvisa la sua Spett. Clientela che mette in vendita a

PREZZI RIDOTTISSIMI

tutto il deposito di Orologi d'oro e d'argento, Catene d'oro e d'argento come pure tutte le pendole

VESTITI DA UOMO E RAGAZZI

IN GRANDIOSA SCELTA, nei Negozi

FERDINANDO RIGUTTI

Corso 36 e Via Barriera vecchia 6

PREZZI MITISSIMI.

Macchine per radere la barba

tutti i sistemi più perfezionati, in modo da poter adoperarla anche all'oscuro senza alcun pericolo di tagliarsi. — Cor. 3.—, 5.—, 7.—, 16.—, 25.—, 50.—

Soltanto Drogheria Ettore Zernitz, Stadion N. 2.

PER CHI VA IN ITALIA

Lire italiane grandi e piccole, anche argento e rame, vende il Cambio Valute A. Bolaffio, Via S. Antonio 6, a mite prezzo.

Eroismo d'una signorina del nuovo Mondo

grandioso dramma sensazionale della massima lunghezza di 590 metri che nelle principali città d'America ottenne

ENORME SUCCESSO

si rappresenterà

oggi al Salone Edison.

Inoltre, fuori programma:

La grande rivista di primavera dell'esercito austro-ungarico

sulla Schmelz a Vienna, dinanzi a S. A. il Principe ereditario Francesco Ferdinando ed al suo Stato maggiore.

Meravigliosa film assunta col consenso delle autorità.

Marca mondiale per ARTICOLI IGIENICI M. GAL Trieste, Corso N. 4. Prezzo Corrente GRATIS. Rifiutate altre marche di poco valore.

...mente la regolazione di tale via. Dopo animata discussione sulla costruzione di una strada che metta Cormons in diretta congiunzione con Corona, e sulla riattazione della strada di Vipulzano, cioè di quel tratto che dalla Subida conduce al ponte dell'Oblinzo, viene preso il seguente deliberato: 1). Si rimanda ad altra epoca la compilazione del progetto per la costruzione di una strada diretta fra Cormons e Corona, perchè al Comune di Cormons, per ora, mancano i mezzi per l'esecuzione del lavoro. - 2). S'incarica l'Esecutivo di fare i passi necessari presso l'ufficio tecnico provinciale in Gorizia, affinchè solleciti l'esecuzione del progetto della strada Cormons-Vipulzano, lavoro urgentissimo, poichè da anni, tanto dall'una quanto dall'altra parte si reclama vivamente il miglioramento delle comunicazioni stradali fra il Collio e Cormons.

Segui poi la seduta riservata.

BIZZARRIA.

Nulla v'è al mondo che sia più vietato,
caro lettore,
che un gladiatore
che dentro a una vocale sia posato.

Spiegazione del giuoco precedente:
MANI. IMAN.

BORSE E MERCATI

Chiuse di Borsa del 5 Maggio. — (I numeri fra parentesi indicano la chiusura precedente). Vienna dopo borsa segna Credit 648.25, Staatsbahn ..., Alpine 816.50, Lotti turchi 252.75. La Borsa di Berlino chiude debole. Credit 203.35 (203.75), Disconto 188.25 (188.87). — Milano segna in chiusa, Cambio 100.40 (100.42), Rendita 104.17 (104.2), Meridionali 670.— (674.—), Mediterranee 420.— (421.—), Edison 654.— (654.—), Banca comm. 868.— (870.—), Terni 1473 (1475).
Chiusa Rend. francese 95.82 (95.75), Italiana 103.45 (103.50), Spagnola 97.15 (97.10), Banche Ottom. 714.— (713.—), Rio Tinto 1693 (1714), Lotti turchi 217.75 (—.—).

NUOVA YORK 5. Effetti. Corsi di chiusa, Atchison Topeca and Santa Fè 109, Baltimore and Ohio 104 5/8, Canada-Pacific 234 1/8, Chicago-Milwaukee and St. Paul 119 3/4, Missouri Pacific 49 1/8, Northern Pacific 124 1/4, Pennsylvania 122 1/4, Philadelphia and Reading 155 Southern Pacific 114 3/4, Southern Railway Com. 27 1/8, Union Pacific Com. 177 1/2, Amalgamated Copper 63 3/8, Anaconda 37 1/2, U. S. Steel Corp. Com. 74 3/4. Tendenza ripresa.

Valute. Napol. 18.90 a 19.—, Zecch. 11.33 a 11.43, Lire sterline 23.92 a 23.96, Londra 239.65 a 240.35, Francia 94.70 a 94.95, Italia 94.30 a 94.70, Banconote italiane 94.30 a 94.70, Germania 117.20 a 117.50, Banconote germaniche 117.20 a 117.50, Rend. austr. carta ... a 93.—, Rendita austriaca in corone 92.50 a 92.70, Rendita ungherese in corone da 91.05 a 91.25, Credit 646.50 a 648.50, Italiana 101.75 a 102.75, Staatsbahn 758.75 a 760.75, Lombarde 119.75 a 111.75, Lotti turchi 251.— a 255.—.

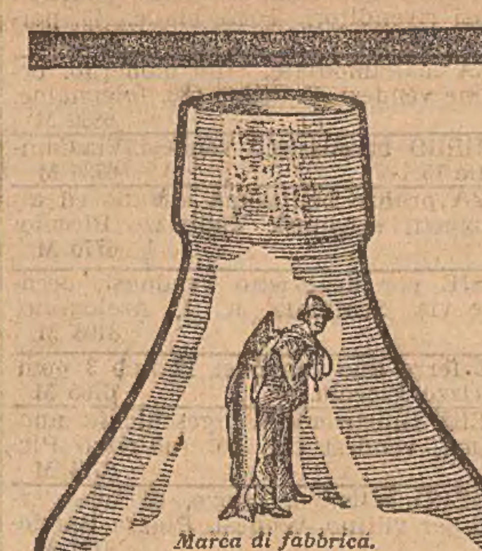
Parigi 5. Chiusa. Rendita francese 3% 95.82, Rend. italiana 3 1/2% 103.45, Rend. Spagnuola esterna 97.15, Azioni Banca ottomana 714.—.
Parigi 5. Chiusa: Ferrate austr. —.—, Lombarde 117.—, Rendita turca unif. 92.67, Cambio Londra 25.21, Rendita aust. in oro 99.70, Rend. ungh. in oro 4% 97.15, Länderbank 575.—, Lotti turchi 217.75, Banca di Parigi 1792, Azioni Meridionali it. 668.—, Rio Tinto 1693 ex.
Londra 5 (Cambi Chiusa): Consolid. 81 1/4, Lombardi 4 5/8, Argento 24 9/16, Rendita Spagnola 95—, Italiana 72—, Cambio su Vienna —.—, Sconto di piazza 2 1/2.
Francoforte 5. (Borsa della sera). Azioni del Credit austr. 203.25, Ferrate dello Stato 161.—, Lombarde 40.

Caffè. *Amburgo* 5. (Chiusa: Santos good average per maggio 65.—, per settem. 62.75, per dicembre 61.—, per marzo 60.75. staz.o
Havre 5. Caffè Santos good average per marzo 64.50 a fr. 64.—, per maggio 65.—.
Nuova York 5. Apertura Rio per consegne future per luglio 4 di più, settem. invariato.
Cotoni. *Liverpool* 5. Mercato staz.o. Tendenza —. Vendite 7000. Importazione 5000. Cotone americana a consegna da qualunque porto M. O. maggio 7 73/100, giù-giugno 7 69/100, giugno-luglio 7 60/100, luglio-agosto 7 73/100, agosto-settembre ..., settem.-ottobre 7 06/100, ottobre-novembre 6 88/100, novembre-dicembre 6 82/100, dicembre-gennaio 6 80/100, gennaio-febbraio 6 80/100.
Metalli. *Londra* 5. Stagno (Straits) Apert. 192 1/8, ... 189.—, Rame Chil. e Baara dog. ord. brand Apert. pronto 53 19/16, per 3 mesi 54 1/2.
Olio. *Parigi* 5. Ravizzone per mese corr. 67.25, per giugno 67.75, per luglio-agosto 68.50, settem.-dicem. 69.50. fiacco
Segala. *Parigi* 5. Mese corr. 18.90, per giugno 17.60, per luglio-agosto 17.50, per settem.-dicem. ... fermo
Frumento. *Parigi* 5. Mese corrente 27.35, per giugno 27.70, per luglio-agosto 26.—, per settem.-dicem. 25.10. fermo
Farina. *Parigi* 5. Fleurs de Paris per 100 k. per mese corrente 36.05, per giugno 36.20, per luglio-agosto 35.30, per settem.-dicem. 33.15. ferma
Spirito. *Parigi* 5. Per mese corrente 51.—, per giugno 51.25, per luglio-agosto 52.—, per settem.-dicem. 48.—. fiacco
Zucchero. *Parigi* 5. Greggio da 88° uso nuovo 31.25-31.50, staz.o, bianco per mese corr. 34 3/8, per giugno 34 3/8, per luglio-agosto 34.50, per ottobre-genn. 31.—, Raffinato 64.— a 64.50. Staz.. (Annuv.)
Zucchero. *Amburgo* 5. (Chiusa): P. maggio 10.35—, per giugno 10.35—, per luglio 10.42—, per agosto 10.50—, per settembre 10.20—, per ottobre 9.70—.
Londra 5. Java a secll. —.—, Rame greggio a Stall. 101 1/4.

Navigli agli Hangars. (I. R. Magazzini Generali). — Distinta dei navigli ormeggiati agli Hangars la sera del 5 maggio 1910, con le date presumibili del termine delle operazioni:

Hangar	Nome dei nav.	Data	Osservazioni
[illegible]	Illiria	10	Scaricazione
[illegible]	Matt. Verderame	9	Caricazione
[illegible]	Palacky	6	Scaricazione
[illegible]	Gisela	12	Caricazione
[illegible]	Goritia	9	»
[illegible]	Galicia	7	»
[illegible]	Cleopatra	11	Scaricazione
[illegible]	Nippon	6	»
[illegible]	Baron Beck	6	»
[illegible]	Ravenna	5	Caricazione
[illegible]	Maria Teresa	8	Scaricazione
[illegible]	Eugenia	13	»
[illegible]	Stambul	9	Scaricazione
[illegible]	Sempre Avanti	8	Caricazione
[illegible]	Amphitrite	6	»
[illegible]	Melpomene	8	Scaricazione
[illegible]	Rhodos	6	»
[illegible]	M. Immacolata	10	»
[illegible]	Praga	8	»

Stampato ed edito Stabilimento edit. del Giornale IL PICCOLO. Redattore responsabile Giulio Cesari. Trieste.


Marca di fabbrica.

UN MEDICO

raccomanda la Emulsione Scott contro l'indebolimento: "Il sottoscritto può attestare che ha esperimentata la Emulsione Scott in molti casi d'incipiente tubercolosi, di diatesi scrofolosa, nell'anemia, ed in generale in tutti gli stati d'indebolimento, è di averla trovata un preparato sovranamente efficace."

Dott. Giov. Batt. Cavani,
Medico-Chirurgo, Via Sant'Agata 38, Modena.

Per effetto della costante purezza dei suoi componenti, la Emulsione Scott è il ricostituente più attivo contro le malattie esposte nel certificato che precede. Usare la Emulsione Scott equivale difendersi dal male colla preparazione che offre le maggiori probabilità di guarigione.

Emulsione SCOTT

Per avere risultati corrispondenti a quelli esposti sopra, è necessario usare il prodotto genuino. La marca di fabbrica della Emulsione Scott (pescatore norvegese con un grosso merluzzo sul dorso) è posta sulla fasciatura di ogni bottiglia a garanzia della qualità.

Prezzo: Corone 2,50 la bottiglia in tutte le farmacie.

Migliaia di Signore

non sanno che molte malattie cutanee sono causate dalle diverse creme e polveri per la faccia, lanciate in commercio sotto un nome straniero.

„Germandrée“ Polvere e Crema per la faccia, sono le rinomate specialità che vengono preparate a Parigi dall'anno 1818, sotto severa sorveglianza di professori, e si vendono in tutte le parti del mondo nelle farmacie, nelle migliori drogherie e nei più fini negozi di profumerie.

„Germandrée“ Polvere e Crema con profumo ideale, restano aderenti alla pelle, senz'essere visibili e rendono la pelle bella, essendo contemporaneamente d'influenza igienica. Non lasciatevi ingannare da altri prodotti detti ugualmente buoni, o forse migliori e si esiga esplicitamente i preparati originali di

Mignot-Boucher, Profumiere, Parigi, 19, Rue Vivienne

Rappresentante generale:
Josef Goliger, Vienna, I Wollzeile 31.

MAGAZZINI BRONDINO - VENEZIA

S. Marco, Calle Fuseri 4459 (casa propria).

Primeggiano in Italia per il loro sceltissimo assortimento di incomparata grandiosità in

GIOIELLERIE-OROLOGERIE

Entrata giornaliera delle ultime NOVITÀ.

Ricchi regali utili e pratici nelle varie occasioni di Feste, Battesimi, Cresime, Comunione, Nozze, Onomastico, Compleanno, Lauree, Promozioni, ecc. - CATENE ed ANELLI oro fino, garantito, L. 3.— (tre) il grammo.

Oggetti d'occasione usati e nuovi, in brillanti, rose e diamanti. Completo assortimento in argenteria, orologi, oro fino, argento, metallo, ecc. **Chiedere listino di saggio. - Massimo buon mercato.**

LA FORTUNA

N. 9 Croce Italiana, Stato 1860, Egiziano, Braunsweig, Bruxelles, Banca Greca vende Cambio valute A. Bolaffio, via S. Antonio 6, a centesimi 10. Abbonamento tutto 1911 Cor. 2. Vendita Promesse Ungheresi a Cor. 16, mezze a Cor. 9. Biglietti Postieri a Cor. 1, S. Angelo a Cor. 1. Ogni 2 Biglietti una vincita garantita. Biglietti Stato a Corone 4.

„TOT“

DIGESTIBLE-CACHETS

Digestivo in cachets, d'origine anglo-americana, che agisce per graduale antisepsi direttamente sulle vie digerenti, biliari, ed intestinali, con sorprendente efficacia.

»Tre fatti clinici sono anatomicamente e chimicamente accertati:

1. **Il "Tot" tonifica disinfettando le ghiandole che secernono i succhi gastrici.**
2. **Il "Tot" discioglie i catarri e le mucosità dello stomaco e degli intestini.**
3. **Il "Tot" impedisce le fermentazioni gastro-intestinali, assorbendone i gas, senza neutralizzare l'acido cloridrico come il bicarbonato di soda.**

Tubo L. 5 - Mezzo tubo L. 2,50 *franchi nel Regno.* "Tot" Company Milano, e in tutte le Farmacie.

LINEA DIRETTA DI NAVIGAZIONE
fra TRIESTE ed ANCONA

Il celere piroscafo a doppia elica „Cyclops“, illuminato a luce elettrica, ha iniziata la linea regolare fra **TRIESTE ed ANCONA**, in congiunzione con i treni diretti per **ROMA.** Durata del viaggio circa 18 ore.

NB. Il „Cyclops“ caricherà a **TRIESTE** nei giorni di martedì, mercoledì, venerdì e sabato di ogni settimana; in **ANCONA** nei giorni di giovedì, domenica e lunedì.

Partenze da **TRIESTE** **ogni mercoledì e sabato alle ore 4 pom.**

Partenza da **ANCONA** ogni giovedì e lunedì alle 8 pom.

NB. La partenza sabato da Trieste e lunedì da Ancona è facoltativa.

Per caricazione merci e biglietti passeggieri, a Trieste, presso **Eugenio Maule,** Riva Pescatori, e soli biglietti di passaggio presso l'**Agenzia di viaggi Christofidis** (Hôtel de la Ville), **Ufficio passeggeri del Lloyd a.**; In Ancona, presso **Umberto Servadio.** La Tessera per i prezzi ridotti ferroviari, minimo del 40%, si acquista alla Stazione di Ancona o presso l'Agenzia di viaggi Christofidis (Hôtel de la Ville).

Campioni dei miei prodotti gratis e franco a richiesta

TELERIE e COTONERIE

si devono acquistare soltanto da ditte che **godono buona fama. - Io spedisco verso rivalsa e garantisco di riprendere la merce che non conviene:**

- 1 pezza di 23 met. di tessuto per biancheria, qualità brevettata, 84 cm. altezza . . . per Cor. **15.75**
- 1 pezza di 20 metri di tela Luisana, alta 90 cm. . . . per Cor. **14.—**
  Tutte due qualità ottimissime con garanzia di lunga durata.
- 1 pezza di 20 metri di chiffon resistente, alto 84 cm. . . . per Cor. **8.—**
- 1 pezza di 20 metri di chiffon, qualità primissima, alto 84 cm. per Cor. **12.—**
- 6 lenzuola senza cucitura, di ottimo tessuto di cotone, molto resistente, grandezza 150/200 . . per Cor. **12.—**
  grandezza 150/230 . . . per Cor. **14.50**
- 6 lenzuola senza cucitura, di buonissima tela di lino, grandezza 150/200 . . . per Cor. **14.—**
  grandezza 150/230 . . per Cor. **16.—**
- 6 lenzuola di finissima tela di lino, grandezza 150/230 . . . per Cor. **21.—**
- 1 dozzina di asciugamani, tessuto del migliore filo di lino, disegni a scacchi, grandezza 110/48, greggi o biancati . . . per Cor. **5.25**
  di damasco di lino - grandezza 110/48 . . . per Cor. **7.—**
  di Crêpe di puro lino, grandezza 115/55 . . . per Cor. **11.—**
  di puro lino doppiamente damascati, grandezza 115/54 . . . per Cor. **11.50**
- 1 dozzina di fazzoletti da naso per signora, qualità buonissima, con orlo colorato . . . per Cor. **2.—**
  con orlo rasato . . . per Cor. **3.—**
  con orlo disegnato a fiori, per Cor. **3.50**
  con disegni eleganti . . per Cor. **4.—**

MAX PICK Tessitoria di lino e cotoni **Nachod N. I.**

Ditta fondata nel 1878

BIRRA · DOPPIO · MALTO
„S. Stefano“
RACCOMANDATA DAI MEDICI — TROVASI DAPPERTUTTO

A SPINA si può averla a MUGGIA presso GIACOMO BERTOTTI.

L'amministrazione del giornale si riserva di modificare il testo degli avvisi collettivi per renderne più evidente lo scopo e li pubblica, secondo i propri criteri, nella rubrica corrispondente; non assume alcuna responsabilità per la pubblicazione in giorni determinati; si riserva infine il diritto di non pubblicare qualsiasi inserzione, anche dopo accolta agli sportelli, senza indicare i motivi del rifiuto; in questo caso l'importo pagato viene restituito.

Quando in un avviso collettivo c'è l'indicazione "Indirizzo al Piccolo", si chieda l'indirizzo al "Salone d'informazioni", Piazza Carlo Goldoni N. 1, pianoterra, dove l'indirizzo verrà dato in iscritto. Chi desidera servirsi del telefono chiami il N. 800. - Indicare sempre il numero dell'avviso del quale si vuole informazione.

PERSONALE DI SERVIZIO.
OFFERTE.
4 cent. la parola - minimo 40 cent.

CUOCA tedesca cerca posto. Offerte «M. S.» via Giovanni Boccaccio 11, porta 8. 6811 A

CUOCA pratica cucina tedesca, italiana, offresi a giornata a distinta famiglia. - Indirizzo al Piccolo. 6815 A

RAGAZZA offresi quale cuoca, cameriera anche per fuori, sa cucinare e cucire. - Belvedere 12, portinaia, Mirabella. 6738 A

RAGAZZA con attestati, sa cucinare, offresi per tutto giorno a famiglia. Offerte «Margherita 8126» Piccolo. 8126 A

SIGNORINA offresi quale direttrice o cameriera casa privata o hotel, parla italiano, tedesco, croato. Offerte fermo posta Stadion «Direttrice 6773». 6773 A

PERSONALE DI SERVIZIO.
RICHIESTE.
5 cent. la parola - minimo 50 cent.

BAMBINAIA dalla mattina alla sera viene assunta prontamente. Indirizzo Piccolo. 6764 B

BONNE italiana cercasi per un bambino. Indirizzo al Piccolo. 12110 B

CAMERIERA per albergo, conoscenza italiano, tedesco cercasi. Indirizzo al Piccolo. 6838 B

CAMERIERA e cuoca italiane cercansi subito. Scrivere al Piccolo sub «Domestica 1911». 5008 B

CAMERIERA che sappia cucire ed altra quale aiutante della padrona cercansi per Pola da presentarsi sabato 2-5, via Sanità 14, porta 14. 11995 B

CUOCA stabile, buoni attestati cercasi. - Via Giulia 25, terzo, sinistra. 8080 B

CUOCA capace tedesca cercasi prontamente. Via Alessandro Volta 6, I piano, sinistra. 6720 B

DOMESTICA friulana cercasi da piccola famiglia. Buone condizioni. Via Boccaccio 3, porta 9. 6779 B

DOMESTICA cercasi tutti lavori, sappia anche cucinare. Stadion 14, I, porta 8. 8132 B

DOMESTICA brava cercasi prontamente. Via Pasquale Besenghi n. 5. 6745 B

DOMESTICA cercasi. Via Boschetto 6, I piano, porta 4. 6788 B

DOMESTICA con buoni attestati cor. 24 mensili cercasi. Via Alessandro Volta 12, p. 3, porta 9. 6789 B

DOMESTICA giovane cercasi per piccola famiglia. Piazza Leonardo da Vinci 2. 8118 B

DOMESTICA che sappia cucinare cercasi. Indirizzo Piccolo. 6753 B

DOMESTICA che sappia cucinare cercasi per famiglia di tre persone. Indirizzo Piccolo. 6781 B

DOMESTICA preferibilmente attempata cercasi. Via Pietà prolungata 609. 6775 B

DOMESTICA brava cercasi per marito moglie e bimba due anni. Trattamento famigliare. Chiozza 60, I, porta 5. 6748 B

DONNA prestaservizi cercasi prontamente. Corso 11, porta 8. 8209 B

DONNA di servizio cercasi per tutto il giorno. Nuova 37, I. 8131 B

DONNA di servizio cercasi qualche ora alla mattina. Piazza Ponterosso 5, I p. 6730 B

GIOVANE domestica cercasi. Via Valdirivo 30, I. 8095 B

PRESTASERVIZI cercasi mattina, dopopranzo. Boccaccio 16, III, p. 9. 8153 B

PRESTASERVIZI cercasi per la mattina. Via dell'Orologio N. 6, porta 10. 12107 B

PRESTASERVIZI cercasi. Piazza Leonardo da Vinci 4, terzo, porta 12. 12108 B

PRESTASERVIZI cercasi per dopopranzo, cor. 10 mensili. Via Acque 5, IV. 8204 B

PRESTASERVIZI dalle 8 alle 12 cercasi. Salario corone 15. Vasari 20, porta 6. 8141 B

PRESTASERVIZI cercasi mattina, dopopranzo, piccola famiglia. Piazza Barriera 4, secondo. 6806 B

PRESTASERVIZI ragazza cercasi. Via Paduina 11, IV, p. 18. 6752 B

RAGAZZA per stanze cercasi prontamente. Via G. Carducci 22, I. 8021 B

RAGAZZETTA dai 14-15 anni cercasi per piccola famiglia. Chiarbola sup. Ponzano sup. 4, I p., porta 8. 6852 B

RAGAZZA per bambino e stanze cercasi. Acquedotto 71, porta 7. 6824 B

RAGAZZA di servizio cercasi prontamente. Via Romagna 4, I piano. 6818 B

RAGAZZA capace per pulire stanze cercasi alla mattina. Via Acque 10, II. 8123 B

SERVETTA per piccola famiglia cercasi prontamente. Tiziano 6, porta 14. 8142 B

DOMANDE D'IMPIEGO E LAVORO.
4 cent. la parola - minimo 40 cent.

CORRISPONDENTE italiano, serbo-croato, tedesco, offresi. Scrivere Bonaventura postrestante Spalato, Dalmazia. 11957 C

FALEGNAME offresi qualsiasi lavoro, riparazione mobili, lucido speciale, disinfezione assicurata contro le cimici; massima discrezione. Scrivere «V. 6845» Piccolo. 6845 C

GIOVANE volonteroso, bella calligrafia, cerca posto scrittoio, qualunque paga. - Indirizzo al Piccolo. 6813 C

GIOVANE onestissimo, occuperebbesi quale cursore, fattorino ufficio. Offerte sub «Attivo 6808» al Piccolo. 6808 C

PORTINAIO offresi per casa signorile. Via della Guardia N. 6, pianoterra, Mocchiut. 8136 C

PENSIONATO cerca subito posto quale portinaio. Leonardo da Vinci 2, porta 12. 6786 C

PERSONA offresi come fattorino o magazziniere od altro; parla italiano, tedesco perfetto, con bella calligrafia, anni 35, ammogliato. Offerte «Marius» Piccolo. 8203 C

RIPARAZIONI mobili perfette con lucidature sedie per caffè, pianoforti, bigliardi, prezzi miti. Scrivere via Montecchi 2. 6846 C

SARTA confeziona vestiti da signora sopra figurino, prezzi modicissimi. Tempesta, Palladio 2. 6373 C

SARTA offresi giornata, biancheria, abitini bambini, rimodernare vestiti. Offerte Piccolo «Attiva 8137». 8137 C

SIGNORINA tedesca cerca posto presso bambini. Si assume anche la sorveglianza dei compiti per la scuola. Dispone di buoni attestati. Offerte «S. T.» Piccolo. 8162 C

SIGNORINA tedesca, parla italiano, cerca posto come cassiera o venditrice. Offerte sub «Fleissig» Piccolo. 6864 C

SIGNORINA conoscenza italiano, tedesco, francese, pianoforte offresi per bambini. Offerte «Severità 8107» Piccolo. 8107 C

SIGNORINA accompagnare bambini a passeggio offresi. Rivolgersi via Belvedere n. 12, dalle 2 fino 6 pom. dalla portinaia. 6737 C

TRENTOTTENNE ammogliato, tedesco, cerca impiego corrispondente, tenitore libri, cassiere, direttore; perfetto italiano, tedesco, francese, croato. Moralità irreprensibile, lunga pratica Trieste, referenze primissime, cauzione contanti ed ipotecaria, coltura. Riflette soltanto proposte serie, anonime cestinansi. L. Eros, Budapest, II, Niedermaiergasse 34. 10459 C

VIAGGIATORE partendo prossimo lunedì Goriziano, Carniola prenderebbe ancora articoli alimentari verso provvigione. Offerte «Capacissimo 8120» al Piccolo. 8120 C

VENTIQUATTRENNE bella presenza, cauzione offresi esattore piazzista. Offerte «Italiano 6438» Piccolo. 6438 C

POSTI DISPONIBILI.
5 cent. la parola - minimo 50 cent.

AGENTI manifatture prime forze cercansi. Rivolgersi Alfonso, mediatore, caffè Casa Rossa. 6855 D

APPRENDISTA fabbro cercasi. Indirizzo al Piccolo. 6821 D

CASSIERA pratica, cercasi dalla Ditta Carlo Burgstaller, via Campanile 14. 8168 D

CASSIERA con buone referenze, preferita se parla tedesco, cercasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 6866 D

CASSIERA per Caffè Universo cercasi. — Piazza Caserma, dalle 1-3. 8171 D

CORRISPONDENTE tedesco, lavoratore indipendente cercasi prontamente. Rivolgersi Alfonso, unico mediatore, Caffè Casa Rossa. 6853 D

FATTURISTA conoscenza tedesco, cercasi prontamente. Rivolgersi Alfonso, mediatore. caffè Casa Rossa. 6857 D

FACCHINO per caffè cercasi. Hotel Volpich. 8083 D

FALEGNAMI operai capaci cercansi. Via Fabio Severo 36, I. 8119 D

GARZONE per negozio modista cercansi prontamente. Alessandrino, Via Nuova 40. 6869 D

GIOVANE impiegato preferibilmente assolto scuole commerciali con conoscenza italiano e tedesco cercasi. Offerte «Commercio 8003» Piccolo. 8003 D

GARZONA sarta uomo cercasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 6807 D

GARZONA stiratrice cercasi. Indirizzo al Piccolo. 6812 D

GIOVANE con garanzia cercasi quale riscuotitore ramo schede. Offerte sub «A. B. 8116» Piccolo. 8116 D

IMPORTANTE casa bancaria cerca bravi e fidati agenti di piazza. Offerte al Piccolo sub «Stabili». 6794 D

IMPIEGATO d'assoluta fiducia, perfetto italiano, tedesco, possibilmente parli pure discretamente francese od inglese, cercasi. Offerte con curiculum vitae, sub «Irreprensibile 6849» Piccolo. 6849 D

LAVORANTE sarta da donna cercasi prontamente. Indirizzo al Piccolo. 6816 D

Il seguito degli avvisi collettivi si trova in VI pagina.

La nuova Drogheria di Vittorio Gentilli
verrà aperta anzichè oggi Sabato, Lunedì 8 corr.

PALMA

Si usino i Tacchi di Cauciù „Palma“

Si seguirà con ciò un importante dettame dell'igiene moderna, senza un centesimo di spesa maggiore.

PALMA

Il romanzo di un medico povero

Proprietà riservata - Riprod. vietata

(48)

— Miss Isa e miss Gabrielle diventeranno presto cognate.

Pronunciò questa parole a bassa voce e stette ad osservarne l'effetto sul viso della governante.

Questa taceva sorpresa dalla notizia e cercandone la conferma nella memoria delle sue scarse osservazioni.

— Capite ora? - continuò il segretario, lieto dell'effetto prodotto.

— Volete dire che il visconte Roberto...

— Tende l'amo alla duchessina, precisamente; o meglio, ai milioni della duchessina.

— Miss Isa - osservò l'istitutrice - può essere amata per sè stessa.

— D'accordo, ma il visconte è fratello di miss Gabrielle e voi sapete se questa è gente capace di un sentimento sincero e profondo.

— Avete ragione, mister Crane.

— Grazie; non vi eravate dunque accorta di nulla?

— Vedevo le assiduità del visconte intorno alla mia allieva, ma vi confesso che non ho mai pensato alla possibilità di un matrimonio.

— Curiosa creatura! L'importante per voi è l'amore. Allo scioglimento pratico non pensate mai. Vivete troppo nelle nuvole, miss Dally, è male per voi e per la vostra allieva.

— La duchessa sa difendersi.

— Lo credo, ma non è il caso.

— Che volete dire?

— Che mi pare accetti assai volentieri le premure del visconte.

— Voi credete? Isa non me ne ha mai parlato.

— Forse giudica non ancora venuto il momento. Ma vedrete che non tarderà. Miss Gabrielle è impaziente di concludere.

— Miss Gabrielle? E che c'entra?

Harry Crane sorrise.

— Quella, cara, è più pratica di voi; mentre voi sognate ella lavora. Questo matrimonio è opera sua. Capite che i milioni di miss Isa entrando nella famiglia dei Beauclerc gioveranno anche alla contessina. Non devono esser ricchi quei nobilucci francesi...

Miss Dally interrogò inquieta:

— Credete proprio che miss Gabrielle abbia combinato tutto questo piano?

— Ne sono sicuro.

— Perchè, vedete, quantunque mi dispiaccia l'idea di sapere la duchessina imparentata con miss Gabrielle, pure saprei superare il mio disgusto per aiutarla a riuscire nel mio intento ove ella amasse davvero questo visconte e ne fosse sinceramente riamata...

Harry Crane la interruppe:

— Sappiamo! Sappiamo che gli amanti infelici avranno sempre in voi un aiuto e una protettrice!

— Non scherzate, mister Crane. Ma vi dico che se miss Isa deve essere soltanto uno strumento nelle mani di Gabrielle per procurarsi le ricchezze di sir Francis, questo matrimonio non si farà.

— Perbacco! che entusiasmo e che forza nella vostra risoluzione, miss!

Gli occhi del segretario brillavano per la felicità di essere riuscito nel suo piano.

— E come farete? domandò.

— Svelerò tutto a sir Francis. Gli dirò ciò che gli ospiti tramano a suo danno.

— Magnifico! Farete succedere la rivoluzione a bordo, miss!

— Sarà quel che sarà. La contessina di Beauclerc non riuscirà nel suo intento. Se il cuore di miss Isa non è implicato in questo affare, vedrete che la sorella del visconte avrà da contare con me.

— Splendida vendetta! - proclamò il segretario. - Ella vi ruba Norris e voi le strappate i milioni che sono il suo sogno.

— Un'avventura con un uomo autentico! - mormorò l'istitutrice sentendo risollevarsi dentro tutto il fermento di rancore che le ribolliva in cuore contro la fanciulla.

— Farete ciò che volete, miss Dally; io sono estraneo all'affare e non me ne curo. Poco m'importa che miss Isa sposi o non sposi il suo visconte.

— Povera bambina! - interruppe ad un tratto l'istitutrice presa da un impeto di tenerezza materna. - Voi avevate ragione di dirmi che io non veglio abbastanza su di lei. Ma vedrete, mister Crane, che non permetterò che venga sacrificata. Merita un migliore avvenire, ve lo accerto.

— Oh, quanto a questo, l'avvenire della viscontessa di Beauclerc moltiplicata pei milioni di Isa Russell non sarebbe dei più infelici. Parigi e un castello medioevale nel cuore della Francia, la gran vita sempre, l'ammirazione generale, tutte le soddisfazioni della vanità lusingata.

— È il cuore, il cuore, mister Crane?

— Eh! andate là che anche il cuore saprebbe trovare il suo cantuccio tiepido.

— Voi non conoscete la duchessina, mister Crane. E' un'anima d'eccezione, priva di vanità e piena di sentimento.

Il segretario tacque.

— Ella sarà felice soltanto se sarà molto amata.

— Amen - concluse Crane. - Infine già vi ho detto che poco m'importa di tutto questo. Io ho altri progetti, e intendevo sottoporveli nella speranza di avere in voi un'alleata.

— Dite dunque.

— Non credo sia conveniente per me. Siete ancora meno pratica di quanto avrei supposto. Non abbiamo gli stessi ideali, miss. Io apprezzo la vita e voglio goderla.

— Oh, mister Crane! Sareste per caso un gaudente?

— Non ho ancora avuto campo di esperimentarmi. Certo sono stufo di questa vita e intendo cambiare.

— Ve ne andate?

Il segretario sorrise.

— Eccovi tutta meravigliata. Me ne andrò: forse non così presto come pensate, e forse assai prima che lo non crediate. Tutto dipende dalla carta su cui giuoco il mio avvenire.

— Si può sapere il giuoco?

— Ah, no, cara. Una cosa sola vi dirò: che voglio diventar ricco, che ho bisogno di molti danari e che udrete presto parlare di me.

— Avete un brutto sguardo in questo momento: non pensate certo a cose belle.

— Il fine è bello, miss: e per raggiungerlo tutti i mezzi sono buoni; ma non dubitate, io non farò del male a nessuno.

Miss Dally guardava ora il segretario con occhio meravigliato: le pareva di scoprire in lui un altro uomo. Si stupiva di non averlo mai conosciuto, prima di essergli stata accanto per degli anni senza indovinare la forza e la ambizione di quell'anima, sotto l'apparenza fredda e compassata.

— Credo che abbiate dell'ingegno, mister Crane - gli disse.

— Grazie del complimento. Vuol dire che fin qui mi avete considerato una bestia.

— Ohibò! voi pensate sempre a certe cose. Ma non vi avevo mai conosciuto come oggi. Credo che farete fortuna.

— Accetto l'augurio e non domanderei di meglio che di dividere questa mia sorte con voi. Non volete, lo so: sia per non detto, miss. Ma non dimenticate quello che vi ho rivelato e, credete a me: guardatevi un po' più d'attorno.

— Lo farò, vedrete che lo farò. Ve ne andate? - disse vedendolo avviarsi verso la gabbia del centro.

FLAVIA STENO. *(Continua).*

†

Nino Manzoni

morì improvvisamente stamane.

I sottoscritti, affranti da tanta sciagura, ne dànno parte ai parenti ed agli amici.

La salma verrà trasportata sabato mattina direttamente al Cimitero.

TRIESTE, 4 maggio 1911.

STANISLAO e GUGLIELMINA, genitori } assenti
LIDIA e LUIGIA, sorelle }
LUIGIA e GIOVANNI MANZONI, zii.

Primaria Impresa ZIMOLO, Corso 41.

†

I genitori **Gina** ed **Enrico Roder**, unitamente alle sorelline, alla nonna, alla zia ed agli altri congiunti, col cuore straziato, partecipano che quest'oggi crudele malattia rapiva al loro amore il loro diletto

NINO

nella tenera età d'anni 6½.

Il trasporto dell'adorata salma seguirà Sabato alle ore 4 pomeridiane, movendo il convoglio dalla via Cavana N. 20 direttamente al Camposanto.

TRIESTE, 5 Maggio 1911.

Si prega di essere dispensati dal ricevere visite di condoglianza.

Il presente annuncio serve quale partecipazione diretta.

Primaria Impresa ZIMOLO, Corso 41.

†

CATERINA ZENI

d'anni 11, dopo breve ma penosa malattia spirò ieri mattina.

Gli addolorati genitori EUGENIO ed ERMINIA, in unione ai fratelli GIOVANNI e FRANCESCO danno parte di sì grave sciagura ai parenti, agli amici e conoscenti.

I funerali seguiranno Sabato 6 corr., alle ore 5 pom., dalla via del Boschetto N. 30.

Grande Impresa CAPELLAN, Corso 45.

†

BORTOLO RUZZIER

PENSIONATO

spirò ieri dopo brevi sofferenze munito dei conforti religiosi.

L'addoloratissima consorte MARIA nata TAMARO, i figli ANDREA, VITTORIA, DOMENICO, MARIANNINA e la nuora MARGHERITA nata CORSI partecipano il triste avvenimento agli altri parenti, agli amici ed ai conoscenti.

I funerali avranno luogo Sabato 6 corr., alle ore 5 pom., partendo dalla propria casa di via Mogoron N. 964.

Pirano, li 5 Maggio 1911.

†

SIMEONE PAGLIARO

Impiegato allo Stabilimento Tecnico

d'anni 36, dopo lunghe sofferenze, spirò ieri mattina, confortato dall'affetto dei suoi cari.

L'addolorata consorte **Elvira,** i figli **Nicolò, Adalgisa** e **Oreste,** il padre **Domenico,** il fratello **Lorenzo,** le sorelle **Caterina** e **Lucia,** unitamente agli altri parenti, ne dànno il triste annunzio agli amici e conoscenti.

I funerali seguiranno sabato 6 corr., alle ore 5.30 pom., dalla cappella dell'Ospedale di S. Maria Maddalena.

Trieste, 5 maggio 1911.

Il presente serve quale partecipazione diretta

Grande Impresa CAPELLAN, Corso 45.

Una parte degli avvisi collettivi di trova in V pagina.

LAVORANTE e garzona sarta donna cercansi prontamente. Via S. Nicolò N. 33, porta 21. 8196 D

LAVORANTE e mezza lavorante, lavoro tutto l'anno cercansi. Belvedere 32, sartoria Rosada. 6667 D

LAVORANTE sarta donna o mezza brava cercasi. Acque 20, porta 21. 8086 D

LAVORANTI fabbri cercansi. Indirizzo Piccolo. 6772 D

LAVORANTI calzolai, lavoro fino, cucito, uno lavoro misto e riparazioni cercansi. Indirizzo Piccolo. 6860 D

LAVORANTE fabbro capace banco e fuoco ed apprendista cercansi. Foscolo 6, Kriso. 6828 D

LAVORANTE, mezza lavorante, garzona sarta donna cercansi. Campanile 13, IV. 8125 D

LAVORANTE falegname cercasi prontamente. Via Tesa 7. 8145 D

MEZZA lavorante sarta donna e garzona cercansi. Barriera 28, terzo. 6719 D

MEZZO lavorante fabbro da banco cercasi. Indirizzo al Piccolo. 6817 D

MEZZA lavorante sarta donna cercasi. Via del Boschetto 19, III. 6759 D

MEZZO lavorante falegname cercasi. Via Pietà 19. 6744 D

MISTRA calzolaia abile cercasi per pronta entrata. Indirizzo Piccolo. 6871 D

PRATICANTE che conosca l'italiano, tedesco, con bella calligrafia, viene ricercato da primaria ditta. Offerte sub «Praticante» posta restante. 8102 D

PIAZZISTA cercasi prontamente per la vendita rateale articoli facile smercio. Offerte Piccolo «Mahagoni». 8166 D

PIAZZISTA che conosce bene la piazza cercasi. Offerte con referenze indicando età indirizzo «A. M. 12101» al Piccolo. 12101 D

PRATICANTI conoscenza tedesca cercansi. Rivolgersi unico mediatore Alfonso, caffè Casa Rossa. 6854 D

RAGAZZO per distribuire réclame e per commissioni cercasi. Mercede cor. 20 e vitto. Offerte «Restaurant 6614» Piccolo. 6614 D

RAGAZZE bravissime per macchina Singer cercansi camicieria per uomo. Palazzo Terni, S. Nicolò 34. 6761 D

RAGAZZO di buona famiglia cercasi per negozio ferramenta. Indirizzo Piccolo. 6795 D

RAGAZZO per negozio terraglie cercasi. Via Nuova 45. 6798 D

RAGAZZO forte cercasi. Presentarsi magazzino via Rossetti 3. 6829 D

RAGAZZA con paga cercasi. Calzoleria Forcessin, Corso 4. 12115 D

RAGAZZE cucitrici cercansi per tintoria. Indirizzo al Piccolo. 6729 D

RAGAZZA per tappezziere con paga cercasi prontamente. Farneto 15, tappezziere. 8150 D

RAGAZZO per negozio manifatture, paga mensile cor. 20, cercasi prontamente. Riborgo 35, Arturo Sleico. 6732 D

RICAMATRICE cercasi prontamente. Commerciale 44, III piano. 6834 D

RICAMATRICE lavorante brava, buona paga, cercasi prontamente. Indirizzo al Piccolo. 6801 D

SIGNORINA oppure ragazzo con piccola paga, quale praticante, cerca prontamente ditta coloniali. Richiedesi conoscenza italiano-tedesco e bella calligrafia. Indirizzo Piccolo. 6844 D

SIGNORINA pratica, conoscenza perfetta italiano, stenografia, cercasi. Rivolgersi Alfonso, Caffè Casa rossa. 6856 D

SIGNORINA intelligente, di buona famiglia, cercasi per studio importante. Condizione: sappia bene stenografia tedesca e dattilografia (Oliver) ed abbia cognizione italiano. - Offerte «Capace 8130» Piccolo. 8130 D

SIGNORINA conoscenza anche lingua tedesca, pratica lavori scrittoio cercasi. - Offerte «Diligenza 80002» Piccolo. 8002 D

SIGNORINA froebeliana, conoscenza tedesco, trova buon posto per educare bambini presso buona famiglia di campagna. Offerte «M. F. 101» Piccolo. 6782 D

VIAGGIATORE per il Trentino e provincie limitrofe, bene conosciuto, lunga pratica, cercasi per importante casa grossista di articoli minuti di Vienna. Ottime condizioni. Offerte «R. S. T.» al Piccolo. 6209 D

CAMERE AMMOBILIATE E PENSIONI PRIVATE OFFERTE.

5 cent. la parola - minimo 50 cent.

APPARTAMENTO due, tre stanze, attigue, chiarissime, gas, centro, affittasi uso scrittoio. Indirizzo Piccolo. 6784 E

BAMBINI pensione qualsiasi età, accettansi da giovane madre, condizione civile. Scrivere «Distinta 6751» Piccolo. 6751 E

CAMERA, camerino affittansi con e senza mobili. Indirizzo Piccolo. 6868 E

CAMERE due, vuote, davanti, affittansi, eventualmente una ammobiliata, preferibile marittimi o viaggiatori. Farneto 15, III, sinistra. 6823 E

CAMERA ammobiliata, ariosa, affittasi prezzo mite. Fabio Severo 11, II, sinistra. 8213 E

CAMERINO ammobiliato affittasi a donna, ragazza assente tutto giorno. Indirizzo Piccolo. 6865 E

CAMERA due letti affittasi eventualmente comodo cucina. Chiozza 18, IV. 8182 E

CAMERINO ammobiliato affittasi a persona di buona famiglia. Via Conti 40, I, porta 7. 8188 E

CAMERA ammobiliata con due letti affittasi prontamente. Via S. Michele 30, mezzanino. 11679 E

CAMERA da letto e da pranzo affittansi a coniugi soli oppure due signori, con o senza vitto. Riva Pescatori N. 2, primo. 6664 E

CAMERA bene ammobiliata per due persone, casa nuova, affittasi presso coniugi soli. Maiolica 12, II. 8024 E

CAMERA bene ammobiliata affittasi. Piccolomini 6, I, porta 8. 8001 E

CAMERA davanti, bene ammobiliata, gas, scrupolosa pulizia, affitta piccolissima famiglia, a distintissimo signore, unico subinquilino. Acquedotto 3, primo, sinistra. 8025 E

CAMERA ammobiliata affittasi presso coniugi. Boccaccio N. 16, I. 11716 E

CAMERINO ammobiliato o vuoto affittasi. Caserma 14, III, sinistra. 6847 E

CAMERA ammobiliata affittasi, prezzo mite. Via Bachi 11, I. 8110 E

CAMERA ammobiliata o vuota, grande e piccola, affittasi, eventualmente vitto. - Monte 9. 6757 E

CAMERA vuota affittasi. Via Istituto N. 28, terzo, sinistra. 8094 E

CAMERETTA ammobiliata affittasi, caffè, pranzo cor. 44. Artisti 7, II. 6740 E

CAMERA grande, ammobilata, davanti, affittasi prontamente. Corso 3, terzo, sinistra. 6803 E

CAMERA per due amici, vitto, cor. 12 settimanali. Chiozza 51, I, destra. 6810 E

CAMERA bene ammobiliata affittasi prontamente. Corso 21, III, sinistra. 8147 E

CAMERA vuota, ingresso libero, affittasi prontamente. Valdirivo 21, II, sinistra. 8186 E

DONNA di cuore senza figli cerca bambino per il vitto. Indirizzo Piccolo. 6754 E

DONNA di cuore prenderebbe bambino a pensione. Via Cristoforo Cancellieri n. 110, Chiarbola. 6723 E

LETTO affittasi ad onesto operaio. Via Bosco 17, terzo. 6771 E

STANZA ammobiliata affitta signora sola. Belvedere 32, I. 8097 E

STANZA vitto presso distinta famiglia, riceve distinto signore. Indirizzo Piccolo. 6859 E

STANZA elegantissima, pulizia eccezionale, presso distintissima famiglia senza figli, affittasi soltanto distintissimo signore. Indirizzo Piccolo. 6531 E

STANZA ammobiliata, uno, due letti, affittasi. Canova 11, I, destra. 8165 E

STANZA ammobiliata affittasi a distinto signore. Rapicio 4, II, destra. 6487 E

STANZA ammobiliata, chiara, pulitissima, centro, affittasi prontamente con o senza vitto. Indirizzo Piccolo. 6621 E

STANZA grande ammobiliata, con due letti, affittasi. Via Giacinto Gallina 6, III. 8030 E

STANZA, vitto, affittasi a uno due, giovani impiegati, casa nuova Piazza Barriera. Indirizzo Piccolo. 6598 E

STANZA ammobiliata affittasi. Piazzetta Scuole israelitiche 2, IV, porta 14. 6588 E

STANZA ammobiliata, ingresso libero, affittasi. Belvedere 75, IV, 19. 6615 E

STANZA bella, grande, ammobiliata, centro, II, affittasi. Indirizzo Piccolo. 6599 E

STANZA ammobiliata affittasi presso piccola famiglia. Gatteri 18, pianoterra. 11965 E

STANZE uno e due letti, ammobiliate, affittansi prontamente. Farneto 43, IV, 31. 11989 E

STANZA due letti affittasi, volendo comodo cucina. Chiozza 18, IV piano. 8042 E

STANZA grande vuota, sul davanti, ingresso libero, affittasi prontamente. Via Fontana N. 8, II. 6657 E

STANZA elegantemente ammobiliata, volendo vitto, affittasi. Zovenzoni 4, terzo, sinistra. 8012 E

STANZA bella ammobiliata, quasi ingresso libero, affittasi. Barriera 27, 12. 6643 E

STANZA bella ammobiliata affittasi prontamente due persone. Via S. Lazzaro 8, porta 10. 8005 E

STANZA vuota affittasi prontamente, esclusi uomini. Chiozza 49, 3. Visitare dalle 9 alle 2. 8006 E

STANZA bellissima, ariosa, anticamera, primo, gas, vicino parco, bella vista, posizione salubre come campagna, affittasi presso Meridionale. Indirizzo al Piccolo. 6716 E

STANZA elegantemente ammobiliata, con ascensore e luce elettrica, affittasi. Indirizzo Piccolo. 6804 E

STANZA elegantemente ammobiliata, pulitissima, centro affittasi presso piccola famiglia, a distinto signore. Indirizzo Piccolo. 6797 E

CAMERE AMMOBILIATE E PENSIONI RICHIESTE.

5 cent. la parola - minimo 50 cent.

CAMERA con due letti, comodo cucina cerca signora presso piccola famiglia. Offerte «Comodità 6777» Piccolo. 6777 F

SIGNORE distinto cerca vitto da famiglia fina, paraggi Giardino Pubblico. Harryson Postamt, San Giovanni. 8105 F

STANZETTA con vitto cerca giovane impiegato quale unico subinquilino. Offerte sub «Socievole» fermo posta Stadion, scontrino. 6866 F

STANZETTA ammobiliata cercasi da distinta signorina sarta presso famiglia distinta. Offerte con prezzo «Onestà 8085» Piccolo. 8085 F

STANZA illuminazione gas, posizione centrica, ingresso libero, con alcuni mobili, uso società, cercasi. Offerte con prezzo al Piccolo sub «Federazione 12112». 12112 F

STANZA ammobiliata o vuota coniugi senza figli cercano pressi Meridionale. Offerte «Meridionale 8117» Piccolo. 8117 F

STANZA con tutto comfort possibilmente ingresso libero cerca signore. Offerte dettagliate «Comfort 8038» al Piccolo. 8038 F

STANZA ammobiliata con vitto cercasi. - Offerte «Demetrio 6760» Piccolo. 6760 F

STANZA pronta, ingresso perfettamente libero, massima nettezza, possibilmente presso piazza stazione cercasi. Offerte «Meridionale 6767» Piccolo. 6767 F

ISTRUZIONE.

5 cent. la parola - minimo 50 cent.

BIBLIOMORFIA, Grammatica Una, chiavi per ogni lingua. Valdirivo 30, II, ore 12-13. Costantino Reyer Castagna. 11497 G

ESAMI ammissione, riparazione prepara studente pratico scolari reali inferiori italiane. Offerte «Esami 6778» Piccolo. 6778 G

FRANCESE colto impartisce lezioni conversazione 80 centesimi. Offerte «Havre 6735» Piccolo. 6735 G

INSEGNANTE nazionalità francese prepara scolari agli esami di francese. Offerte «Successo 11875» Piccolo. 11875 G

MAESTRA toscana occuperebbesi in famiglia signorile stagione estiva. Offerte «Firenze» Piccolo. 8148 G

SERBO-croato! Distinta, giovane maestra impartisce lezioni, corrispondenza commerciale, conversazione, assume traduzioni. Indirizzo Piccolo. 6413 G

STUDENTE del ginnasio tedesco cercasi per ripetizioni per la II classe. Indirizzo al Piccolo. 6743 G

SIGNORINA scambierebbe ricamo e fuselli con francese. Offerte «Lezioni 6722» Piccolo. 6722 G

1 corona, ora lezioni pianoforte, metodo Conservatorio impartisce signorina. Scrivere «Capacità 8106» Piccolo. 8106 G

OGGETTI RINVENUTI E SMARRITI.

5 cent. la parola - minimo 50 cent.

GATTO nero, grasso, risponde nome «Putel» smarrito; portarlo Nuova 45, verso mancia. 6799 H

RICERCHE DI APPARTAMENTI BOTTEGHE, MAGAZZINI, ECC.

5 cent. la parola - minimo 50 cent.

APPARTAMENTO tre stanze, cucina, accessori, casa nuova, cercasi da famiglia senza figli, per 15 maggio. Offerte con prezzo «A. K. 21» posta Pola. 11568 I

APPARTAMENTO due camere, cucina, cercasi prontamente. Offerte «Preme 8093» Piccolo. 8093 I

APPARTAMENTO due camere, cucina con orto o terrazza cercasi prontamente. Offerte «Orto 8092» al Piccolo. 8092 I

CAMERA, camerino, cucina città, o comodo cucina, modesto affitto cercasi giornata. Offerte «Trenta» Piccolo. 8191 I

OFFERTE DI APPARTAMENTI BOTTEGHE, MAGAZZINI, ECC.

6 cent. la parola - minimo 60 cent.

APPARTAMENTO bellissimo di 3 stanze, ripostiglio, anticamera e cucina; doghe, focolai economici, gas, affittasi 24 agosto per corone 730, accessori compreso, acqua separata, in via Vittorino da Feltre n. 7, primo, sinistra. 8193 L

APPARTAMENTI magnifici, comfort moderno affittansi agosto. Piccardi 15, 30. Molin grande 46. 8095 L

APPARTAMENTO quattro stanze, camerino bagno, cucina, altro 4 stanze, camerino, cucina, comfort moderno, corone 900, 880 più acqua, affittansi prontamente o agosto. Via Madonnina 38, vicino galleria. 8134 L

APPARTAMENTI di quattro, tre, due camere, camerino, cucina, appigionansi per agosto e prontamente. Via Luigi Ricci 6. 8123 L

APPARTAMENTO 7 camere, camerino dispensa e cucina affittasi. Via Orologio 4, terzo. 8075 L

APPARTAMENTI due stanze, cucina, closet affittansi prontamente, agosto. Vergeria Settefontane 228. 8199 L

APPARTAMENTI due stanze, stanzino bagno, cucina, closet affittansi agosto. Via Gaspare Gozzi 3. 8198 L

APPARTAMENTI tre, quattro stanze, stanzino bagno, cucina, closet affittansi agosto. Via Montorsino 5. 8197 L

CAMERA, cucina affittansi prontamente. Via Belvedere 83. 8200 L

CAMERE 5, cucina, grande giardino, pollaio, gloriet, primo piano, in villino presso rotonda Boschetto affittansi corone 960. Mezzanino: 5 camere, cucina, giardino, cor. 730. Indirizzo Piccolo. 6814 L

CAMERE tre, anticamera, camerino, cucina affittansi per agosto, pigione conveniente. Via Barriera vecchia 7, terzo. 8183 L

MAGAZZINI, negozi, magazzino carbone affittansi. Rivolgersi Gaspero Weis, mediatore, caffè Nuova York. 8140 L

MAGAZZINI vastissimi con 9 fori affittansi sulla via Acquedotto 40-42, di 8 fori sulla via Ireneo, eventualmente divisibili. 8074 L

MAGAZZINO affittasi prontamente. Via del Toro 13. 11879 L

MAGAZZINO affittasi per agosto. Via Olmo 12. 8127 L

MAGAZZINI, botteghe, appartamenti qualunque punto città affittansi. Barriera 29, agenzia. 8144 L

MAGAZZINO grande, piazza Poste 4, affittasi prontamente per alcuni mesi. Indirizzo Piccolo. 6842 L

MONFALCONE affittasi, vendesi subito magazzino tettoia m. q. 190, alto m. 5, adatto qualsiasi uso corte m. q. 110 centrico. Giuseppe Barzellini. 8155 L

ACQUISTI E VENDITE D'OCCASIONE

(soltanto per privati, non per esercenti).

6 cent. la parola - minimo 60 cent.

ATTACCAPANNI, stanze pranzo, matrimoniali, signorili, lavoro garantito, cucina, credenza pranzo offre intagliatore prezzi réclame. Madonna mare 8. 8210 M

ARMADIO quattro cassetti, due letti completi, due grandi armadioni uso archivio o salvaroba, scrivania per magazzino vendonsi. Zovenzoni 4, secondo, destra. 6858 M

APPARATO fotografico 9 per 12, lastre e films, otturatore Coupound, obbiettivo anagstimmatico Rietschel, trepiede ecc., quasi nuovo, costava cor. 263 vendesi per cor. 160. Kandler 8, porta 4. 12111 M

BICICLETTA bella da fanciulletto e carretta vendonsi. Acquedotto 22, porta 25. 6874 M

BICICLETTA buonissimo stato da vendere cor. 65. Via Boschetto 14, III, porta 12. 8205 M

BICICLETTA «Dürkopp» corone 50, bagno 6 vendonsi. Romagna 4, portiere. 8212 M

BICICLETTA «Puch» nuova scorrevolissima, cesta foderata vendonsi. Via Monte 18. 6746 M

BICICLETTA «Styria» quasi nuova vendesi prezzo conveniente. Solitario 15, II. 8115 M

BICICLETTA nuova, mozzo contra, doppio freno, cambio trasmissione vendesi. - Iurcev, Acquedotto 9. 6769 M

BRILLANTI solitari grandi splendidissimi (orecchini) vendonsi privatamente, prezzo irrisorio. Indirizzo Piccolo. 6742 M

BROUGHAM «pagnè» fornimento pariglia vendonsi. Via Coroneo 39. 6747 M

CASSAFORTE N. 1 con scrivania vendesi. Fano, Beccherie. 12113 M

CHIUSURE da scrittoio e alcuni mobili vendonsi. Via Zonta 8. 6848 M

CANAPE' a letto buonissimo stato vendesi. Indirizzo Piccolo. 6638 M

CARROZZA a due posti senza sciarpa vendesi. Indirizzo al Piccolo. 6672 M

DIVANO letto non moderno buonissimo stato vendesi prezzo mite. Esclusi rivenditori. Via Miramar 11, I, destra. 6650 M

CAMERA matrimoniale, nuova, moderna, guarnizioni ottone, specchi, marmi, vendesi cor. 350, rara occasione sposi. Rossetti 15, porta 5. 6841 M

CREDENZE con vetrine per cucina vendonsi. Massimo d'Azeglio 21. 8176 M

CASOTTO trasportabile con scansie e banco, adatto vendita commestibili, vendesi. Indirizzo Piccolo. 12105 M

CAPPELLI (due) crema per signore, signorine, nuovi, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 6758 M

CONTATORI parecchi per acqua vendonsi prezzo occasione. Pauliana 6, portinaio. 6739 M

CORTINE e copertori per stanza da letto vendonsi. Via Giosuè Carducci 36, terzo, sinistra. 6800 M

CASSAFORTE usata, Polzer, vendesi. Via Sanità 8, angolo Porporella. 6785 M

CASOTTO smontabile, adatto per dispensa birra oppure per vendita merci in piazza, pollaio, stallaggio, ecc. ecc. vendonsi. Piazza Cavana 6, I, Coss. 6819 M

CAGNETTA tasso nera, splendido esemplare vendesi. Indirizzo al Piccolo. 6734 M

CARATELLI rovere da 12 a 150 litri vendonsi. Indirizzo Piccolo. 6768 M

CAMERA matrimoniale, credenza, sedie nuovissime vendonsi vera occasione, visitare 9-11, 2-5. Torre bianca 43, porta 7. 8211 M

DIVANO con specchio bellissimo, divanetti, divano con galleria, riposè vendonsi. Farneto 15, tappezziere. 8149 M

DIVANO, poltrone, armadio 4 cassetti, copertore da vendere. 3 pomeridiane. Solitario 13, III, porta 17. 6832 M

GRAMMOFONO perfettissimo, dischi nuovissimi, vendesi prezzo ridottissimo. Via Nuova 8, portinaio. 6725 M

LAMPADA cristallo Murano 6 bracciali gas oppure elettricità vendesi. Indirizzo Piccolo. 6780 M

LANCIA a benzina lunga 4 metri 3½ HP, 5 posti vendesi. Indirizzo al Piccolo. 6573 M

MOTORE «Climax» a nafta, 9 cavalli nuovo, vendesi. Cinematografo «Parigi», Rovigno. 9914 M

MACCHINA cucire buonissima corone 30 vendesi. Ferriera 19, interno corte. 6790 M

MACCHINA da cucire Singer vendesi, prezzo mite, causa partenza. Indirizzo Piccolo. 6762 M

MOTOCICLETTA Puch, bicicletta, cassacontrollo, prezzo bassissimo vendonsi. - Via Caserma 11, ferramenta. 6796 M

MACCHINA da scrivere «Adler» garantita un anno vendesi prezzo d'occasione. Mattulich, Poste 10, I. 8184 M

MANDOLINO finissimo costava 70 vendesi 30 corone, con busta. Istituto 32, Bianchi 6820 M

MOTORE 8 HP (francese) a benzina, accensione elettrica, per barca oppure industria vendesi prezzo conveniente. Offerte «Francese 6687» Piccolo. 6687 M

MOBILI, armi, oggetti antichità, bilancie, metalli acquistansi. Fano. Beccherie, negozio armi. 12114 M

OMBRELLINO seta rossa bellissimo cor. 10, blusa batista rosa cor. 4 vendonsi. Indirizzo Piccolo. 6726 M

PENTOLE, tovaglie, salviette, piatti, altri generi, occasione, trattori trovano. Silvia Pellico 8, porta 6. 8120 M

PIANOFORTE vendesi. Indirizzo Piccolo. 6605 M

PIANOFORTE vendesi per 60 corone; visitare dalla 1 alle 3 pom. via Galileo Galilei 10, porta 2. 6582 M

PIANOFORTE verticale, noce, stile inglese, moderatore, voce robusta, chiara, altro nero, elegante, vendonsi, prezzi di favore. Corso 3, p. I. 11785 M

PIANOFORTE Mignon quasi nuovo, corde incrociate, rara occasione vendesi. Farneto 12. 8206 M

PIANTE bellissime artificiali da corone due; splendide corone tre; piante indiane di assoluta novità corone cinque; magnifiche figurine corone una al paio; vasi splendidi corone una paio. Erba e muschio per cappelli ultima novità, grandioso mazzo corone una; splendide figure terracotta con specchio molato corone quindici; vasi giapponesi di rara bellezza, alti un metro, corone quaranta al paio; più piccoli corone dodici al paio; tavolini svizzeri corone sei; tavolini metallo; moltissime galanteria a centesimi venti; servizi rosolio corone due; graziose mensole con ninnoli corone tre l'una. Stralciasi per eliminazione dell'articolo. Fabio Severo 17, porta 12 (angolo Molin grande). 6827 M

SCRITTOIO, due lampade gas vendonsi, esclusi rivenditori. Torre bianca 43, porta 8. 8175 M

STANZA matrimoniale, stile moderno, occasione vendesi. S. Cilino 533, falegname. 6830 M

SPARHERD buonissimo vendesi. Via Campanile 15. 6736 M

STANZA pranzo bellissima, divano ed altri oggetti vendonsi. Indirizzo Piccolo. 6770 M

SCANSIE per negozietto vendonsi, occasione via Scalinata n. 1, orologiaio. 8108 M

SUSTE ferro due vendonsi 12 fino 3 pom Indirizzo Piccolo. 6765 M

SPAMERS Illustrierte Weltgeschichte, nuovissima, vendesi cor. 30. Indirizzo Piccolo. 6774 M

SPARHERD artistico, nuovo, di lusso, adatto per villino, vendesi. Piazza Barriera 4, I. 8111 M

STANZA matrimoniale vendesi rara occasione, esclusi rivenditori. Indirizzo al Piccolo. 6783 M

SCANSIE, telai scorrevoli vendonsi prezzo irrisorio. Via Tesa 7. 8146 M

STANZA completa di lusso vendesi. Via della Guardia 44, II, Furlani. 8016 M

STANZA letto moderna, solidissima, vendesi. Lavoratorio mobili via Parini 2, sinistra. 8071 M

STANZA da letto acero, attaccapanni moderni, tavolini di lavoro vendonsi occasione. Lavoratorio mobili Conti 16. 11991 M

TAVOLO crociera, letto, susta, chiffonnier, modiglioni, attaccapanni colonna, sedie, lettorino, quadri, vendonsi. Piazza Cavana 4, III, porta 9. 6706 M

TEATRO marionette uso famiglia adatto anche società vendesi occasione. Indirizzo al Piccolo. 6600 M

TAVOLA crociera per 12 persone vendesi. Canova 13, p. II, p. 12. 8139 M

VESTITI calzoni uomo, vestiti, bluse, vestaglie, cappelli, ombrellini, scarpe vendonsi. Scorzeria 1, porta 14. 6557 M

VETTURA pistoiese nuova, elegante vendesi buona occasione. Indirizzo al Piccolo. 6544 M

VIOLINO ottima voce, arco ed astuccio vendesi a prezzo conveniente. Indirizzo Piccolo. 6763 M

VESTITO pizzo nero foderato seta, altro tela ricamato tutto quasi nuovo vendesi prezzi miti. Indirizzo Piccolo. 6721 M

VESTITI «réform» signora vendonsi dalle 11-2. Indirizzo Piccolo. 6840 M

CAPITALI, SOCIETA', CESSIONI DI AZIENDE COMMER. e INDUSTRIALI

6 cent. la parola - minimo 60 cent.

BOTTEGHINO erbaggi, bene avviato, con magazzino cor. 36 mensili vendesi causa partenza. Indirizzo al Piccolo. 6708 N

BOTTEGHINO vendesi buon prezzo. Indirizzo Piccolo. 6805 N

LATTERIA bene avviata con vino, birra vendesi prontamente causa partenza. Rivolgersi indirizzo Piccolo. 6833 N

LIQUORERIA avviatissima centro vendesi prontamente compreso decreto, merci corone 6000. Petronio, caffè Olimpo. 6861 N

MUTUO cor. 1000 cerca persona buona posizione, garanzia Polizza vita cor. 3000 Scrivere Piccolo sub «Sollecito». 11884 N

PRESTITI a chiunque offre garanzia (anche in provincia) verso restituzione in rate mensili, accordansi. Mutui ipotecari a condizioni favorevoli. Rivolgersi S. de Turchany, via Nicolò Machiavelli 9, II. 6036 N

PASTICCERIA avviatissima, buona posizione vendesi. Indirizzo al Piccolo. 6826 N

NEGOZIO commestibili ol altro, oppure Piccola industria acquisterebbesi. Offerte «Acquisto 6859» Piccolo. 6859 N

TRENTADUE mila corone cercansi seconda intavolazione stabile città. Offerte casella «557» Trieste. 6728 N

TRATTORIA centro con giardino vendesi corone 8000. Altra 7560 trattabili; anche affitterebbesi oppure decreto solo corone 60 mensili. Acquedotto 4, Kremser. 8177 N

20.000 corone disponibili prima, buona seconda intavolazione stabile città. Indirizzo Piccolo. 6802 N

300 corone cerca persona distinta restituzione 100 mensili. Offerte posta Stadion verso scontrino sub «Garantite 12109». 12109 N

4000 corone prima ipoteca su villino con terreno coltivato cercansi. Indirizzo al Piccolo. 6835 N

ACQUISTI E VENDITE DI CASE E TERRENI.

6 cent. la parola - minimo 60 cent.

CASA d'angolo, composta di quattro piani e magazzini, vendesi per corone 90.000, saldo corone 27.000, rende 12% netto. Offerte: «Casanuova» Piccolo. 8194 O

CASETTA con sei locali, orto, acqua, vista mare vendesi. Indirizzo Piccolo. 6755 O

CASA nuova, bella posizione a Gorizia, bel orto vendesi 17.000 corone, saldo 7000. Zotter, via S. Michele 12, Trieste. 6733 O

CASA con quattro locali, splendida vista mare, campagna coltivata, 3500 m. quadrati, vendesi. Offerte sub «Muggia 8170» Piccolo. 8170 O

CASA e stallaggio fra Trieste e Pinguente, sulla strada regia, con grande commercio in commestibili e coloniali vendesi. Osteria e appalto con grande consumo prezzo cor. 14.000 venderei causa dispiaceri. Indirizzo Piccolo. 6776 O

CASA città, comfort, occasione, rendita 10 per cento, prezzo cor. 80.000, prontamente vendesi. Offerte «16.000» Piccolo. 8135 O

CASA piccola di buona rendita con saldo prezzo di 5000, acquisterebbesi, esclusi mediatori. Offerte «Affaruccio» Piccolo. 11998 O

CASE ottimo stato situate in via Rigutti, Molino a vento, vendonsi al 12-15% pagamenti, accettansi anche piccoli saldoprezzi, permute. Offerte «Convenienza 11997». Esclusi mediatori. 11997 O

CHIOPRIS, poco distante da Sagrado, Cormons, vendesi casa signorile con corte ed orto, verso piccolo saldo prezzo. Informazioni Valentino Gregorat, Chiopris. 11873 O

FONDO vendesi vicino stazione Erpelle. Rivolgersi via Cereria N. 12, IV, porta 17. 6793 O

RICCIONE. Vendo elegante villino di dieci vani, con bagno, due water closets, illuminazione elettrica, garage con tre vani. Millecento metri giardino. Lire ventiduemila. G. Martinelli. 8214 O

STABILI due vendonsi, terreno 2600 tese, via Navali, cor. 80, trattabili. Terreno su due vie, tese 500, vendesi cor. 130, metà via della Tesa. Acquedotto 4, Kremser. 8180 O

SOCIO 5000 corone per azienda lucrosa cercasi. Offerte «5000» al Piccolo. 6825 N

SANTA Lucia, villino nuovissimo, sette locali, poggiuolo, cantina vendesi, terreno tutto coltivato vigna metri 4000, raccolto 28 ettolitri vino, legumi. Domanda 14.500, saldo prezzo 5500. Acquedotto 4, Kremseg. 8181 O

STABILE città, ancor franco imposte, posizione stupenda presso linea tramviaria, con appartamenti di 2 e 3 stanze, camerino, cucina, doghe, acqua, gas, fololai economici ecc. vendesi prontamente saldoprezzo corone 17.000, rende corone 2418, cioè 15% netto. Offerte sub «Affare lucroso» Piccolo. 8192 O

VILLA splendida presso Graz, 10 locali ammobiliati, 40 jugeri terreno coltivato, stupendo bosco recintato, laghetto, molino acqua, carri, carrozze, cavallo vendesi, permutasi stabile Trieste. Mediatori esclusi. Gentili offerte sub «Splendida 80» Piccolo. 11829 O

VILLINO 5 locali 50 tese giardino 114 tese terreno, con stalla, vendesi. Michelangelo Buonarroti 667. 8185 O

VILLINO 8 locali, giardino vendesi corone 32.000 via Commerciale. Altra villetta 3 locali, tese 160, corone 16.000. Casetta 4 appartamenti, orto, cisterna, Roiano, corone 15.000. Altra casetta 3 locali, orto, cisterna, corone 8000, anche ratealmente. Casetta S. Giovanni 6 locali tese 400 corone 12.000. Acquedotto 4, Kremser. 8179 O

COMMERCIO E INDUSTRIA.

6 cent. la parola - minimo 60 cent.

A rate mensili offronsi stoffe, biancheria, tappeti, cortinaggi ecc. Via Barriera 14, secondo. 8062 P

ARTICOLI igienici originali francesi dozzina corone 4, 6, 8, 10, 12. Steindler, Acquedotto 12. 8112 P

CAPPELLI da signora da cor. 12 vendonsi nel salone mode Piazza Borsa 1, secondo. 8207 P

CARNAME, pesci ecc., conservansi con olio d'oliva purissimo. Se ne vendono qualità pregiate nei magazzini olio via Nuova 6, via dei Gelsi 1, telefono 865. 6669 P

CIPRIA greca, guanti per cresima. A. Hubmann, Corso 19. 11970 P

CURA primaverile salsapariglia, sei giorni cor. 1.20. Nuova farmacia «Galeno», via San Cilino. 6103 P

COSTUMI eleganti, mantelli, copripolvere gonne, bluse, vestaglie. Specialità vestiti da lutto. Jess, Barriera 15. 8157 P

COSTUMINI, vestitini qualsiasi forma, genere fanciulli e ragazzi. Specialità per bambini. Grande assortimento pure per signori. Prezzi miti. Jess, Barriera 15. 8156 P

DISCHI Kaliope, Dacapo, Zonofon corone 1.50; Favorit, Jumbo, Columbia cor. 2, Odeon, Fonotipia, Angelo 60% sconto vendita con audizione. Grammofoni d'ogni qualità. Negozio massimo buon prezzo. San Sebastiano 3. 8050 P

GRAMMOFONI «Helvetia» insuperabili! Trombe fiorate, macchine resistentissime, diaframmi fortissimi, accessori. Dischi garantiti nuovi ogni marca. Barriera 11, terzo. 6836 P

GRANDE arrivo, di una colossale partita di merli, bordure ed altri generi diversi, in manifatture a prezzi ridottissimi nel ben conosciuto grande negozio merci di partita, via Farneto 3, dirimpetto la farmacia Golina. 6345 P

MODISTA tiene elegantissimi cappelli guerniti. Rimoderna prezzi convenientissimi. Nuova 45, III. 8201 P

MACELLERIA Polacco Carducci 30, telefono 2246, galline cor. 1.80 al chilogramma. 6867 P

NELLA macelleria di Giovanni Veronese via Tintore vendonsi galline stiriane a corone 2. 8160 P

PREPARATI Salsapariglia Minerva efficacissimi per cura depurativa. Farmacia Piazza S. Francesco. 11839 P

PICCOLE rate settimana, mese: eleganti vestiti uomo, ombreli, manifatture. Via Antonio Caccia 6. Unico conveniente. 8098 P

RATE vendonsi manifatture, biancheria, ombrelli, regolatori, quadri. Corso 21, Zennaro. 6822 P

RAPID distrugge le cimici, boccetta 24 centesimi. - Drogheria Bruini, Ponterosso. 12099 P

STRUTTO di maiale genuino garantito cor. 150 al kg., trippe in conserva al sugo di golasch in vasi da ½ e 1 kg. vendonsi via Giorgio Vasari 18. Haas. 8064 P

TIMBRI caotchouk, metallo, numeratori, sigilli eseguiti con cura minuziosa, nitidi, lunga durata. Stabilimento Vadico Triestino, Piazza Borsa 13. 1194 P

ALBERGHI E STAZIONI CLIMATICHE

6 cent. la parola - minimo 60 cent.

APPARTAMENTI 2 di 3 camere, camerino e cucina con orto affittansi per villeggiatura a Muggia. Indirizzo al Piccolo. 6756 Q

BARCOLA affittasi due camere, splendida vista. Indirizzo Piccolo. 6597 Q

PORTOROSE. Luogo di cura. Villa vendesi: 14 locali, giardino corone 32.000. Altra villetta 7 locali, giardino, corone 22.000, volendo anche tutto ammobiliato, anche in affittanza. Altri pezzi di terreno alla marina. Acquedotto 4. Kremser. 8178 Q

SESANA. Villa 9 locali, giardino, vasto prato, frutteto, grande pollaio, gazometro acetilene affittasi. Prendini, Capodistria. 11498 Q

VALLE di Branica. La più bella gita. Dalla stazione S. Daniele-Kobdil in tre quarti d'ora a piedi. Vicino all'imponente monumento. Trattoria dove si trova scelta cucina e fra altri vini anche il vero vino bianco Zelen (Grünheimer e Picolit. Stanze per villeggiatura. 11962 Q

VILLEGGIATURA splendida presso Lassnitzhöhe (Graz) con pensione. Rivolgersi B. Tomsche, Corso 5. 6339 Q

VILLEGGIATURA presso Pöltschach (Stiria) affittansi per luglio-settembre stanze da uno e due letti. Vitto fino, cor. 90 e 160. Indirizzo al Piccolo. 6482 Q

VILLEGGIATURA conveniente, Canale, stanza vuota, bellissima, ariosa, orto. Scrivere posta restante Canale 20. 8154 Q

VILLEGGIATURA al mare, vicinissimo Trieste: appartamentino ammobiliato affittasi maggio, giugno, eventualmente metà luglio. Posizione incantevole, bagni spiaggia. Indirizzarsi telefono 1944. 8161 Q

DIVERSI.

6 cent. la parola - minimo 60 cent.

ARGIA 999. Dammi tue nuove; ritira lettera Arrigo. 8152 R

DOLORES. Lettera pronta, temo spedire, sembransi tuoi sentimenti cambiati dopo abboccamento. Ringrazioti infinitamente ore deliziosissime. Affettuosissimi. 8100 R

DOMENICA. Sono nella nebbia dell'incertezza, attendo il sole. Se siete chi penso, accennate giorno, luogo, ora ci siamo ancora incontrati dopo di domenica. Grigio 8099 R

GIOCATTOLO. Non avete letto mia preghiera? Ora è troppo tardi. Che crudele! 8215 R

EDERA. Dolentissimo non poter venire sabato, lavoro snervante. T'adoro sempre. 60 R

R. 20. Avete pochissima fiducia. La demerito forse? - «M. Trèsor». 8162 R

LEGGIADRA e graziosa, accetta appuntamento domenica ore 11 via Giotto. Saluti tantissimi. 6851 R

17. Prego venire oggi alle quattro per luogo di mercoledì. Saluti. Ferdinando. 8151 R

O. 22. Sia tanto gentile prelevare lettere G. G. 6837 R

IRIS mia vita, non vedendomi sono assente (affari) ritorno forse già domani. Tanti affettuosi. 12105 R

STADION. Scordai nel primo annunzio posta restante centrale. 8114 R

3 maggio, dopo anni. Ritira lunedì ufficio postale convenuto sotto tuo nome N. 1000. Augusto. 8203 R

VEDOVA prega persone di cuore per vestire suoi 5 figli. Indirizzo al Piccolo. 6809 R

COMPERATE sempre biglietti Lotteria soltanto dal cambio valute Bolaffio Trieste, Via S. Antonio e guadagnerete una vincita principale. 67416 R

GIOVANOTTO buonissima posizione desidera conoscere ragazza scopo matrimonio. Scrivere «Matrimonio 6843» posta centrale. 6843 R

LEVATRICE autorizzata accoglie gestanti. scrupolosa nettezza, cure affettuose. Indirizzo Piccolo. 6313 R

SALA PER INCANTI GIUDIZIALI

Via Sanità 23-25

Incanto che verrà tenuto oggi 6 corrente dalle ore 9-10 ant.

Chiffonniers, lavamano, sgabelli, tavolo ovale, modiglioni, scrivania, étagère.